ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie» alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna); Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 22 Ottobre 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4002

## 33 Stati al Congresso d'insegnamento agrario

### inaugurato dal Ministro Ercole in Campidoglio

ROMA, 21

Nella sala di Giulio Cesare in Campidoglio, il Ministro dell'Educazione Nazionale S. E. Ercole ha inaugurato oggi solennemente, in rappresentanza del Governo fascista, il IV Congresso internazionale di insegnamento agrario, che riunisce 750 eminenti studiosi di 33 Nazioni. Al tavolo della presidenza hanno preso posto S. E. Ercole, il Ministro dell'Agricoltura on. Acerbo, il Vicepresidente della Camera dei deputati S. E. Bodrero, presidente della Confederazione dei professionisti ed artisti, l'on. Tassinari presidente della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, l'on. Razza presidente della Confederazione dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, il Ministro belga dell'Agricoltura sig. Van Dievoet, il Vicegovernatore conte d'Ancora, il segretario generale della Federazione internazionale tecnici agricoli on. Angelini. Hanno assistito alla seduta il Sottosegretario on. Solmi, l'on. Serpieri, l'on. Marescalchi, il sen. Simonetta, in rappresentanza del Senato il Sottosegretario spagnolo per l'Agricoltura dott. Valente, il Sottosegretario romeno per l'Agricoltura prof. Sorban, numerosi senatori e deputati membri del Corpo diplomatico, alti funzionari del Ministero e molte notabilità del campo scientifico agrario.

#### Il saluto dei tecnici agricoli

Il Vicegovernatore di Roma conte D'Ancora ha espresso la più viva soddisfazione di veder raccolto in Campidoglio questo Congresso che si appresta a trattare questioni così fondamentali nella vita della Nazione quali quelle agricole e ha formulato i suoi fervidi auguri per il successo dei suoi lavori, che si svolgono in un momento tanto fausto per il nostro Paese.

Ha poi preso la parola il segretario generale della Federazione internazionale dei tecnici agricoli on. Angelini, il quale, dopo un saluto ai congressisti nelle quattro lingue ufficiali: italiana, francese, inglese e tedesca, ha rilevato come il Congresso non sia solamente significativo per il suo carattere professionale; esso infatti viene a proposito in questo momento delicato, in cui l'economia agricola in tutto il mondo richiede una direzione illuminata e competente. Accennato a quanto l'Italia ha fatto per la sua agricoltura e ai grandi risultati già ottenuti, l'oratore ha rilevato che è giunto il momento d'intraprendere lo studio dei limiti del consumo, dello smercio dei prodotti e del profitto economico e se è vero che questa nuova funzione spetta ai tecnici agricoli è pure evidente che le istituzioni di insegnamento agricolo ed i loro programmi dovranno orientarsi in questa direzione.

S. E. Bodrero, a nome della Confederazione professionisti ed artisti, la genialissima creazione del Duce per la quale le forze intellettuali della Nazione fanno parte dello Stato corporativo, ha porto ai congressisti il suo più fervido augurio. L'oratore ha quindi rilevato che il Congresso deve studiare ciò che vi è di universale nell'insegnamento agricolo, compito quanto mai delicato, perchè in esso si basa la formazione di coloro che consacrano la loro attività alla terra.

#### I discorsi di Acerbo e Ercole

Ha poi parlato il Ministro per l'Agricoltura on. Acerbo, che dopo aver rivolto un devoto ringraziamento a nome del Congresso a S. M. il Re d'Italia per aver voluto onorare il Congresso stesso concedendogli l'alto suo patronato, ha ringraziato i Ministri degli Stati rappresentati al Congresso e i capi delle amministrazioni scolastiche, i dirigenti e i docenti degli Istituti dell'insegnamento agricolo dei diversi Paesi, che hanno accresciuto lustro ed importanza al Congresso. L'oratore ha rilevato come l'attuale convegno sia il quarto di una serie che si è iniziata a Parigi nel 1900 e che è stata continuata dai due successivi Congressi di Liegi nel 1905 ed Anversa nel 1930. Tuttavia esso, per numero ed autorità d'intervenuti e per copia ed interesse di relazioni, costituisce un forte progresso sulle manifestazioni precedenti. Il Ministro ha quindi osservato che il verificarsi del Congresso, di intesa con la Commissione internazionale per l'insegnamento agricolo e la Federazione internazionale dei tecnici agricoli, dimostra un fecondo accordo tra i maestri e professionisti, per una revisione illuminata e realista dell'insegnamento consona ai progressi della scienza della tecnica agricola e alla necessità della economia agraria del momento.

S. E. Acerbo ha concluso esprimendo la speranza che l'ospitalità italiana lascierà un ricordo gradevole del nostro Paese, che è sempre lieto di concorrere a tutte quelle manifestazioni che intendono consolidare le relazioni amichevoli tra i Paesi.

Vivi applausi hanno accolto la fine del discorso.

#### Le scuole e i corsi in Italia

Salutato da calorosi applausi il Ministro dell'Educazione Nazionale on. Ercole ha rivolto al Congresso il saluto deferente e cordiale della scuola italiana, da alcuni anni riunita ad un unico e saldo organismo, in cui le scuole di agricoltura figurano ben degnamente per il passato, per la loro efficienza e per la loro presente attività. Accennato agli sviluppi raggiunti da queste scuole, a cui il Fascismo ha dato un impulso potente e vivificatore, il Ministro ha annunciato che per effetto della prossima attuazione di recenti provvedimenti in materia, l'istituzione agraria avrà in Italia, come ogni altro ramo d'istruzione tecnica, quella compiutezza di ordinamenti che le permetterà più decisive, più alte e più utili affermazioni.

S. E. Ercole ha soggiunto che questa branca importantissima dell'insegnamento italiano, rappresentata da 6 istituti superiori, da 23 istituti di grado superiore dei 9 specializzati, da una cinquantina di scuole pratiche di agricoltura con varia struttura, da 69 scuole pratiche di agricoltura, da 69 scuole secondarie e da 593 corsi annuali e biennali secondari di avviamento professionale di tipo agricolo, è tale da soddisfare a tutte le esigenze ed offrire tutte le possibilità.

Il Ministro ha concluso augurando che la coincidenza di questo Congresso con la celebrazione del Decennale sia felice auspicio per i suoi lavori ed ha dichiarato aperto, in nome del Re e del Duce, il quarto Congresso internazionale dell'insegnamento agrario.

Per ultimo, a nome dei capi delle delegazioni estere, ha parlato il signor Van Dievot. Rivolto un omaggio rispettoso a S. M. il Re, alto patrono del Congresso, ha ringraziato il Governo italiano e in primo luogo S. E. Mussolini protettore dell'agricoltura, le cui iniziative in questo campo hanno suscitato un grande interesse al di là delle frontiere d'Italia. Noi abbiamo potuto constatare in persona, ha aggiunto, il successo dei mirabili sforzi intrapresi per risanare, per restituire a coltura grandi superfici di territorio italiano. Nell'interesse di tutti i produttori e consumatori noi speriamo che le circostanze permetteranno ben presto ai nostri Governi di tornare ad una politica di cooperazione economica. Il raggio di azione dell'insegnamento agricolo nelle attuali condizioni si è esteso. I suoi scopi sono divenuti più vari e più precisi. Sono felice di constatare, ha concluso il Ministro belga dell'Agricoltura, che sul terreno dell'insegnamento la fiduciosa e fruttuosa collaborazione non ha subito interruzioni. Ringraziamo il Governo italiano e gli organizzatori del Congresso che ci hanno dato l'occasione di questa cooperazione.

Calorosi applausi hanno salutato la fine del discorso. I lavori del Congresso sono stati quindi rinviati a domani.

## Crisi agricola ed Europa danubiana

### Una proposta ungherese al Congresso di Roma

ROMA, 21

L'assemblea dell'Istituto internazionale di agricoltura, in seduta plenaria, ha discusso una proposta del Governo ungherese circa i rimedi della crisi agricola, specie dei paesi dell'Europa Centrale e orientale. La proposta è illustrata da considerazioni diverse, che in gran parte sono state superate dalle risoluzioni della Conferenza di Stresa, cui il Governo ungherese ha aderito. Tuttavia il capo della delegazione sig. Marffy Mantuano insiste perchè l'Istituto, non declinando la sua competenza, prenda in esame i voti del suo Governo. Dopo varie discussioni l'assemblea accoglie una mozione De Michelis con la quale il Comitato permanente e l'amministrazione dell'Istituto sono pregati di portare il loro esame sulle considerazioni formulate dalla delegazione ungherese nel corso dell'attività che essi avranno a espletare nei rispetti della crisi agraria. Si passa alla discussione della proposta britannica già svolta dal primo delegato sir Daniel Hall sul riconoscimento ufficiale accordato dai Governi alle organizzazioni e conferenze di carattere agrario nell'ambito internazionale. Per la discussione delle proposte del delegato britannico viene nominata una commissione.

Stasera, nella sede dell'Istituto, si è svolto un ricevimento in onore dei delegati. Fra gli intervenuti si notavano autorità e personalità eminenti italiane ed estere. Erano presenti il Nunzio Pontificio in Italia Mons. Borgoncini-Duca e i rappresentanti diplomatici delle Nazioni partecipanti al convegno.

## 5000 riunioni di propaganda

### per la fertilizzazione dei terreni

ROMA, 21

In queste ultime settimane che precedono la semina del grano è proseguita intensa, quasi ovunque, l'azione di propaganda per la fertilizzazione dei terreni, promossa dal Comitato permanente del grano e attuata dal Comitato nazionale per l'incremento delle concimazioni presso il sindacato tecnici agricoli. Di particolare importanza ed efficacia si è venuta sempre più dimostrando l'opera delle cattedre ambulanti di agricoltura, assecondata dal vivo interessamento delle autorità politiche dalle organizzazioni sindacali, ed in molti centri anche dal clero. Circa 5000 possono calcolarsi le riunioni di agricoltori, cui hanno partecipato eminenti agronomi.

## Il Comitato per le opere universitarie

### Ercole e Starace alla prima adunanza

ROMA, 21

Stamane, con l'intervento del Ministro Ercole, del Segretario del Partito Starace e del Rettore dell'Università di Roma, Rocco, è stata tenuta al Ministero dell'Educazione Nazionale la prima adunanza del Comitato per le opere universitarie, per fissare le direttive della azione che la provvida istituzione fascista dovrà svolgere.

Alla fine dell'adunanza il Segretario del Partito è stato fatto segno ad una calorosa manifestazione da parte di tutti i funzionari del Ministero.

## L'estensione ai trasporti per il Carnaro

### delle tariffe ferroviarie d'esportazione

ROMA, 21

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto con il quale le tariffe ferroviarie di esportazione via terra sono estese ai trasporti destinati alla zona franca del Carnaro.

Il decreto dispone: la zona franca del Carnaro è considerata territorio estero agli effetti dell'applicazione delle tariffe di esportazione «via terra» in vigore sulle ferrovie dello Stato (tariffa eccezionale N. 21, 25 C e 26 della grande velocità, tariffa ordinaria N. 36 e tariffa eccezionale N. 106 C della piccola velocità).

Il presente decreto entrerà in vigore il quindicesimo giorno dopo quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

## Le modifiche al Segretariato della Lega

### Sir Drummond in viaggio per Roma

GINEVRA, 21

Il Segretario generale della Società delle Nazioni sir Drummond ha lasciato stamane Ginevra per recarsi a Roma, dove esaminerà col Capo del Governo italiano le diverse questioni che derivano dalla decisione presa dall'assemblea sulla riorganizzazione del Segretariato generale. Sir Erick Drummond si recherà poscia a Berlino per intrattenersi con quel Governo sullo stesso argomento. Come si sa la riorganizzazione in questione prevede la assegnazione all'Italia del Segretariato aggiunto.

#### Le visite del Duce

## Febbre di preparativi

### a Torino e a Milano

TORINO, 21

Dopodomani il Duce sarà a Torino. Questi vibranti giorni di attesa sono trascorsi lietamente operosi dalla cittadinanza che testimonierà in mirabile coro l'esultanza per la visita gradita e attesterà la sua riconoscenza per l'Artefice della nuova rinascita italiana.

In seguito sono stati affissi migliaia e migliaia di manifesti di saluto della Federazione fascista, del Podestà, dell'Unione Industriale, della Giunta diocesana, dell'Azione Cattolica e delle Commissioni reali dei Sindacati fascisti avvocati e procuratori, ecc. Il manifesto del Segretario federale è breve ed eloquente.

«Duce, il Fascismo torinese eleva a Voi il saluto dei fedelissimi e, con lo stesso ardore delle antiche battaglie e nell'ansia delle nuove vittorie, giura di obbedirVi e di seguirVi sempre e dovunque».

Alla Gran Madre di Dio lunedì verrà celebrata una messa alle ore 8.30 da S. E. l'Arcivescovo di Torino sul pronao della chiesa. S. E. il Capo del Governo assisterà alla funzione; quindi seguito dalle massime autorità scenderà nell'Ossario dei Caduti e accenderà di sua mano la lampada votiva.

Milano è protesa in una aspettazione ansiosa e presenta fin d'ora le caratteristiche festose che precorrono i grandi avvenimenti. La visita del Duce segnerà nella storia cittadina una nuova pagina memorabile.

Il problema che occupa gerarchie e dirigenti è quello appunto di come convogliare, contenere e disciplinare la marea di popolo che straripperà da ogni dove, per trovarsi in Piazza del Duomo all'appuntamento celebrativo. Si susseguono quindi riunioni su riunioni di enti, associazioni ed istituti pressati dagli eserciti degli iscritti perchè la loro presenza sia garantita. Con la folla delle Camicie Nere vuole esservi tutta l'altra folla, vuole esservi insomma Milano al completo. Per un'ora, per due ore la città sospenderà ogni sua opera come per non mancare ad un rito. Così fu esaudito il voto di tutte le maestranze per la chiusura degli stabilimenti dai quali le sirene lanceranno per prime nel cielo l'annuncio del grande evento: l'arrivo del Duce.

Intanto la gratitudine e l'esultanza dei milanesi si traducono via via in opere di bene: privati ed enti offrono somme per le organizzazioni assistenziali per dare una solidarietà di giubilo anche ai meno abbienti.

## Fiori del Duce e del Direttorio

### sul monumento a Corridoni

ROMA, 21

Il Duce ha dato disposizioni al Segretario del Partito perchè il 23 corrente, ai piedi del monumento eretto a Parma a Filippo Corridoni, sia deposta in suo nome una corona di fiori. Un'altra corona sarà deposta a nome del Direttorio Nazionale.

## S.E. De Bono per il Partito

### alla manifestazione di domani a Napoli

ROMA, 21

Alla manifestazione di domenica in Napoli, in occasione dell'inaugurazione del monumento in ricordo della storica adunata delle CC. NN. del 24 ottobre 1922, interverrà il Quadrunviro S. E. De Bono, in rappresentanza del Direttorio Nazionale del Partito.

#### Le celebrazioni a Roma

## Un ricevimento al Senato il 27

ROMA, 21

In occasione della celebrazione del X Annuale della Rivoluzione, il Presidente del Senato e il Presidente della Camera offriranno nel pomeriggio del giorno 27 un ricevimento a Palazzo Madama.

## La serrata polemica Hitler-von Papen

### e il "crescendo„ della lotta elettorale

BERLINO, 21

Nella sua lettera aperta al Cancelliere von Papen Hitler ha criticato anche la politica del disarmo seguita dal Governo del Reich. Hitler aveva affermato che il Reich si era presentato con il suo programma del disarmo davanti al mondo intero, aveva chiesto per la Germania un esercito di 300 milia uomini, aveva chiesto il diritto di costruzione di grandi navi da linea.

#### La risposta alla lettera di Hitler

A fonte competente si dichiara che tutte queste affermazioni di Hitler non corrispondono a verità. La Germania non ha mai avanzato altre richieste oltre a quelle contenute nel memoriale del 29 agosto.

Il Governo del Reich dichiara espressamente che la Germania insiste, ora come sempre, affinchè gli altri Paesi riducano gli armamenti ad un limite tale che, considerate le condizioni di ogni singolo Stato, corrisponda a quel livello che è stato imposto alla Germania dal trattato di Versailles. Se la Conferenza del disarmo non terrà conto delle richieste fondamentali germaniche, la Germania dovrà chiedere che non esistano due trattamenti differenti dal punto di vista giuridico, ma che la convenzione degli armamenti che verrà conclusa a Ginevra trovi applicazione anche nei confronti della Germania. La Germania non chiede in nessun caso di riarmarsi. Ma lo stato di cose attuale non può continuare; che si proibisca cioè alla Germania quelle armi che ad altri Paesi sono permesse quali mezzi indispensabili della difesa. Il Governo del Reich dichiara davanti a tutta l'opinione pubblica che Adolfo Hitler con la sua lettera aperta del 20 ottobre ha affermato cose non vere, che possono dare una impressione errata della politica estera della Germania e possono recare danno agli interessi del popolo tedesco. Il giudizio su questo atteggiamento di Hitler il Governo lo rimette al popolo tedesco stesso.

#### Il duello fra i partiti nazionali

Frattanto si è in piena lotta elettorale. Essa è questa volta contrassegnata anche da un aspro duello fra i partiti nazionali e precisamente fra i nazionalsocialisti di Hitler e i tedesco nazionali di Hugenberg. Un duello oratorio si è svolto fra il dott. Göbbels e il deputato tedesco nazionale Schimdt, davanti a una massa di elettori tedesco nazionali e nazionalsocialisti.

I nazionalsocialisti hanno rilevato in questa occasione che i tedesco nazionali che oggi si proclamano difensori della monarchia, nei giorni della rivoluzione nel 1918 nulla fecero per salvare il trono.

A Berlino si vedono grandi manifesti nei quali i nazionalsocialisti rivolgono ai tedesco nazionali la domanda: «Perchè questi valorosi monarchici non hanno difeso la monarchia il 9 novembre 1918? Perchè nessuno di essi è morto combattendo ai piedi del trono? Ove si nascondevano? Risposta: nelle buche dei topi».

In serata ha avuto luogo un Consiglio dei Ministri nel quale è stato deciso che il Governo Udrzal rassegnerà domani formalmente le dimissioni che saranno accettate dal Capo dello Stato. Malypetr riceverà l'incarico di formare il nuovo Gabinetto e presenterà subito la lista dei Ministri.

Il nuovo Governo sarà formato dagli stessi partiti del precedente e precisamente dagli agrari cechi e tedeschi, dai clericali cechi, dai nazionaldemocratici, dai nazionalsocialisti e dai socialisti tedeschi e cecoslovacchi. Non ne faranno parte il Presidente del Consiglio Udrzal, il Ministro delle Ferrovie Hula, il Ministro dell'Interno dott. Slavik e il Ministro della Guerra Viskowski.

## Malypetr ha formato

### il nuovo Governo ceco

PRAGA, 21

Il nuovo Presidente del Consiglio Giovanni Malypetr ha riferito al Presidente della Repubblica sulle trattative coi capi dei vari partiti.

## Tumultuosi incidenti

### al Parlamento austriaco

VIENNA, 21

All'Assemblea nazionale si sono svolte quest'oggi delle scene tumultuose. Il discorso del Ministro della Giustizia, Schuschnigg sui provvedimenti eccezionali è stato continuamente interrotto dai socialisti. Il Cancelliere Dollfuss ha pronunziato poi un discorso, pure interrotto dai socialisti, rilevando i meriti del nuovo Sottosegretario alla Sicurezza Pubblica, maggiore Fey, che, come è noto, proviene dalle file delle Heimwehren.

Le sinistre hanno cercato di impedire al Cancelliere di continuare il suo discorso. Dollfuss, si è scagliato allora contro il deputato socialista Otto Bauer gridando: «Lei è un bolscevico e non un difensore della democrazia». Bauer si è alzato di scatto correndo verso il tavolo del Presidente e lanciando contumelie contro Dollfuss, ma le sue parole non sono state comprese dato il baccano che regnava nell'aula. Il Cancelliere si è levato dal suo banco e rivolto al Presidente dell'Assemblea dott. Renner ha vibratamente reagito contro le offese di Bauer.

Nello stesso momento i deputati cristiano-sociali e heimwehristi hanno abbandonato i loro seggi dirigendosi verso i banchi dei socialisti. Il deputato heimwehrista Lichtenegger, impadronitosi dei calamai e dei bicchieri che si trovavano sul banco del Governo, li lanciava con violenza contro il deputato Bauer. Il dott. Daneberg, che sedeva accanto a Bauer, è stato colpito da un calamaio ed è rimasto letteralmente cosparso d'inchiostro. Il personale della Camera si è affrettato a portar via bicchieri e calamai. I questori e gli stenografi sono intervenuti per calmare gli animi e dividere i deputati.

Intanto il Presidente aveva sospeso la seduta, ed era a sua volta intervenuto nella mischia per ristabilire l'ordine.

Dopo parecchie ore di interruzione la seduta è stata ripresa. La Camera ha potuto procedere in una calma relativa alla votazione di una proposta socialista per lo scioglimento dell'Assemblea e per indire le nuove elezioni il 27 novembre. La proposta è stata respinta con 83 contro 78 voti. Uguale risultato si è avuto a proposito di un voto di sfiducia contro il Governo Dollfuss presentato dai socialisti e dai pangermanisti.

## La stasi nel commercio jugoslavo dopo le misure italiane

### Un obliquo espediente per eluderne l'applicazione

ZAGABRIA, 21

*(r. t.)* Quanti hanno potuto seguire da vicino la politica commerciale della Jugoslavia nei nostri riguardi, hanno provato soddisfazione per le misure prese dal Governo fascista col decreto 23 settembre 1932, che pone la Jugoslavia davanti ai pericoli che la politica antieconomica fin qui seguita nei riguardi dell'Italia ha provocato.

#### Illusioni che sfumano

Le misure prese dal nostro Governo a tutela degli interessi nazionali hanno avuto per effetto immediato un tracollo del dinaro, ciò che ci dispensa nel modo più eloquente dal dire per quali e quante ragioni l'economia jugoslava è dipendente dal mercato italiano. Fino a che l'Italia continuava a servirsi per i suoi acquisti della Jugoslavia, tollerando la politica antieconomica che essa sviluppava nei nostri riguardi, era qui convinzione che se l'Italia comperava su questo mercato, lo faceva perchè ne trovava il proprio tornaconto, e le conveniva perciò tollerare la politica di Belgrado.

I giornali jugoslavi, anche quelli che per il loro carattere economico dovrebbero conoscere le leggi più elementari dell'economia, rilevavano con soddisfazione in ogni occasione i nstri bisogni e la nostra dipendenza economica dal mercato jugoslavo. L'opinione pubblica credeva effettivamente che l'Italia non potesse vivere senza la Jugoslavia, senza avvedersi del disastro cui sarebbe andato incontro il loro Paese nel momento in cui l'Italia avrebbe pensato a difendere seriamente i suoi interessi.

Ora le cose sono cambiate. Non solo gli uomini d'affari, ma anche l'opinione pubblica avverte il pericolo; e i commercianti hanno dato l'allarme, chiedendo ad alta voce provvedimenti intesi a togliere la Jugoslavia dalla paralisi economica in cui è piombata; e mentre il Governo, assillato dalle scadenze dei debiti, dalla mancanza di danaro liquido nelle banche, dal crollo continuo degli istituti di credito, dalla sfiducia del pubblico in una ripresa dell'economia, attende gli aiuti finanziari dalla Francia, si accentua il rivolgimento dell'opinione pubblica che ammonisce Belgrado a non seguitare la sua politica fallimentare, che porta allo sfacelo dello Stato.

#### Come avviene l'imbroglio

La Croazia e la Slovenia, le due province più direttamente colpite dal provvedimento fascista, si ribellano alal politica di Belgrado. La ragione è evidente: queste province gravitano verso l'Italia: qui devono necessariamente orientarsi per i loro legnami, per il loro bestiame, per i loro prodotti, e non altrove, chè solo dall'Italia può venire il loro benessere. Bisogna circolare per il Paese, soffermarsi nelle città per sentire le proteste che salgono come un coro contro la politica di Belgrado; e non solo la politica economica è condannata, ma tutti gli atteggiamenti, tutti i provvedimenti del Governo serbo.

Ma un altro fatto va subito segnalato: e cioè come il provvedimento fascista viene abilmente eluso contro gli intessi italiani che intende tutelare. Naturalmente, la mossa è partita da qui, poichè, come abbiamo detto, i circoli economici jugoslavi non sanno rassegnarsi all'arresto improvviso e alla stasi rovinosa dei loro interessi; e, d'accordo con qualche mediatore senza coscienza, hanno trovato la chiave per risolvere il problema.

Ecco come avviene l'imbroglio. Si rilascia all'importatore italiano la fattura con la data antecedente alla data del nostro decreto, e sui moduli da presentarsi regolarmente alla dogana si dichiara che la merce è stata pagata prima che entrasse in vigore il provvedimento del 23 settembre. In realtà avviene questo: che l'importatore italiano è invitato qui a pagare la merce prima che varchi la frontiera. Potrà così dichiarare di averla pagata prima del 1.o ottobre; e se vi fossero delle obiezioni, tiene in tasca la fattura con la data del 1.o settembre.

Ma il guaio è che la nostra dogana non ha l'obbligo di chiedere la dimostrazione della «natura italiana» della merce destinata a noi. Quando sul modulo verde 6 R. G. è dichiarato che la merce è stata pagata, la dogana, applicato il dazio, lascia entrare la merce e non se ne incarica altro, chè non ha da incaricarsene.

Infatti il decreto dice:

«A partire dal primo ottobre 1932-X, chiunque debba provvedere al pagamento di merce importata, originaria o proveniente dalla Jugoslavia, è tenuto a valersi esclusivamente di enti bancari operanti nel Regno, restando quindi vietata qualsiasi altra forma di pagamento o di trasferimento, che costituirebbe una violazione punibile ai sensi degli art. 6 e 7 del decreto Ministeriale 23-9-32-X».

«L'importatore di merci originarie o provenienti dalla Jugoslavia è tenuto a presentare alle dogane del Regno, all'atto della dichiarazione di cui all'art. 5 della legge doganale, apposita denuncia nelle forme di cui al capoverso precedente».

#### «Merce già pagata»

Prendiamo ora l'applicazione del decreto dal lato pratico, per rilevare quale e quanta è la possibilità di eluderlo. Il commerciante, che pretende di avere già pagata la merce prima dell'entrata in vigore del decreto, facendosi forte della fattura saldata che detiene (fatture che si possono avere a piacimento), segue le prescrizioni volute dal decreto, e riempie il modulo prescritto dalle dogane e diretto all'Ufficio nazionale per i cambi con l'estero, con la semplice dichiarazione «Merce già pagata antecedentemente al 1.o ottobre 1932-X».

Questa dichiarazione viene fatta in triplice copia: una passa alla Banca d'Italia, quale cassiere dell'Ufficio Nazionale per i cambi con l'estero, la seconda alla parte e la terza rimane alla dogana.

E' competenza della polizia tributaria di fare gli accertamenti e i rilievi del caso. Ed è qui appunto il lato debole della disposizione: perchè quando la polizia tributaria incomincerà gli accertamenti, gli esportatori avranno fatto entrare nel Regno chissà quali quantità di merci per un tempo che non è definito e non è facilmente definibile: cioè illimitato.

Vi è un rimedio. Questo: di non accontentarsi delle semplici dichiarazioni di «merci già pagate antecedentemente al 1.o ottobre 1932-X», prescrivendo che un quarto modulo passi alla polizia tributaria per le immediate constatazioni del caso, autorizzando la dogana a chiedere chiarimenti e prove irrefragabili su tali pretesi pagamenti.

Le dogane dovrebbero accertarsi che le persone, che assumono l'obbligo verso l'Ufficio dei cambi con l'estero, siano ditte o persone residenti in Italia, le quali possano materialmente rispondere nel caso di falsa dichiarazione.

Il provvido decreto fascista deve essere completato: e non deve essere ammesso che gente senza scrupolo possa evadere, pensando agli interessi propri prima che agli interessi del Paese, per la difesa dei quali il provvedimento è stato preso.

#### CONSUNTIVI DEL DECENNALE

## Sviluppo e attrezzamento dei porti

**Il Governo fascista, ben conscio del valore vitale che hanno per la Nazione i traffici marittimi, ha svolto una vasta attività per lo sviluppo e l'attrezzamento dei porti italiani. Complessivamente, durante i primi dieci anni, sono stati eseguiti lavori in 82 porti grandi e piccoli del Regno e opere di sistemazione di spiaggie lungo il litorale in 15 province.**

**Tali opere consistono: in prolungamento di opere foranee per oltre 27 chilometri, aumento della superficie degli specchi d'acqua dei porti per circa 6 milioni 809 mila metri quadrati, sviluppo delle calate per l'attraccaggio dei piroscafi per circa 36 km., aumento della superficie dei piazzali a 2 milioni 050 mila metri quadrati e dei magazzini a 213 mila metri quadrati, sviluppo di binari per oltre 96 km., aumento a 185 del numero dei meccanismi di sollevamento.**

**Le opere incompiute o in via di costruzione interessano i porti di Venezia-Marghera, Trieste, Fiume, Livorno, Ancona, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Trapani e Cagliari, mentre altri importanti lavori sono stati eseguiti o sono in corso nei porti di Brindisi, Taranto, Reggio, Messina, Siracusa, Cotrone, Civitavecchia e Spezia. Complessivamente, nei primi dieci anni di attività del Regime, sono state spese per questi lavori un miliardo 240 milioni, 500 mila lire. Ma l'ammontare degli impegni già assunti per il proseguimento e lo sviluppo delle opere portuarie supera ancora notevolmente questa cifra. Ad essa è da aggiungere la spesa sostenuta dal consorzio autonomo del porto di Genova, che si può calcolare in cifra tonda per la somma già erogata in 423 milioni di lire. E' da rilevare che l'opera del Governo non si è arrestata ai grandi porti, ma nei limiti delle possibilità finanziarie si è estesa agli scali minori, per favorire il traffico marittimo del piccolo cabotaggio e lo sviluppo della pesca, mentre per preservare le spiaggie dalle erosioni e per consentire piccoli rifugi alle piccole imbarcazioni da pesca sono stati costruiti oltre 18 km. di difese longitudinali.**

## La rivolta nella Lika e in Dalmazia

### Ribelli barbaramente torturati

ROMA, 21

*Mandano da Zagabria:*

*Nuovi interessanti particolari si hanno circa la rivolta dei contadini della Lika, le cui proporzioni in questi ultimi giorni si sono estese fino a comprendere quasi tutta la Dalmazia.*

*In seguito a vigorosi rinforzi di truppe e compagnie di gendarmi (in totale 50 mila uomini) che sono stati inviati da Zagabria, da Serajevo e da Belgrado, il numero dei ribelli fatti prigionieri è salito ad alcune centinaia di persone.*

*Si apprendono raccapriccianti notizie su trattamento loro fatto da parte delle autorità e della gendarmeria allo scopo di indurli a confessare i nomi di coloro che avevano loro fornito denaro e armi. Così si apprende ad esempio che l'ex capitano Rukvina è stato barbaramente martirizzato per quasi due notti consecutive, durante le quali gli sono state inflitte le più atroci torture. Ad alcuni contadini che, a quanto sembra, non avevano nulla a che vedere con i ribelli, gli «ustasi», le sofferenze inflitte sono state incredibili: si dice che due di essi siano impazziti. Un gruppo poi di circa quindici affiliati all'organizzazione rivoluzionaria che avevano tentato di opporre resistenza ai gendarmi che stavano per catturarli, sono riusciti a fuggire sparando contro i gendarmi stessi, quattro dei quali sono rimasti uccisi e parecchi feriti.*

*Intanto le popolazioni delle campagne e dei villaggi sono letteralmente terrorizzate dalle autorità militari che, allo scopo di scoprire i luoghi dove i ribelli si rifugiano, penetrano violentemente in tutte le abitazioni senza usare riguardo alcuno nè alle persone nè alle cose. Tutto questo provoca, come è comprensibile, uno stato d'animo di maggiore esacerbazione nel popolo che finisce con lo schierarsi completamente da parte degli insorti favorendone la fuga e facendone disperdere le tracce.*

*In conclusione, oggi tutta la regione che è teatro di questa aspra guerriglia tra i ribelli e i gendarmi, vive ore di indescrivibile panico e si teme che, se non si riuscirà a ristabilire la calma in qualche giorno, la rivolta assumerà proporzioni ancor più allarmanti.*

*Intanto si diffondono voci, finora imprecise e incontrollabili, di imminenti arrivi di migliaia di jugoslavi che vivono all'estero e che intenderebbero far ritorno in Patria per provocare con la violenza la definitiva caduta dell'attuale regime.*

*Gli attentati frattanto continuano. Notizie da Spalato recano che a San Canziano alcuni giorni addietro si verificò nei pressi della caserma della gendarmeria l'esplosione di una bomba che arrecò gravi danni materiali all'edificio e ferì quattro gendarmi.*

## L'America accetta la proroga

### della «vacanza navale»

WASHINGTON, 21

Il Dipartimento di Stato annuncia ufficialmente l'accettazione da parte del Governo degli Stati Uniti della proposta formulata dalla Conferenza del disarmo per la proroga di quattro mesi della «vacanza navale» internazionale fino al primo marzo prossimo.

Una nota sarà inviata a Ginevra prima della fine del corrente mese. Intanto verrà sospesa l'impostazione della chiglia di un incrociatore da 10 mila tonn. Nei circoli ufficiali si mette in rilievo che lo scopo di questa proroga è quello di dare alla Conferenza del disarmo l'opportunità di giungere ad un accordo

#### Il problema della parità

## Una nuova proposta di MacDonald?

LONDRA, 21

Il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* scrive che, mentre si attende che il Governo britannico prenda una decisione circa la scelta del luogo in cui dovrà riunirsi la Conferenza delle quattro Potenze, circolano voci secondo cui Tyrrel avrebbe già avvicinato Herriot per suggerire un luogo diverso da Ginevra per la riunione. La notizia che Herriot avrebbe risposto negativamente è inesatta. La *Morning Post* afferma che in una seduta del Gabinetto, ieri è stato riconosciuto che non vi è speranza di condurre in porto la Conferenza delle quattro Potenze e che conseguentemente MacDonald ha avanzato un nuovo programma che consisterebbe nel procedere coi lavori di Ginevra senza la partecipazione della Germania, allo scopo di raggiungere un piano di disarmo qualitativo che dia soddisfazione alla domanda tedesca per la parità degli armamenti qualitativa anzichè quantitativa.

## Il bilancio preventivo polacco

VARSAVIA, 21

Il Governo ha concluso la redazione del bilancio preventino per l'esercizio 1933, il quale prevede una entrata di 2088 milioni di zloty e una spesa di 2450 milioni di zloty.

## L'Argentina chiede agli Stati europei

### riduzioni ferroviarie per i propri prodotti

BUENOS AIRES, 21

In risposta alle critiche mossegli dalla stampa di non aver preso tempestivi provvedimenti, il Ministro degli Esteri pubblica un comunicato in cui rende noto che le Ambasciate argentine in Italia, Spagna, Inghilterra e Francia stanno adoperandosi per ottenere da detti Paesi riduzioni ferroviarie per i prodotti argentini ed aggiunge che «la tariffa argentina sarà adoperata come arma economica per difendere i maggiori interessi nazionali.»

## Roosevelt raccoglie elettori

### fra i repubblicani indipendenti

WASHINGTON, 21

A diciotto giorni di distanza dalle elezioni presidenziali la campagna elettorale ha un fervore senza precedenti, soprattutto negli Stati «strategici» ove si rileva un crescente avvicinamento dei repubblicani «indipendenti» al candidato democratico Roosevelt. Questi si trova attualmente per la seconda volta negli Stati del Middlewest, che ogni giorno più appaiono gli arbitri della vittoria dell'uno o dell'altro candidato. Per tale ragione anche Hoover ritornerà in quella regione e contemporaneamente lancierà un appello alla compattezza agli Stati industriali dell'Est, che normalmente sono considerati una forza assoluta per il partito repubblicano. *(United Press).*

#### L'alto costo delle coltivazioni in Spagna

## Un curioso episodio alle Cortes

MADRID, 21

Durante un'animata discussione, nella seduta di ieri alle Cortes, il deputato agrario Lammannie dichiarò che trovandosi nell'assoluta impossibilità di seminare i suoi campi a causa delle altissime spese e specialmente per l'alto costo della mano d'opera, egli era disposto a consegnare la sua proprietà a chiunque voleva assumersi l'onere della coltivazione. L'invito è stato raccolto del deputato Madrigal, socialista radicale, che si propone di fare con successo l'esperimento. La consegna dei terreni al Madrigal è stata confermata davanti al Tribunale.

# I granatieri offrono il labaro

## alla Legione universitaria «Mussolini»

ROMA, 21

Stamane nella caserma del 1.o reggimento granatieri è stato consegnato il labaro offerto dai granatieri alla quarta Legione universitaria «Benito Mussolini». Al centro dell'ampio cortile della caserma, di fronte alla tribuna per le autorità, erano schierati un reggimento di formazione composto di rappresentanze di tutte le forze armate del presidio con la bandiera e la musica del 1.o granatieri e la Legione universitaria.

### Starace, Ercole, Teruzzi

Alla manifestazione sono intervenute le LL. EE. il Ministro dell'Educazione Nazionale on. Ercole, il Segretario del Partito on. Starace, il Ministro di Stato on. Rocco, Rettore dell'Università, il Capo di S. M. della Milizia Gen. Teruzzi, il Gen. Goggia comandante il Corpo d'Armata, il Gen. Ragioni comandante il 3.o Raggruppamento Camicie Nere, il gr. uff. De Pretis in rappresentanza del Governatore di Roma, il Gen. Curti Gialdino comandante il 21.o gruppo Camicie Nere, numerosi ufficiali generali e superiori dell'Esercito e della Milizia, il comm. Nicoletti segretario dell'Associazione nazionale granatieri, il segretario politico del G.U.F. dott. Gatto e numerose personalità.

Le autorità, ricevute dal Gen. Baffigi, comandante della Brigata granatieri, e dal colonnello Melotti, comandante il 1.o granatieri, hanno passato in rivista il fronte dello schieramento. Terminata la rivista il labaro della Legione universitaria è stato recato da un ufficiale dei granatieri presso l'altare. Il colonnello Melotti ha pronunciato un discorso dicendosi lieto di consegnare il labaro ai militi universitari, espressione viva e operante della Patria che dal costante fenomeno della sua rinascente giovinezza vede risuscitata ed eternata l'immagine di quella Vittoria che i soldati videro balenare dall'Adamello al Piave.

Il labaro, che con la benedizione del sacerdote contrae oggi così fraterni vincoli spirituali con la gloriosa bandiera che riassume tre secoli di immacolata fedeltà al dovere ed un sacrificio di sangue senza confronto, sarà il simbolo dell'onore e dell'amore per la Patria, dei militi universitari. L'oratore ha rilevato come nella viva realtà della cerimonia si riaffermi l'intimo collegamento fra la guerra e la Rivoluzione fascista, fra l'Esercito di Vittorio Veneto e le Legioni della Milizia. Il col. Melotti ha concluso affermando che il labaro sarà per i militi universitari simbolo di perenne obbedienza, di sacrificio e di fede al servizio degli ideali che, auspice il Capo al nome del quale si intitola la Legione, nel rinnovato cielo della Patria non tramonteranno mai più.

### Il cameratismo fra Esercito e Milizia

Il labaro è stato quindi preso in consegna dal console Lusana, comandante la Legione universitaria, presso il quale si sono riuniti tutti gli ufficiali della Legione. Don Rubino, ispettore dei cappellani della Milizia, ha impartito la benedizione al vessillo e, dopo averlo baciato, gli ha appuntato una medaglia religiosa bagnata dal sangue di un bersagliere morto in guerra rinvenuta su un campo di battaglia. Le truppe hanno presentato le armi, le autorità hanno salutato romanamente e la musica ha eseguito la Marcia Reale e «Giovinezza». Il console Lusana ha poi pronunciato la formula del giuramento, cui i militi universitari hanno risposto con un possente «giuro».

Il Console ha ringraziato a nome dei militi universitari i granatieri per l'offerta del labaro, esaltando il cameratismo fra Esercito e Milizia ed affermando che il simbolo oggi consacrato avrà dietro di sè una falange di cuori pronti a tutto osare agli ordini del Duce ed al servizio del Re per la grandezza della Patria. Di nuovo hanno echeggiato le note della Marcia Reale e di «Giovinezza» e la cerimonia si è chiusa con lo sfilamento in parata delle truppe dinanzi alle autorità.

# Un ponte varato in 20 minuti

NOVARA, 21

Quest'oggi, alla presenza di una grande folla di popolo, del Prefetto, del Segretario federale e del Vicepodestà è stato felicemente varato un ponte ferroviario in ferro sul fiume Agogna in sostituzione di altro destinato alla demolizione. Il varo, sotto la guida degli ingegneri e tecnici delle Ferrovie, è stato condotto a termine in venti minuti, dalle 14.15 alle 14.37, permettendo così, subito dopo, il passaggio di un treno che lo inaugurava tagliando il nastro tricolore alle 15.51. Il ponte, a travate metalliche, pesa 170 tonnellate ed è uno dei maggiori della Torino-Milano e rientrerà nelle opere di rafforzamento della linea per il passaggio dei treni celeri.

# Re Zog applica la riforma agraria

TIRANA, 21

Su proposta della Direzione generale della riforma agraria ed in base alla relativa deliberazione del Consiglio dei Ministri S. M. il Re Zog ha approvato l'inizio dell'applicazione della riforma contemporaneamente nelle Prefetture di Berat, Durazzo e Scutari.

# Alta proporzione di votanti in Albania

TIRANA, 21

Dai dati giunti dalle varie Prefetture risulta che la proporzione dei votanti è stata del 90 per cento nella Prefettura di Tirana e del 70, 80 per cento nelle rimanenti Prefetture. Il giornale *Pesa* si rallegra di tali risultati, rilevando che il popolo albanese, benchè non abbia una lunga tradizione costituzionale, in pochi anni ha effettuato una notevole evoluzione.

# Regolare navigazione del "Rex"

NEW YORK, 21

Il comandante del «Rex» ha marconigrafato che la nave procede regolarmente e che il tempo ora si è messo al bello, dopo un forte vento contrario incontrato nei primi giorni di traversata. *(United Press).*

# I premi ai Buoni del Tesoro

## Due milioni vinti e non ritirati

ROMA, 21

*Lunedì 24 ottobre, alle ore dieci, in una sala a pianterreno della Direzione generale del debito pubblico, con accesso in via Goito 1, aperta al pubblico, verranno eseguite le operazioni di contazione delle schede destinate all'estrazione dei premi dei Buoni del Tesoro.*

*I sorteggi dei nove premi da un milione e dei nove premi da mezzo milione avranno luogo in piazza Venezia nel successivo 27 pure alle ore dieci. Tutti i premi estratti il 27 ottobre 1931 ed il 21 aprile 1932 sulle cinque serie dei Buoni 1940, per i quali vennero presentati i relativi titoli sorteggiati, sono stati subito pagati.*

*Risultano però ancora non presentati i Buoni vincenti per un importo di circa due milioni di lire tra questi sono compresi un premio di 500.000 lire e quattro di 100.000 lire.*

# Garibaldi e l'Ungheria

## Una conferenza a Budapest

BUDAPEST, 21

Sotto gli auspici della Società storica ungherese, il prof. Eugenio Kastner ha tenuto una conferenza su Garibaldi e sulla questione ungherese. Oltre alla volontà di far valere i diritti dei popoli, egli ha detto fra l'altro, vi erano anche altri vincoli che legavano Garibaldi all'Ungheria: così la necessità della lotta comune contro il comune nemico, l'amicizia personale con gli emigrati ungheresi, la sua riconoscenza verso i partecipanti ungheresi alla spedizione siciliana nel 1860, alla quale prese parte anche una legione ungherese. Dal magnanimo romanticismo garibaldino scaturì una sorgente inesauribile di simpatie fra le due Nazioni. Attraverso Garibaldi la Nazione ungherese conobbe le virtù militari del popolo italiano, convincendosi che le due Nazioni hanno comuni grandi mete.

# S. U. e Inghilterra riconoscono

## il nuovo Governo cileno

SANTIAGO, 21

Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna hanno riconosciuto il nuovo Governo cileno. *(United Press).*

# La marcia dei disoccupati verso Londra

## Reazione dell'opinione pubblica contro i conflitti del lavoro

LONDRA, 21

La cronaca delle dimostrazioni dei disoccupati segnala oggi altri episodi di violenza in altre parti della Granbretagna. Uno degli incidenti più clamorosi è avvenuto a Strafford in Avon, il paese natale di Shakespeare, dove erano di passaggio 270 «marciatori della fame». Costoro passarono la notte in un istituto di carità, che li ricoverò e dette loro da mangiare, naturalmente, gratis.

Stamane quando i marciatori si alzarono, notarono che erano spariti tutti i loro bastoni e i randelli di cui erano muniti al loro arrivo. La polizia aveva pensato bene di fare una visita durante la notte ai dormitorii e li aveva sequestrati.

### Ospitalità mal ricambiata

Prima che gli uomini iniziassero la loro giornata di marcia, fu loro offerto da mangiare pane, margarina e tè, tutto quello che l'ospizio di carità poteva offrire. Ma i «marciatori della fame» non si accontentarono di una così magra colazione e in segno di protesta cominciarono con il rompere i piatti e i bicchieri trovati nel refettorio. Fu chiamata la polizia, che irruppe nell'ospizio e dopo un susseguirsi di violenti tafferugli riuscì a cacciare tutti i marciatori sulla strada. Molti sono rimasti feriti e quando la folla dei 270 uomini riprese il cammino verso Londra, si notavano tra di essi molti con la testa fasciata. I poliziotti erano stati costretti a far uso dei bastoni. L'età media di questi marciatori è di 24 anni.

Altri tafferugli si sono avuti oggi a Londra nei pressi del Tamigi e di Piazza Spring-Garden in vicinanza della quale sorge la Corte di Polizia dove si giudicavano gli arrestati nelle dimostrazioni di ieri.

Imponenti forze di polizia a piedi e a cavallo sono accorse per disperdere qualche centinaio di disoccupati che tenevano il comizio sulla piazza. Furono eseguite parecchie cariche da parte della polizia a cavallo che ha fatto uso dei bastoni.

Altre dimostrazioni si sono avute nei sobborghi di Stepny e di Poplar a oriento della città dove i negozi sono stati chiusi per quasi tutta la giornata. I dimostranti hanno lanciato pietre e bottiglie contro le case rompendo i vetri delle finestre e le vetrine dei negozi e i lampioni. La polizia ha eseguito parecchie cariche, prima di poter disperdere i dimostranti.

### Un corteo funebre travolto

Un corteo funebre che passava nei pressi è stato travolto dai dimostranti in fuga che hanno causato non poco panico in tutto il quartiere. La strada principale è rimasta per un paio d'ore deserta e vigilata dalla polizia. Parecchi poliziotti, fra cui un ufficiale, l'ispettore Bose, sono stati feriti. Intanto sotto la pioggia incessante che cade da alcuni giorni, migliaia di disoccupati tra cui moltissime donne continuano la loro marcia verso Londra.

Giovedì prossimo, quando saranno tutti arrivati, cominceranno le grandi dimostrazioni nella metropoli. In quali condizioni potrà vivere questa gente a Londra non è possibile prevedere. Essa non potrà ricevere che un misero sussidio per più di due giorni da parte del comitato organizzatore delle dimostrazioni.

Di questo comitato fanno parte ex candidati comunisti del Parlamento e membri del consiglio del partito internazionale rosso.

E' notevole un particolare dell'organizzazione di queste cosiddette marce della fame. I partecipanti hanno tutti quanti firmato un modulo fornito loro dall'Unione nazionale disoccupati, in cui dichiarano di partecipare alla marcia di loro propria volontà, assumendo tutti i rischi.

Intanto le minaccie di nuovi scioperi sono tutt'altro che scongiurate. Le trattative per la soluzione delle controversie scoppiate nelle sezioni filatura dell'industria tessile del Lancashire si protraggono e per il momento non se ne vede ancora la fine.

E' un'alterna vicenda di speranze e di delusioni che non promette bene il componimento della vertenza. Come è noto, la sezione tessitura è stata paralizzata per un mese dallo sciopero e successivamente si ha la controversia per i filatori.

### I ferrovieri minacciano lo sciopero

Un'altra grave agitazione si va delineando fra i ferrovieri sempre per la stessa ragione, cioè la proposta ulteriore riduzione dei salari da parte delle grandi compagnie ferroviarie. I ferrovieri minacciano di proclamare lo sciopero per Natale, se la progettata riduzione di salari non verrà ritirata. Per il momento questa è soltanto una minaccia. Ma è molto grave in quanto i ferrovieri scelgono il periodo di tempo intorno a Natale, in cui il traffico si va intensificando per le vacanze e per lo spostamento di milioni di persone. Le società ferroviarie lamentano una continua diminuzione degli introiti, ma i sindacati ferrovieri fanno osservare che, nonostante la sensibile regolare diminuzione dei profitti, le ferrovie sono ancora molto attive e che un'ulteriore riduzione di salario non sarebbe compatibile con il basso tenore di vita dei ferrovieri, comparato con quello di altre categorie di lavoratori.

Davanti alle continue agitazioni dei dimostranti alle ricorrenti minacce di nuovi scioperi e sotto la pressione della opinione pubblica che invoca dalle autorità un'azione energica ed efficace nei confronti del problema della disoccupazione e di mettere un argine ai conflitti del lavoro, il Primo Ministro ha annunciato oggi che egli intenda introdurre prossimamente un disegno di legge per emendare il presente sistema di amministrazione del sussidio ai disoccupati. Come è noto, il periodo durante il quale i disoccupati hanno diritto di partecipare al sussidio è stato notevolmente ridotto nei passati mesi dando luogo ad una viva agitazione per la massa di disoccupati che in queste ultime settimane è culminata con una serie di dimostrazioni inquietanti in quasi tutti i centri industriali.

I tre milioni di disoccupati avevano fatto pressione attraverso i loro esponenti perchè il periodo in cui non hanno diritto al sussidio le autorità governative locali provvedessero con altri mezzi al sostentamento dei senza lavoro e delle loro famiglie.

Il Governo, davanti a questa agitazione, ha ora capitolato e MacDonald ha annunciato oggi il progetto di legge che determinerà nuove provvidenze a favore dei disoccupati dopo il periodo di sussidio.

# La crisi e la sterlina

## Un discorso di Montagu Norman

LONDRA, 21

Al banchetto annuale tenuto alla Mansion House in onore del Lord Mayor di Londra, il Governatore della Banca d'Inghilterra Montagu Normann ha pronunciato uno dei suoi rari ma importanti discorsi. Il mondo, egli ha detto, è nella morsa di un disordine economico che lo mette nella disperazione e nessuna soluzione è in vista. Certo, se ogni Governo potesse unirsi agli altri e si potesse agire tutti insieme d'accordo, le cose andrebbero in un modo diverso. Ma sembra che essi non siano in grado di fare ciò. Riguardo alla lira sterlina è probabile che, in un futuro più o meno prossimo, si possa giungere ad un prudente ritorno al regime aureo, quando fosse chiaro che la parità aurea dovesse riuscire utile. Vi potrà tuttavia essere un rialzo nel valore generale delle merci all'ingrosso. I prezzi all'ingrosso devono salire ad un livello meglio corrispondente a quello del loro costo; e vi dovrà pure essere una sistemazione dei fattori politici economici finanziari e monetari che hanno causato i ribassi in tanti Paesi. La cooperazione internazionale sarà pure desiderabile.

Montagu Normann ha espresso la opportunità di una cooperazione fra le banche inglesi per accordare crediti a breve scadenza ai Paesi esteri; e riguardo all'industria ha detto che si può sperare in un crescente sviluppo ed in un miglioramento per un prossimo futuro.

# Verso la cattura della banda

## che rapì i due inglesi in Manciuria

NEWCHAWANG, 21

Si annunzia che le truppe giapponesi, le quali marciano a sud di Taion effettuando operazioni contro i banditi, hanno circondato i rapitori della signora Pawley e del suo compagno Corkoran. La banda, che si compone di 160 individui, sarà finalmente costretta ad arrendersi.

Si apprende da fonte ufficiale che sui 130.000 yen pagati per il riscatto gli inglesi contribuirono con 35.000 yen e il resto fu versato dallo Stato manciuriano.

Il console generale inglese a Harbin ha fatto visita al Generale Chin-Yung-Kui, capo della polizia, e gli ha consegnato le conclusioni dell'inchiesta sul recente assassinio della signora inglese Woodruff, le quali accusano la polizia di avere trascurato i propri doveri.

**IL DECENNALE VISTO ALL'ESTERO**

# Obiettivi pienamente raggiunti

PRAGA, 21

**La «Deutschland Post», organo del partito agrario tedesco, descrive in un lungo articolo le origini del Fascismo. Il giornale ricorda che la guerra ha dato vita al movimento iniziatosi fin dal 15 novembre 1914 da Mussolini, interventista e valoroso combattente, divenuto poi grande uomo politico per la grandezza d'Italia e l'assestamento politico ed economico dell'Europa. Tratteggia la sua opera dal 1919 per la costituzione dei Fasci, la gloriosa epoca della Marcia su Roma e la rinascita dello spirito nazionale del Paese, obbiettivi oggi pienamente raggiunti.**

**Conclude affermando che il decennio trascorso ha portato al riconoscimento generale dei grandi successi ottenuti da Mussolini.**

# Popolazione, industrie e traffici

## nei primi nove mesi del 1932

ROMA, 21

Il supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 21 ottobre 1932 X, pubblica le seguenti note riassuntive del Bollettino mensile dell'Istituto centrale di statistica:

Il numero dei matrimoni contratti nel mese di settembre (20.358) è superiore a quello dei matrimoni contratti nel precedente mese di agosto (14.103) ed inferiore a quello dei matrimoni contratti nel settembre 1931 (22.500) e nel settembre 1930 (24.737).

### L'andamento delle nascite

Il numero dei nati vivi nel mese di settembre scorso (82.037) è superiore a quello del precedente mese di agosto (81.064), ma inferiore a quello del settembre 1931 (84.078) ed a quello del settembre 1930 (86.624). Complessivamente nei primi nove mesi del corrente anno il numero dei nati vivi è stato di 744.496, inferiore cioè di 35.970 a quello dello stesso periodo del 1931 (780.466) e di 78.894 a quello dello stesso periodo del 1930 (823.390).

Nel settembre 1932 il numero dei morti (45.853) è stato inferiore a quello del precedente mese di agosto (51.558), ma superiore a quello del settembre 1931 (43.465) ed a quello del settembre 1930 (41.764). Durante i primi nove mesi del 1932 si sono avuti in complesso 459.620 morti, mentre nello stesso periodo del 1931 se ne ebbero 461.952 e nei primi nove mesi del 1930 431.576. L'eccedenza dei nati sui morti risulta pertanto di 284.876 nei primi nove mesi del 1932, di 318.514 nello stesso periodo del 1931 e di 391.814 nello stesso periodo del 1930, con un incremento naturale della popolazione inferiore di 33.638 in confronto a quello verificatosi nello stesso periodo del 1931 e di 106.938 in confronto a quello verificatosi nello stesso periodo del 1930. Ragguagliata alla popolazione la eccedenza dei nati sui morti nei primi nove mesi, rappresenta nel 1932 il 6,8 per mille, nel 1931 il 7,7 e nel 1930 [illegible] per mille abitanti.

### Produzione industriale

Nei primi otto mesi del 1932 furono prodotte 787.524 tonnellate di laminati; nei primi nove mesi si ebbe una produzione di 344.842 tonnellate di ghisa e 1.016.417 tonnellate di acciaio, mentre nello stesso periodo del 1931 furono prodotte 384.659 tonnellate di ghisa e 1.099.696 di acciaio.

Nei primi otto mesi del 1932 sono stati prodotti 20.614.219 quintali di cemento macinato, 4.149.000 kg. di seta artificiale, 1.601.090 kg. di seta naturale, 749.330 quintali di solfato di rame 2.149.821 quintali di carta e cartone. Nello stesso periodo del 1931 e negli stessi stabilimenti furono prodotti 20.735.690 quintali di cemento macinato, 5.718.837 quintali di iperfosfati, 22.473.493 chilogrammi di seta artificiale, 3.556.369 kg. di seta naturale, 605.229 quintali di solfato di rame e 2.158.233 quintali di carta e cartone.

Nei primi nove mesi del 1932 sono state prodotte tonn. 114.548 di benzina, mentre nel corrispondente periodo del 1931 la produzione era stata di tonn. 95.800. Complessivamente durante i primi otto mesi del 1932 la produzione dell'energia elettrica è stata di 6.494.097 kwh, inferiore cioè di kwh 27.334.000, alla produzione dello stesso periodo del 1931 (6.521.431.000 kwh).

Le merci trasportate per conto dei privati dalle FF. SS., ivi comprese quelle caricate nei porti, risultano di tonn. 3.353.366 nel settembre 1932, mentre risultarono di tonn. 3.294.690 nel precedente mese di agosto e di tonn. 3.079.281 nel settembre 1931. In complesso durante i primi nove mesi del 1932 risultarono caricate per conto dei privati tonn. 27.612.875 di merci in confronto a tonn. 33.568.411 caricate nello stesso periodo 1931. Nel mese di settembre scorso furono caricate complessivamente nei porti del Regno tonnellate 2.384.482 di merci in confronto a tonn. 2.576.368 caricate nel precedente mese di agosto e a tonn. 2.740.689

### Il commercio con l'estero

Secondo le prime segnalazioni telegrafiche della Dogana risulta che il valore delle merci importate nel mese di settembre scorso è stato di 545 milioni di lire in confronto a 848 milioni di lire nel settembre 1931 e quello delle merci esportate è di 564 milioni di lire in confronto a 866 milioni di lire nel settembre 1931. In complesso durante i primi mesi del 1932 il valore delle importazioni è stato di 6.340 milioni di lire e quello delle esportazioni è stato di 5.020 milioni di lire.

### Bollettino meteorologico

| | Press. barom. | Temp. mass. | Temp. min. | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 763.4 | 16 | 9 | ½ cop., legg. mosso |
| Roma | 763.0 | 21 | 8 | cop., legg. mosso |
| Torino | 765.0 | 15 | 6 | tre quarti coperto |
| Milano | 764.4 | 16 | 7 | tre quarti coperto |
| Genova | 764.4 | 18 | 14 | ¾ coperto, calmo |
| Venezia | 763.4 | 17 | 7 | cop., legg. mosso |
| Firenze | 764.7 | 18 | 4 | mezzo coperto |
| Ancona | 763.9 | 19 | 11 | ¾ coperto, mosso |
| Bologna | 764.3 | 15 | 10 | coperto |
| Napoli | 762.8 | 18 | 11 | sereno, calmo |
| Taranto | 762.8 | 20 | 15 | sereno, legg. mosso |
| Palermo | 762.7 | 23 | 15 | cop., legg. mosso |
| Catania | 762.4 | 24 | 13 | ¼ coperto, mosso |
| Cagliari | 764.4 | 21 | 10 | ½ cop., legg. mosso |
| Tripoli | 763.3 | 23 | 17 | coperto, agitato |
| Messina | 762.4 | 23 | 17 | ¼ coperto, calmo |
| Trento | 765.4 | 13 | 4 | coperto |
| Fiume | 762.5 | 16 | 10 | coperto, mosso |
| Bari | 763.1 | 18 | 11 | sereno, grosso |
| Sanremo | 763.5 | 20 | 16 | ¾ cop., legg. mosso |
| Bengasi | 756.9 | 23 | 12 | coperto, agitato |
| Rodi | 758.3 | 27 | 22 | cop., legg. mosso |

Probabilità: Condizioni di tempo presso a poco stazionarie, in lenta tendenza a peggioramento sulle regioni settentrionali, dove il cielo sarà nuvoloso e nebbioso. Sulle altre regioni, annuvolamenti variabili e intermittenti, più frequenti sulle località montane. I venti, deboli vari in Val Padana, spireranno altrove dai quadranti occidentali, con intensità in aumento. Mare generalmente mosso.

# Un interessante caso in Cassazione

ROMA, 21

Un caso interessante, in tema di responsabilità penale che il nuovo Codice attribuisce alle persone esercenti un servizio di pubblica utilità, tra le quali gli esercenti la professione forense, per omissione o rifiuto di atti di giudizio, è venuto oggi in esame dinanzi alla seconda sezione penale della Corte di Cassazione.

Un patrocinatore legale veniva dal Pretore di Montefalcone del Sannio condannato a 750 lire di multa e alle spese processuali perchè ritenuto colpevole di aver omesso di presentare i motivi di appello a favore di un cliente che gliene aveva dato incarico e che, per tale omissione, aveva visto diventare definitiva la sentenza che invece intendeva impugnare. Il patrocinatore è ricorso per Cassazione e il suo difensore avvocato Umberto Collamarini ha ottenuto, dinanzi al supremo collegio che la sentenza doveva ritenersi viziata da errore di diritto, in quanto per l'articolo 192 del C. P. P. il difensore, davanti alla Pretura, che non sia avvocato o procuratore, non può proporre impugnazione per il suo difeso e se l'impugnativa è proposta, deve essere dichiarato inammissibile.

Il patrocinatore in parola, non potendo produrre appello, non poteva accettare il mandato in tale senso. L'azione penale non poteva pertanto venire contro di lui promossa in quanto egli, in sede di appello, difettava della qualifica di esercente un servizio di pubblica utilità, nè d'altro canto si era reso colpevole di alcuna omissione

La tesi sostenuta dal difensore è stata accolta dal P. G. comm. Tancredi e dalla Corte che ha cassato la sentenza senza rinvio perchè l'azione penale non poteva essere promossa.

# Un progetto per la sistemazione

## della «Compagnie transatlantique»

PARIGI, 21

Nel Consiglio dei Ministri che ha avuto luogo oggi, il Ministro della Marina Mercantile, Meyer, ha presentato un progetto tendente a trasformare completamente la Compagnie generale transatlantique. L'attivo della Compagnia sarà ridotto di circa un miliardo. Come contropartita sarà proceduto ad una riduzione dei crediti, alla soppressione delle riserve ed all'annullamento del vecchio capitale azionario il che rappresenterà una somma di un miliardo e 142 milioni. Sui crediti si è potuto ottenere una riduzione globale del 60 per cento, in modo che su un miliardo e 272 milioni le economie raggiungeranno i 700 milioni.

## La controversia per l'oro dell'„Egypt"

# L'"Artiglio" vince anche in Tribunale

LONDRA, 21

Come era prevedibile, la causa intentata dalla società armatrice francese contro il Lloyd, in relazione all'oro ricuperato dall'«Artiglio» nello scafo dell'affondato «Egypt», si è conclusa non solo con il rigetto delle pretese dei ricorrenti e in particolare modo di quella dell'ineffabile cap. Davy, ch'era stato assoldato dalla società in questione, ma con l'esaltazione della grande impresa compiuta dalla S. O. R. I. M. A. I ricorrenti sono stati condannati alle spese, mentre è stato tolto il sequestro su parte dell'oro ricuperato dell'«Egypt».

### «Ricorso infondato»

Nella seduta odierna, quarta ed ultima, si è proceduto ancora a un breve interrogatorio del comm. Quaglia, presidente della S. O. R. I. M. A. e di altri testi, ma era evidente che il giudice Langton che presiedeva l'Alta Corte, aveva fretta di porre fine alla sballata causa intentata dai francesi.

La seduta è stata particolarmente breve. Il giudice Langton, tra l'attenzione di molti armatori e molti agenti di compagnie di assicurazione, accorsi per udire la lettura del [illegible] annunciato che le spiegazioni fornite dal [illegible] Davy e da altri testi presentati dalla [illegible] francese non erano ritenute sufficenti per dimostrare che la società francese avrebbe contribuito alla localizzazione dell'«Egypt» fatta dall'«Artiglio».

La società francese non può reclamare nessun indennizzo e tanto meno alcuna compartecipazione al tesoro ricuperato con tanti sacrifici e rischi dai valorosi palombari e marinai. La società francese è stata perciò condannata al pagamento delle spese processuali.

La motivazione della sentenza dice esattamente che la Corte si è convinta, dopo accurato esame delle prove assunte dalla ricorrente società, che nulla di quanto essa ha compiuto è risultato di alcuna utilità per il ritrovamento e il ricupero dell'oro. Si deve perciò dichiarare che il ricorso è infondato, che valide sono le resistenze della parte convenuta e che la società ricorrente dev'essere condannata alle spese.

### Viva soddisfazione a Londra

Questa risoluzione della vertenza giudiziaria che aveva destato grande interesse nella City è in tutti gli ambienti di Londra, è stata accolta con evidente soddisfazione da tutti i presenti, e anche nei resoconti dei giornali è palese il velato umorismo all'indirizzo della società armatrice francese e del cap. Davy per avere intentato una causa così grottesca che non depone favorevolmente per la gente di mare francese.

I giornali pubblicano oggi fotografie dell'«Artiglio» e del suo valoroso equipaggio, mentre la figura del comm. Quaglia, in seguito alla causa di questi giorni, è diventata ancor più popolare. I giornali annunciano pure che in conseguenza delle avverse condizioni del mare, i lavori di recupero dell'oro dell'«Egypt» sono stati sospesi fino alla prossima primavera.

L'«Artiglio» ha ricuperato a tutt'oggi circa tre quarti del tesoro, cioè per 640.000 sterline, e ha approdato cinque volte a Plymouth per sbarcare il suo prezioso carico. L'ultimo sbarco dell'oro ricuperato avvenne il 10 corrente. Si calcola che nello scafo dell'«Egypt» si trovi ancora tanto oro per circa 80.000 lire.

## Lo scandalo aviatorio in Francia

# Painlevé chiede severi provvedimenti

PARIGI, 21

Lo scandalo dell'Aeropostale sta per entrare in una fase sensazionale. La questione ha assunto proporzioni tali che anche il Consiglio di Gabinetto riunitosi oggi ha dovuto occuparsene. Il signor Painlevé, Ministro dell'Aria, ha fatto ai colleghi una lunga esposizione sullo scandalo che ha gettato tanti sospetti sull'aviazione francese e ha insistito perchè siano presi provvedimenti anche di estrema gravità onde por fine alla campagna di calunnie e di sospetti che grava sul Ministero dell'Aria.

Del resto, a quanto si afferma, il signor Painlevé avrebbe anche aggiunto che i risultati dell'istruttoria erano pervenuti a tal punto che era da attendersi entro ventiquattro ore uno scioglimento sensazionale. Secondo le voci che correvano alle fine del Consiglio di Gabinetto, negli ambienti bene informati, si tratterebbe di provvedimenti che verrebbero presi a carico del direttore dell'Aeropostale Andrea Bouilloux-Lafont, il denunciante dei pretesi intrighi con industrie aviatorie straniere dei signori Weiller e Chaumie.

Come è noto il Bouilloux-Lafont ha sempre sostenuto che, mettendo in circolazione documenti a carico di queste due persone, documenti che adesso si sono rivelati apocrifi, ha sempre creduto alla loro autenticità. Ma la piega presa dagli avvenimenti e le allusioni del Ministro dell'Aria in Consiglio dei Gabinetti farebbero credere tutto il contrario.

Comunque nella giornata di oggi la istruttoria ha seguito il suo corso regolare. Il giudice istruttore Brack benchè indisposto ha proceduto all'interrogatorio del direttore dell'aviazione civile Chaumie e dell'amministratore della C. I. D. N. A. Weiller. Tanto il primo quanto il secondo hanno completato le precedenti deposizioni nei riguardi dei sospetti che sussistevano su di loro per una pretesa cessione delle azioni della C. I. D. N. A. alla Luft-Hansa.

Essi hanno inoltre dichiarato di essere convinti che il Bouilloux-Lafont era in malafede allorchè formulava le sue accuse che [illegible] la responsabilità di personalità politiche di [illegible] piano. Uscendo dal Gabinetto del giudice istruttore essi hanno dichiarato di essere convinti che in seguito agli accertamenti dell'istruttoria non avrebbere tardato ad avere soddisfazione.

# NOTIZIE BREVI

### DALL'INTERNO

**Il ponte dell'Accademia di Venezia.** Il Sindacato nazionale fascista architetti comunica che il Podestà di Venezia ha prorogato al 31 dicembre 1932 la scadenza del concorso per il ponte dell'Accademia.

**Il ferryboat «Cariddi»** ha continuato le prove lungo la costa istriana. A sera è ritornato a Pola.

### DALL' ESTERO

**Madgearu,** Ministro delle Finanze romeno, ha dichiarato oggi ai rappresentanti della stampa che si adopererà per il ristabilimento dell'equilibrio finanziario del Paese ed ha aggiunto che la stabilità della valuta nazionale dovrà essere mantenuta con tutti i mezzi.

**Il tasso di sconto in Spagna** è stato ridotto dal 6.50 al 6 per cento.

**Bollettino giudiziario.** Cicero, cancelliere Pretura Monselice è tramutato Pretura unificata Milano; Ognissanti, cancelliere Pretura Gorizia, tramutato Pretura Comeno; Zanotti, cancelliere Pretura Cavalese è tramutato Tribunale Trento; De Vito, cancelliere Pretura Padova è tramutato Pretura unificata Milano.

# COMUNICATI

**R. Pretura di Trieste**

**Avviso d'Asta**

Lunedì 24 ottobre 1932 - X, alle ore 10, nella sala n. 87, I p. di questa Pretura, procederò all'incanto della casa, sita in questa città, Via Settefontane 75, di proprietà del fallito defunto Qualini Carlo per il prezzo, nuovamente diminuito, di lire 24.480.

Il Cancelliere FRANCESCO FIUMANI

**GABINETTO DENTISTICO**
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I - 8-13, 15-19

LA SARTORIA
**M. CAPPELLIN**
di VENEZIA
presenta la sua
**COLLEZIONE DI MODELLI**
a TRIESTE
HOTEL SAVOIA
nei giorni 24 e 25 corrente

STABILIMENTO PULITURA A SECCO
**ZIBERNA**
OPIFICIO: SCORCOLA - CORONEO, 725
Telefono: 65-20.
NEGOZI: VIA BATTISTI, 20 - Tel. 94-82.
PIAZZA DALMAZIA, 3 - Tel. 40-45.
VIA VENEZIAN, 8.

**VIA S. CATERINA 5**
**OGGI ore 18**
**ASTA**
**TAPPETI PERSIANI**

**Vendita colossale!**

| | | |
|---|---|---|
| Polli | per fritto a L. | 4.— al pezzo |
| Polli | da 600 a 900 gr. a L. | 7.80 al kg. |
| Galline | a L. | 7.80 al kg. |
| Dindiette | „ | 6.80 al kg. |
| Oche | grasse, ungh. a L. | 6.80 al kg |

Tutta merce fresca di primissima qualità senza budella

PREMIATA MACELLERIA
**G. GRASSI**
VIA VINC. BELLINI 7
Telefono 78-27

**CARRIBA**
Cioccolatino purgativo, delizioso di sapore; di effetto sicuro.
Fa bene ai piccoli ed ai grandi.
Si vende in tutte le farmacie in bustine rosse al prezzo di L. 0.50 cadauna

Laboratorio Igienico Moderno LANCEROTTO - Vicenza

**Sollievo ai piedi stanchi ed accaldati**

Qualunque sia la causa del vostro male ai piedi, si riuscirà a trovarla col sistema del Dott. Scholl.

Col sistema scientifico del Dott. Scholl, POTRETE avere il massimo conforto ai piedi non solo momentaneamente, ma anche in seguito.

Fate esaminare i vostri piedi. La consultazione è GRATUITA e senza alcun obbligo di acquisto. Il nostro personale diplomato vi consiglierà in proposito. Constaterete voi stessi come sia facile ottenere il conforto ai piedi per sempre!

NEGOZI DOTT. SCHOLL PER IL CONFORTO DEI PIEDI
MILANO — Via Mercanti, 10.
ROMA — Via Milano, 2.
TORINO — Via XX Settembre, 4.
GENOVA — Via XX Settembre, 168 r.
FIRENZE — Via del Corso, 2.
TRIESTE — Via Dante, 6.

**Oggi al Regina**
**Wallace Beery**
ed il piccolo
**Jackie Cooper**
nel magnifico capolavoro
**IL CAMPIONE**

Nella varietà:
LA COMICA COMPAGNIA
**DeRosè**

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Il Regime per le madri e i figli degli agricoltori

### L'attività dell'Opera Maternità e Infanzia nell'Istria

In questi giorni in cui si passano in rassegna le realizzazioni del Regime fascista nella nostra Regione, giunge opportuno un opuscoletto del dott. Mauro Gioseffi, in cui è esaminata succintamente l'attività assistenziale svolta in Istria dall'Opera Maternità e Infanzia nel quinquennio 1927-1931, vale a dire nei cinque suoi primi anni di esistenza, trascorsi sotto l'illuminata direzione del delegato straordinario gr. uff. Lodovico Rizzi.

**Per l'elevamento dei rurali**

Come vedremo, i benefici arrecati dall'Opera alle madri povere, ai bambini, agli illegittimi riconosciuti dalla sola madre, sono stati notevoli e l'opera di bene continua e si sviluppa. Tuttavia, prima di passare alle statistiche raccolte dal dott. Gioseffi coadiuvato dal rag. Tavolato, segretario della Federazione provinciale dell'O. N. M. I., ci pare doveroso un rilievo.

Prima dell'avvento del Fascismo, le previdenze sociali non passavano la cerchia delle grandi città, affidate come erano all'iniziativa privata e alla carità pubblica. Il Duce non solo moltiplica e rende obbligatorie le previdenze sociali, ma con queste e con tutte le organizzazioni e istituzioni del Regime mira a giungere nelle campagne le più sperdute, con particolare affettuosa attenzione alla vita e ai bisogni dei contadini laboriosi e prolifici.

La campagna demografica e quella per la rinascita agricola e per l'attaccamento del contadino alla terra, non sono fatte di sole parole incitatrici e neppure di sola difesa dei prezzi dei prodotti, ma anche di una serie di provvedimenti modernissimi e socialmente preziosi per elevare la vita dei contadini a un livello che nulla abbia da invidiare a quella delle città. In questa linea stanno le attività fasciste dell'Opera Nazionale Dopolavoro, dell'Opera Nazionale Balilla, penetrate in ogni angolo d'Italia, a portare l'amore al libro, alla musica, alla cultura e a diffondere la sana passione per lo sport, fino a qualche anno fa ancora ignoto in provincia, e che dà un tono nuovo, più sano e più progredito alla vita anche dei centri minuscoli e sperduti.

**Nelle campagne trasformate**

E con il nuovo più elevato tono di vita, che cancella uno squilibrio destinato a lungo andare di disamorare i contadini e spingerli a inurbanarsi, ec- [illegible] belle, linde, numerose le scuole, presente dovunque il medico e, con le istituzioni di previdenza, presente anche l'aiuto in tutti i campi, con i Sindacati, l'assicurazione invalidità e vecchiaia, l'assicurazione contro la tubercolosi e le provvidenze connesse e, infine, l'Opera Maternità e Infanzia, che qui registriamo per ultima, ma che, per il bene ch'essa compie in favore delle puerpere, delle madri allattanti e dell'infanzia, merita uno dei primissimi posti.

Il dott. Gioseffi ha ragione di rilevare che l'Opera Maternità è poco nota nelle campagne e che ad essa si guarda con un'indifferenza e un'apatia, che bisogna scuotere. Bisogna scuoterle perchè il bene che l'Opera compie è tale e tanto da meritarsi il riconoscimento affettuoso di tutti, bisogna scuoterle per essere in grado di diffonderne i benefici, svilupparne sempre più l'azione santa, non solo di soccorso agl'indigenti, ma di consiglio, di consulenza, di educazione pediatrica, spesso utili più dello stesso aiuto materiale, se valgono a togliere pregiudizi a indirizzare tante mamme piene di buona volontà, ma ignoranti e tradizionaliste, con danno e pericolo per i loro bambini.

**Il costante sviluppo dell'Opera**

E questo la Federazione istriana va facendo su sempre più vasta scala. Il primo anno l'assistenza si limitò ai sussidi in natura, ma già nel '30 in Istria funzionavano ben 7 refettori per madri gestanti e allattanti: a Pola, Capodistria, Isola, Rovigno, Pisino, Dignano e Cherso. Nel '31 altri sette se ne aggiunsero ad Albona, Buie, Montona, Orsera, Parenzo, Pinguente, Pirano. Ben 115 gestanti e 233 madri allattanti ebbero assistenza nei 14 refettori, con 25.200 razioni di vitto sano a complemento di quello casalingo e la spesa di quasi 56 mila lire.

A Pola funziona fin dal 1930 anche un consultorio ostetrico dov'ebbero consiglio una cinquantina di gestanti e delle quali 10 furono inviate a spese dell'Opera alla maternità dell'Ospedale di Pola.

A Pola e a Cherso funzionano anche due consultori pediatrici — e sarebbe opportuno moltiplicare questi consultori almeno quanto i refettori — e il consultorio di Pola, nel '31 prestò assistenza a 110 madri allattanti, 99 poppanti, 16 divezzi e 59 fanciulli dell'età prescolastica.

L'Opera ha inoltre assistito nel '31 ben 458 fanciulli sopra i tre anni nelle loro famiglie e collocati in altre famiglie 22, con una spesa di 34.550 lire. A spese dell'Opera furono collocati in istituti di ricovero ben 140 fanciulli con una spesa di oltre 300 mila lire. L'O. N. M. I. infine ha concorso a sovvenzionare asili infantili e alla profilassi antitubercolare.

**L'assistenza agli illegittimi**

Ma particolare rilievo merita l'assistenza prestata agli illegittimi riconosciuti e allattati dalla madre povera. Nel 1931 la spesa sopportata per l'assistenza a 594 di questi sventurati, fu di ben 347.529 lire. Quest'assistenza offerta agli illegittimi, sarà estesa ora a tutti i fanciulli di cui risulti provato il bisogno, per vitare — come osserva il dott. Gioseffi — che venga da molte donne preferita l'unione libera al matrimonio, per usufruire dei benefici che l'Opera accorda agl'illegittimi. Il provvedimento del Governo fascista giunge, come si vede, opportuno e moralizzatore.

Come l'Opera allarghi la sua sfera di attività lo si rileva dal costante aumento della spesa: nel 1927 l'Opera spese in Istria 127.550 lire, nel 1931 invece esse erano salite a 852.448. Nel quinquennio in esame la spesa complessiva supera i 2 milioni e 260 mila lire!

Non ha ragione il dott. Gioseffi di pretendere che tanta generosa opera di assistenza prestata a mamme e bimbi poveri abbia diritto all'affetto e al più diffuso riconoscimento dagli istriani? Ed essi ascolteranno certo l'incitamento con cui egli chiude questa sua breve ma interessante e istruttiva relazione:

«E' necessario che tutti gli istriani comprendano e riconoscano l'importanza del servizio reso dall'O. N. M. I., vincano l'apatia e l'indifferenza generalmente dimostrata e partecipino con maggiore consapevolezza alla grande trasformazione sociale imposta dal Fascismo anche nel campo dell'assistenza alla madre e al bambino, e che essi nelle liete come nelle dolorose ricorrenze si ricordino di questa provvida e tipica istituzione fascista».

## La Centuria mutilati a Roma

### per la celebrazione del Decennale

*Martedì prossimo alle 15 partirà per Roma, al comando del centurione cav. Luigi Nigido, la Centuria di onore mutilati di guerra, di Trieste, per partecipare, assieme agli altri reparti mutilati della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale, alle celebrazioni del Decennale.*

## Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

**Comando Centuria d'onore mutilati guerra.** Tutti i militi in forza a questa Centuria, già mobilitati con cartolina rossa, sono comandati di trovarsi martedì 25 corr., alle 13, presso questo comando sito in via Trenta Ottobre 5, in tenuta di marcia, per partire alla volta di Roma col treno delle 15. Ordino puntualità. I datori di lavoro sono obbligati a lasciare in libertà le CC. NN. precettate (R. D. 1880, dd. 10-8-1923).

Il comandante la Centuria:
*Cent. Luigi Nigido*

**Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. - 35.o gruppo C. A.** Gli appartenenti alle Batterie 140.a e 143.a mobilitati con cartolina precetto rosa sono comandati domani in caserma di via Donadoni 11 per le 6.30 in tenuta di marcia per partecipare alle esercitazioni di tiro a proietto. Si rientrerà in giornata. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate. Gli appartenenti alla Batteria 139.a per le 8 di domani al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

**36.o Gruppo C. A.** I graduati, CC. NN. e Avanguardisti in forza alla Batteria 138.a, esclusi gli specialisti alla tavoletta, al telemetro e al goniometro, sono comandati domani alle 9 al Poligono di Servola. I capi-pezzo, puntatori, primi aiutanti puntatori, graduatori e i nuovi assegnati che riceveranno invito con cartolina dalla 141.a Batteria sono comandati al Poligono di Servola per le 9.45.

**40.a centuria mitraglieri C. A.** Gli appartenenti alla Centuria mitraglieri sono comandati per le 9 di domani in caserma di via Donadoni 11 per istruzioni.

**Centro raccolta notizie.** Gli appartenenti al C. R. N. sono comandati per le 9 di domani in caserma di via Donadoni 11 per istruzioni.

**Corsi premilitari.** I premilitari in forza alla Legione, esclusi quelli mobilitati con cartolina precetto rosa, sono comandati per le 9 di domani al Poligono di Servola per istruzioni.

Il console comandante la Legione:
*Savino di Zamagna*

## Fascio Femminile

**Corsi di lingue.** Il secondo corso di lingua francese si inizierà mercoledì 26, dalle 16 alle 17. L'orario degli altri corsi è il seguente: Lingua tedesca: lunedì e giovedì, I corso 20-21; II corso 19-20. Lingua francese: mercoledì e sabato, I corso 15-16; II corso 16-17, con inizio mercoledì 26. Lingua inglese: lunedì e givedì, I corso 15-16; II corso 16-17.

**Corsi di pianoforte, ginnastica e puericoltura.** Il corso di pianoforte, di ginnastica ritmica e di puericoltura cominceranno ai primi di novembre. A questi corsi e al secondo corso di ciascuna lingua le iscrizioni sono ancora aperte fino alla settimana dopo le feste dei Santi e si assumono tutte le sere dalle 18 alle 20 in Piazza Verdi 1.

## La Sagra del cameratismo

### Questa sera alla Ginnastica

Ricordiamo che stasera alle 21, nella vasta sala della Società Ginnastica Triestina ci sarà l'annunciata Sagra del cameratismo, alla quale interverranno quasi 700 reduci. Com'è noto, questo grande rancio è stato indetto e organizzato dalla locale Sezione dell'Associazione arma d'artiglieria, con la fraterna collaborazione di tutte le altre associazioni combattentistiche e d'arma, le quali si sono prodigate perchè l'iniziativa avesse il migliore successo.

I combattenti e tutti gli altri iscritti alle varie associazioni interverranno coi distintivi e caratteristiche dei rispettivi sodalizi: bersaglieri e arditi in divisa, artiglieri e fanti con berretto e fazzoletto, alpini col cappello alpino ecc. Si rammenta che si potrà accedere alla sala dalle 20.30 alle 21.15, ora in cui saranno chiuse le porte. Tutti sono perciò invitati ad essere puntuali. Bande e fanfare allieteranno la bella festa dei reduci, alla quale interverranno numerose autorità civili e i rappresentanti dei comandi e dei corpi del Presidio militare.

## Il Segretario federale a Monrupino

### e ai Fasci di Grado e Prosecco

Nella giornata di ieri il Segretario federale, accompagnato dall'on. Vecchini, si è recato, accogliendo il desiderio espresso dai cavatori di pietra di Monrupino, a visitare quelle cave. Erano ad attenderlo l'ispettore di zona cent. Grazioli, il camerata Furlan, il Podestà, il cav. Gorlato. Il dott. Perusino ha visitato minutamente le cave, intrattenendosi a lungo con gli operai, ai quali ha rivolto brevi parole, portando loro il saluto del Partito, che ha seguito sempre con vivo interessamento questa importante attività di Monrupino. Ha quindi parlato brevemente anche l'on. Vecchini. Infine il dott. Perusino e l'on. Vecchini hanno lasciato Monrupino, salutati dagli operai.

Il Segretario federale ha quindi, nel pomeriggio, visitato i Fasci di Prosecco e Grado, intrattenendosi a lungo con i rispettivi segretari politici.

Nella mattinata di ieri il Segretario federale ha ricevuto il camerata Ernesto Riello, nuovo fiduciario dell'Associazione fascista postelegrafonici, al quale ha dato le direttive per l'attività da svolgere.

## Ispezione ai Fasci del Carso

Per disposizioni ricevute dal Segretario federale, il centurione Emilio Grazioli, ispettore di zona per il Carso, ha visitato nel pomeriggio di ieri i Fasci di Cave Auremiane, Divaccia e Corgnale, presiedendo le riunioni dei rispettivi Direttorii.

Nelle diverse località erano presenti i Podestà, i segretari politici con i membri del Direttorio, i presidenti dell'O. N. B. e i comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento.

L'ispettore di zona ha portato ai presenti il saluto cordiale ed affettuoso del dott. Perusino, che essi hanno ricambiato con animo grato. L'efficienza di tutte le organizzazioni fasciste e i problemi politici ed economici interessanti le varie zone di giurisdizione sono stati attentamente esaminati e proficuamente discussi. Da ultimo il cent. Grazioli, a nome del Segretario federale, ha dato le opportune direttive per il proseguimento dell'azione fascista nei singoli Comuni e per un sempre maggiore potenziamento e perfezionamento di tutte le organizzazioni del Partito, soffermandosi sul compito del Comitato per le Opere assistenziali.

# Il Decennale

**In conformità alle disposizioni della Direzione del Partito, venerdì 28 ottobre avrà luogo a Trieste e in Provincia la celebrazione del X annuale della Marcia su Roma.**

**Pertanto alle ore 11.30 di venerdì si concentreranno in Piazza Unità tutte le forze fasciste di Trieste, secondo il programma che sarà pubblicato domani. Nelle altre località della Provincia i segretari politici provvederanno ugualmente al concentramento nella mattinata delle organizzazioni per la celebrazione dell'Annuale e la lettura del messaggio del Duce. Pure nella mattinata avrà luogo in ogni località, la Leva delle Giovani Fasciste.**

**Nel pomeriggio e nella serata, infine, nelle sedi dei Fasci, delle associazioni dopolavoristiche e delle organizzazioni, verrà ricordata la storica data.**

**Il Segretario federale**
**CARLO PERUSINO**

## Opera Nazionale Balilla

**Il Comitato provinciale dell'O. N. B., in occasione della celebrazione del X Annuale della Marcia su Roma, dispone perchè i Comandi delle Legioni giovanili dipendenti adunino i rispettivi reparti, con speciale riguardo per quelli Avanguardisti, Balilla di Leva e Moschettieri, per le ore 9 del giorno 28 nelle rispettive Case Balilla.**

**La commemorazione dovrà venir tenuta in ogni singola Casa Balilla, a cura del Comandante di Legione, e dovrà consistere, in massima, nella cerimonia dell'alzabandiera e in un breve discorso ai giovani. Per l'ora predetta dovranno pure convenire alle Case Balilla i reparti delle Piccole e Giovani Italiane non convocati per la cerimonia della Leva. Alla cerimonia presenzieranno, oltre i Comandanti dei reparti, i Presidenti dei Comitati rionali e i collaboratori tutti e saranno invitati i familiari degli organizzati. Eventuali disposizioni per la partecipazione dei reparti alle cerimonie indette dal Partito che si svolgeranno nella giornata saranno comunicate tempestivamente.**

## Le riduzioni ferroviarie per Roma

### per la Mostra del Fascismo

A proposito delle annunziate riduzioni ferroviarie per Roma in occasione della Mostra del Fascismo, si apprende che esse vengono regolate nel modo seguente.

La riduzione verrà concessa dal 25 ottobre corrente al 21 aprile del 1933. I biglietti avranno una validità variante, a seconda delle percorrenze. Va particolarmente notato che la validità dei biglietti per viaggiatori provenienti dall'estero è stata fissata in ben 30 giorni.

E' obbligatorio l'acquisto della tessera per l'entrata all'esposizione. Tale tessera sarà rilasciata al prezzo di lire tre per i viaggiatori provenienti da non oltre 150 km.; di lire 12 per quelli fino a 400 km.; per i provenienti infine da località distanti da Roma oltre 400 e fino a 600 km., la tessera sarà rilasciata al prezzo di lire venti e oltre 600 km. di lire 25.

## Il prossimo arrivo a Trieste

### di 2000 dopolavoristi torinesi

Come già comunicato, il Dopolavoro provinciale di Torino ha indetto una gita patriottica popolare con itinerario Torino-Redipuglia-Trieste-Fiume.

Dalle informazioni pervenute al nostro Dopolavoro provinciale risulta che del pellegrinaggio faranno parte circa 2000 dopolavoristi torinesi, i quali arriveranno a Redipuglia la mattina del 4 novembre e renderanno omaggio alla tomba dell'Invitto Condottiero della III Armata e ai 30.000 Eroi. Quindi la comitiva con due treni speciali proseguirà per Trieste, ove arriverà alle 11.30 circa. I dopolavoristi torinesi trascorreranno il pomeriggio del 4 novembre nella nostra città, vi pernotteranno e proseguiranno poi per Fiume la mattina del 5 novembre.

Il Dopolavoro provinciale sta organizzando la sistemazione dei dopolavoristi torinesi negli alberghi e ristoranti. Poichè però gli alberghi non potranno dar alloggio a tutti i partecipanti al pellegrinaggio, si invitano i cittadini che hanno a disposizione letti, di voler tempestivamente informarne il Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20, precisando anche il prezzo richiesto per ogni letto.

## 5 case della Cassa di Risparmio

### donate alla Congregazione di Grado

La Cassa di Risparmio Triestina ha in questi giorni deliberato la completa donazione alla locale Congregazione di carità di un gruppo di cinque case che essa possedeva in Grado. Queste case sono situate in diversi rioni e costituiscono, specie ai fini dell'attività della Congregazione, un patrimonio di particolare valore, in quanto possono venir utilizzate molto convenientemente ai fini assistenziali dell'ente. Una di esse trovasi in Campo S. Niceta al N. 5, un'altra in via dei Bersaglieri al N. 16, una terza in via Lodovico Ariosto al N. 4, una quarta in Calle del Palazzo, la quinta in Piazza della Vittoria.

Lo spirito altruistico che anima i dirigenti della Cassa di Risparmio Triestina si è rivelato ancora una volta a favore dei gradesi e di questo la cittadinanza serba viva riconoscenza all'ente benefico.

## I premi della lotteria dell'O. N. B.

### esposti nelle vetrine del Corso

I triestini hanno ammirato ieri i magnifici premi della lotteria dell'Opera Balilla, che sono esposti in corso Vittorio Emanuele, in una delle vetrine dell'ex ditta Weiss. Sono davvero magnifici questi doni che non per niente hanno ieri destato viva ammirazione, facendo venire a più d'uno... l'acquolina in bocca. In un'altra vetrina del Corso si può ammirare la magnifica automobile «Fiat Balilla», primo premio della lotteria.

Dopo essersi personalmente sincerati dell'entità dei magnifici premi, non rimane altro alla cittadinanza che di acquistare le cartelle di questa grande lotteria, il cui ricavato è destinato all'assistenza invernale nelle nostre Case Balilla. L'estrazione della lotteria avverrà improrogabilmente il giorno 6 novembre. Il fatto però che mancano quindici giorni per l'estrazione non deve suggerire di dar tempo al tempo. Anche nei giochi in cui decide la fortuna, si è verificato il detto, che «Chi tardi arriva male alloggia». E potrebbe anche darsi che all'ultimo momento, di biglietti non se ne trovino più, perchè vi sono di quelli che non si accontentano di acquistarne — e con ragione — uno solo.

## L'Albo d'oro dell'Opera Balilla

Pubblichiamo un nuovo elenco degli oblatori iscritti all'Albo d'oro dell'Opera Balilla:

Col. Silvio Gobbi, ing. Costantino Lusi, Maria Colussi, Marco Demetrio, ing. Ettore Fonda, Lustig e Bednarz, Massimiliano e Francesca Jablonsky, ten. col. cav. Agostino Gianelli, Xenofon I. Besanis, prof. Tullio Cordon, Renato Caffieri, Francesco Ciana, Ferdinando Mahi, Casimiro Fabris, Giuseppe Garzolini, Ciro Garzolini, Carlo Marcolin, Edmondo Gridi, don Giovanni Manegia, avv. comm. Beppino Guira, Angelo Cozzi, Guido Dequal, Clemente Marin, Maria Cainero, Ugo Lampi, prof. Giuseppe Mattias, Falegnameria Manzin e Riosa, Giovanni Furlan, Gustavo Chirico, dott. Alfonso Mauro, Ellerman e Wilson, P. S. Langheim, Benvenuto Contieri, Milla ved. Megari, dott. Mario P. Megari, rag. Giusto Charuttini, Dionisio Faè, gr. uff. dott. Aldo Mayer, Francesco Godnig, M. Marovich, Elvira Mayer, ten. col. cav. Michele Lotti, Vittorio Camerino, Pasquale Gerin, Gino Mazzoli, dott. Edy Mazzoli, Guido Mazzoli, Virginia Megari, cav. Stefano Mantelli, Umberto Gigante, R. Console cav. Antonio Manzoni, ditta E. Merk, Cesare Lorenzetti, Circolo Rionale Fascista «M. Trevisan», Edoardo Leitner, cav. Basilio Fasil, Moeller e Arnstein, Carlo Mioni, comm. dott. Renato Matteucci, Roberto Donati, Renzo Basaglia, prof. Antonio Leva, dott. Sergio Devescovi, dott. Piero Marcovich, Arturo Mocolle, Romano Minigutti, dott. Garrone Garzolini, dott. Federico Morvay, Attilio Costarelli, Ruggero Mizzan, Guido Girometta, Ugo Young, A. Donati e Figli, Umberto Donati, dott. Ugo Monsacchi, Ruggero Campori, Enrico Millini, E. Loho, cav. Domenico Minervini, cap. Illich Taddeo, Giuseppe Monti fu Luigi, ing. B. Lugnani e P., prof. Renè Marussi, avv. G. Amedeo Musaffia, Arturo Natan, Mondello Nestler, dott. R. Nari, Roberto Bazlen, Mario Ambrosi, ten. col. Oscar Natrella, Mario Moro, avv. Ubaldo Filini, dott. Carlo Mutarelli, Andrea Montaruli, Mario Muzzan, Milano Mandich, Caterina De Rin, Antonio Muelbauer, Cristo Nicolaidis, Isidoro Nadel, prof. Saverio Niccolini, Mario Martinolich, Orazio Opiglia, prof. Giorgio Nicolich, Ermanno Miracchi.

**L'attività dell'«Artis Amici».** A corredo della vasta attività che l'«Artis Amici» prepara per la prossima stagione, non va dimenticata la collaborazione dello scrittore concittadino Massimo Rota, già simpaticamente noto negli ambienti sociali del Circolo per le sue belle e divertenti conferenze tenute l'anno passato.

## L'insediamento del nuovo Comitato

### degli agenti di cambio

In seguito ai decreti ministeriali del 3 e 17 ottobre coi quali venivano nominati i presidenti e i componenti dei Comitati direttivi degli agenti di cambio delle Borse italiane, giovedì sera ebbe luogo presso il Sindacato degli agenti di cambio della nostra Borsa la formale consegna dell'Ufficio, da parte del Commissario uscente dott. Oreste Rozzo al neo nominato presidente del Comitato direttivo cav. Arrigo Collamarini Bisogni.

**Il congedo del dott. Rozzo**

Il dott. Rozzo ha preletto una lettera pervenutagli in mattinata da parte di S. E. il Ministro delle Finanze, contenente le più lusinghiere espressioni a suo riguardo, per la solerte e competente attività svolta durante il lungo periodo di tempo in cui ha degnamente espletate le delicate mansioni inerenti la carica di Commissario governativo. Il Ministro ha espresso nella lettera medesima la fiducia, che anche fuori dell'ambiente di Borsa, il dott. Rozzo vorrà in avvenire dare il suo valido contributo per la risoluzione di questioni inerenti a questa Borsa valori per le quali venisse chiesto il suo apprezzato parere.

A questo alto riconoscimento si associava il signor Arrigo Collamarini Bisogni a nome degli agenti di cambio e di quanti, frequentando la Borsa, hanno avuto la fortuna di conoscere e apprezzare le superbe doti di equità, tatto ed energia dell'uscente Commissario, che nei tre anni di sua proficua e assolutamente disinteressata reggenza del Sindacato, ha brillantemente superato la prova, come quando, capitano degli arditi, volontario di guerra, ha voluto e saputo conquistarsi sui campi di battaglia i più ambiti premi. Il presidente Collamarini Bisogni, visibilmente commosso, dichiarò infine che gli agenti di cambio di Trieste si congedavano dal Commissario governativo, ma non dalla persona del dott. Rozzo, sull'appoggio del quale contavano anche per l'avvenire.

**Il saluto del dott. Guido Ségre**

Rispose brevemente il dott. Rozzo assicurando che serberà grata memoria del tempo in cui resse appassionatamente il Sindacato degli agenti di cambio, esprimendo il migliore augurio di prosperità per il mercato finanziario, prosperità che si riversa direttamente sugli agenti di cambio.

Alla sede del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa ebbe luogo ieri l'insediamento del neo costituito Comitato. Nel porgere al presidente e ai componenti dello stesso le lettere contenenti la comunicazione ufficiale della loro nomina, il vicepresidente del Consiglio dott. Guido Ségre ebbe parole di vivo elogio per la classe degli agenti di cambio, cui il Governo, in prova della sua fiducia, riaffida la responsabilità del buon andamento dei mercati finanziari, che nella vita della Nazione sono strumenti sì delicati e importanti. Contemporaneamente il dott. Ségre, a nome di tutti gli agenti di cambio della nostra Borsa, della Deputazione di Borsa e del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa, ringraziò sentitamente il dott. Rozzo per l'opera sagace e intelligente svolta nella carica di Commissario governativo del Sindacato degli agenti di cambio, offrendogli quale omaggio la tessera di onore per l'entrata in Borsa.

**Il nuovo Comitato direttivo**

Dopo tale cerimonia, il nuovo Comitato, composto in conformità ai citati decreti del cav. Arrigo Collamarini Bisogni, presidente, dei signori Giorgio d'Italia, Ettore Fonda, Alberto Levi e Nino Schiffmann, membri, ha tenuto la prima seduta, nella quale vennero trattati argomenti inerenti il mercato valori e nella quale venne nominato per acclamazione vicepresidente del Comitato stesso, in considerazione dei suoi meriti e della disinteressata opera svolta durante lunghi anni a favore della Borsa e della classe, l'agente di cambio Alberto Levi.

## Il nuovo comandante dell'11.o Bersaglieri

GRADISCA, 20

A sostituire nel Comando dell'11.o Reggimento Bersaglieri il col. Boccaccini è giunto nella nostra città, da Bologna, il col. De Renzi. Al suo giungere alla Caserma «Lamarmora», il nuovo comandante venne ricevuto dagli ufficiali del Reggimento e dalla truppa, schierata al comando del ten. col. Mazza. Il col. De Renzi depose due corone presso le lapidi che ricordano il fondatore del Corpo e i bersaglieri Caduti. Compiuto l'austero rito, il col. De Renzi rivolse brevi parole ai baldi piumati del Reggimento del Duce, dicendosi felice di ritornare tra i bersaglieri; ricordò poi la gloriosa storia dell'11.o, che ha un retaggio di eroismo e di nobiltà. In seguito il col. De Renzi parlò nell'ufficio del Comando agli ufficiali e, più tardi, ai sottufficiali radunati nella sala convegno.

Ieri il Direttorio del Fascio, con il segretario politico Odorico, fece al nuovo comandante una visita di omaggio. Al col. De Renzi il nostro deferente saluto.

## Radio Gruppo Nord

**Programma del 22 ottobre 1932-X**

8.15-8.35: Lista delle vivande. 11.15-12.30: Musica varia. 13-13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 1. 13.30-13.45: Borsa - Dischi. - 16.40: Cantuccio dei bambini: Favole e leggende. 16.50: Rubrica della signora. 17-18 (Trieste): Concerto variato. 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. 19-20 (Trieste): Quintetto. 20: Celebrazione della giornata missionaria (al microfono Monsignor Salotti). 20.15: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. 10.30: **Serata folcloristica.** (Canzoni folcloristiche piemontesi e friulane) della Compagnia dialettale veneta diretta da Gianfranco Giachetti e del soprano Rosetta Ferlini (canti siciliani per solista e coro). Nell'intervallo: Libri nuovi. 22-23.30: Selezioni di operette: Canzoni e danze (Eiar-Jazz).

## Una corona di S. E. Starace

### sulla lapide del Martire visinadese Petronio

POLA, 21

Ieri, nell'anniversario della morte del camerata Antonio Petronio, sono state deposte sulla lapide che a Visinada ne ricorda il sacrificio, due corone d'alloro, una di S. E. il Segretario del P. N. F., e l'altra della Federazione istriana.

**Date all'Opera Balilla i mezzi per compiere la sua magnifica missione educativa tra i figli del popolo.**

**L'intossicazione**

i malesseri, gli stati congestivi dopo i pasti indicano il cattivo funzionamento del fegato e degli intestini. Guarigione assicurata prendendo ogni due o tre giorni un Grano di Vals prima dei pasti della sera. Esigere sempre Grani di Vals. Rappr. Uhlmann & Manzoni, via V. Vela, 5, Milano.

Se volete **UN CAPPELLO ELEGANTE** resistente e di buon prezzo, chiedete un
**"VINCI,,**
Esclusivo deposito **CAPPELLERIA PRINCIPE**
**CORSO GARIBALDI 29**

**FATE I VOSTRI ACQUISTI IN**
**GUANTI**
**DA**
**ÖHLER**
**PERCHE'**
**RICONOSCIUTI I MIGLIORI — ENORME SCELTA DI TUTTI I TIPI — QUALITA' SUPERIORI DI MASSIMA GARANZIA**
**OSSERVATE I NOSTRI PREZZI**

**GUANTI DONNA**

**USO PELLE,** semplici o fantasia, novità, a sacco, Lire **12.50, 8.50, 6.80.**
**PELLE CANGURO,** a cinturino, Lire **17.—**, semplici Lire **13.50, 8.50.**
**PELLE GLACE'** semplici, Lire **13.50.**
**PELLE GLACE'** o Suede, a saccone, Lire **16.—.**
**PELLE GLACE',** diversi, recentissimi, novità, a saccone, Lire **17.50.**
**PELLE** scamosciata, saccone, bianca, Lire **13.50.**
**PELLE** di camoscio, lavabile, a sacco, Lire **26.—.**
**PELLE CANGURO,** foder., con cinturino, Lire **17**, semplici Lire **15.—.**
**MOLTI ALTRI TIPI DI GRAN MODA**

**GUANTI UOMO**

**USO PELLE,** cuciti a mano, Lire **11.50, 10.50**, semplici Lire **10.50.**
**PELLE CANGURO,** cuciti a mano Lire **18.—**, semplici Lire **16.50.**
**PELLE USO CINGHIALE,** lavabili, cuciti a mano, Lire **22.—**, a sellaio Lire **20.—.**
**PELLE** mocca, scamosciati, cuciti a mano Lire **24**, semplici Lire **20.—.**
**PELLE** di gazzella, scamosciati, cuciti a mano, Lire **22.—**, semplici Lire **20.—.**
**PELLE** di camoscio o castorino, lavabili, Lire **28.**
**PELLE** canguro, foderati pelo di cammello L. **19.50**, con fodera flanella Lire **16.50.**
**RICCO ASSORTIMENTO IN GUANTI BAMBINI**
**Tutta merce di prima scelta**

Potete acquistare esclusivamente nei NOSTRI MAGAZZINI le migliori calzature da uomo, perfezionate in modo da eguagliare i migliori prodotti esistenti in commercio. CALZATURE
**"Eureka Standard,,**
**L. 42.-** Suola pesante **L. 46.50**
**GRANDI MAGAZZINI CALZATURE**
**A. DEI ROSSI**
SOLTANTO - **CORSO GARIBALDI 3** - SOLTANTO
Siamo sempre forniti inoltre di tutti gli
**ARTICOLI EXTRA**
che la stessa Casa Industriale produce e che sono da noi posti in vendita a prezzi bassissimi

**Cooperative Operaie**
Formaggio GRANA VERO REGGIANO **L. 11.50** il chg.
Formaggio EMMENTHALER SPECIALE TIPO SVIZZERO **L. 8.--** il chg.
Provate i prodotti del nostro SALUMIFICIO!

**Parchetti**
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
**M. Toresella**
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

# Come la Triestina si presenterà domani

## nell'incontro con il Torino allo Stadio

Vivissima regna in tutti gli ambienti cittadini l'impazienza per il grande incontro di domani allo Stadio che vedrà di fronte le squadre della Triestina e del Torino.

La squadra rosso-alabardata ha ultimato nel pomeriggio di ieri la sua preparazione con un leggero allenamento basato su esercizi atletici, scatti e prove individuali sul pallone, ordinati dall'allenatore al fine di togliere taluni difetti che nella pur vittoriosa partita con la Fiorentina sono apparsi evidenti.

Benchè la formazione ufficiale non sia stata ancora comunicata, sembra probabile che la squadra si allineerà nel seguente ordine: Blason; Rigotti e Loschi; Villini, De Bortoli, Pasinati; Baldi, Colaussi, Rosa, Rocco e De Manzano. Si noterà in questa formazione la presenza di Villini. Tale inclusione rappresenterebbe la sola modifica apportata alla squadra che affrontò vittoriosamente la Fiorentina. La sostituzione del biondo Cuffersin si sarebbe resa necessaria in seguito al rincrudimento di una vecchia contusione riportata tempo addietro.

### Villini opposto a Silano

Nel ruolo di mediano laterale Villini, che comunque non è del tutto nuovo a questo posto, è già stato provato mercoledì nella partita di allenamento e diede risultati più che soddisfacenti, nè sarebbe stato possibile dare la preferenza nella scelta a Capitanio che non attraversa un periodo ideale di forma.

Villini sarà opposto all'eccellente ala sinistra Silano, uno degli «atouts» della squadra granata ed una delle migliori ale sinistre d'Italia, ma l'astuzia e la tenacia del mediano triestino collaudato da una esperienza lunghissima, non dovrebbero trovare difficoltà a contenere il gioco ardente e fantasioso del torinese.

Per il resto, la squadra, come si disse, resta inalterata e gode la stima di tutti. Le apprensioni per il centro mediano sono scomparse dopo l'ottimo secondo tempo giocato da De Bortoli contro la Fiorentina. Altro giocatore che domenica dovrebbe eccellere è Baldi, stimolato dalla presenza fra le file granata del suo predecessore Castellani. Baldi intende dimostrare che la partenza del gradiscano non ha lasciato nelle nostre file una lacuna incolmabile, non solo, ma che la sua inclusione si rende utilissima allo sviluppo dei temi d'attacco.

### «Maestri di stile»

Abbiamo motivo di credere che domani assisteremo ad una grande prova della Triestina. La squadra non sembra insuperbita dalla clamorosa vittoria di domenica scorsa; conscia del valore dell'avversario, essa sa che per poterne aver ragione è necessario sviluppare al massimo la velocità, l'impegno e la volontà di vittoria. Tocca in sorte alla Triestina dover incontrare un Torino, scottato da una inaspettata sconfitta, che farà miracoli per riparare all'errore commesso nel match contro il Palermo. Vedremo pertanto i giocatori granata, dal candidato nazionale Rossetti al cannoniere Libonatti, all'italo-americano Giudicelli, a Silano, Castellani, Bertini, Martin eccetera, impegnati a fondo, prodursi nel gioco artistico che ha valso ai torinesi l'appellativo di «maestri di stile». La squadra del Torino arriverà questa sera nella nostra città e alloggerà all'Albergo Savoia.

*Per evitare spiacevoli rimarchi, si ricorda che l'accesso alla tribuna d'onore dello Stadio del Littorio è riservato alle autorità munite di speciale invito per la tribuna stessa.*

## I brevetti ciclistici dell'O. N. D.

Domattina, con il regolamento già noto e sul percorso di 150 km. (Trieste-Opicina-Sesana - Prevallo-Aidussina-Aisovizza-Gorizia-Gradisca-Monfalcone-Barcola) si effettueranno, a cura del Dopolavoro provinciale, le prove per il conseguimento del brevetto di ciclista audace di I e di II grado per l'anno decimo. I partecipanti alle prove del brevetto di I grado debbono compiere tutto il percorso di 150 km. in tempo massimo di otto ore e mezza. Quelli di secondo grado invece debbono compiere il percorso di 100 km. in un tempo massimo di ore cinque e mezza. Il ritrovo di tutti i ciclisti è fissato per le 7.30 in piazza Dalmazia, da dove alle 8 precise verrà data la partenza. Come al solito, i brevettandi dovranno attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite dal direttore tecnico e dovranno richiedere i gettoni di controllo a Prevallo, Aisovizza e Gradisca. A tutti i dopolavoristi che avranno effettuato la prova verrà rilasciato dalla Direzione generale dell'O. N. D. un diploma brevetto e il distintivo ricordo. Oltre a ciò i brevettati avranno acquisito uno dei titoli necessari per la partecipazione alle prossime staffette ciclistiche della F. I. E.

## La regata a vela di domani

Il R. Y. C. Adriaco organizza per domani l'ultima regata della stagione che si svolgerà sullo specchio d'acqua prospiciente la diga vecchia, con traguardo di partenza e d'arrivo davanti al bagno della diga stessa. A questa regata, che è l'ottava per i campionati del Golfo, prenderanno parte i 6 metri S. N. e i 12 piedi S. I. «dinghies». Partenza per la prima gara alle 10 precise; per la seconda alle 10.15. Percorso: triangolo di mezzo miglio di lato, da compiersi sei volte per i 6 m. S. N. e tre volte per i «dinghies». In altra edizione, maggiori particolari su questa importante manifestazione velica.

## Torneo Coppa Duca d'Aosta

Come abbiamo annunziato, si svolgeranno oggi sui campi del L. T. C. Triestino al Cacciatore le partite per il Torneo Coppa Duca d'Aosta, che vedranno di fronte la squadra A del L. T. C. Triestino e quella composta dai rappresentanti del C. T. Fiume, e la squadra B del L. T. C. Triestino opposta alla squadra A del C. T. Trieste.

Le squadre triestine saranno così composte:

L. T. C. Triestino, squadra A: U. Manzutto, S. Mayer, X. Demetrio, G. Banfield, O. Ebner, G. Zaiotti, T. Girola, A. Paladini. Riserva: I. Rovis.

L. T. C. Triestino, squadra B: Friberti, Arnstein, Andreani, Rossi, Mattia, B. Grioni, Illesi. Riserva: I. Zadro.

C. T. T. Trieste, squadra A: Frausin, Ghida, Ara, Cattaneo, Novacco, Benussi.

Oggi si giocheranno le singolari uomini e donne.

## Campionato provinciale di volata

Il 30 ottobre avrà inizio il IV Campionato Provinciale di Volata per le squadre volatistiche inquadrate nel nostro Dopolavoro Provinciale. Dalle iscrizioni pervenute si rileva che questo IV Campionato segna un indiscutibile progresso nei confronti dei precedenti svoltisi. Per le definitive iscrizioni sullo svolgimento di questa importante manifestazione, ieri sera sono convenuti nella sede del Dopolavoro Provinciale i dirigenti dei sodalizi interessati ed oltre 140 giuocatori di volata. Il dott. Fenu ha portato ai presenti il saluto del Segretadio federale.

## Gare per Giovani Fascisti a Grado

I Fasci Giovanili della Provincia riprendono la loro attività sportiva, dopo aver celebrato austeramente il II Annuale della Fondazione. Grado preannuncia per domani una interessante manifestazione atletica, l'organizzazione sarà curata dal locale Comando Fascio Giovanile. Le numerose iscrizioni già pervenute lasciano intravvedere uno svolgimento brillante di combattività. Ecco pertanto il programma delle gare che si svolgeranno sul Capo Sportivo di Grado:

Corsa di velocità m. 100, corsa di mezzofondo m. 800, getto della palla di ferro, lancio del disco, salto in alto e infine un giro di Grado su un percorso di 3000 m. Le gare sono dotate di numerosi premi e sono riservate esclusivamente ai Giovani Fascisti delle classi 11, 12, 13, 14.

## La "Neptunia,, a Rio de Janeiro

Proseguendo il suo viaggio fortunato, la «Neptunia» è arrivata il 20 corr. a Rio de Janeiro. L'accoglienza che la nave ebbe nella capitale brasiliana fu, più che festosa, veramente entusiastica.

La «Neptunia» fu visitata dal Ministro del Lavoro e da tutte le autorità durante un ricevimento a bordo, che diede occasione alle più schiette manifestazioni di ammirazione per la nuova mirabile opera dell'ingegno e del lavoro italiano. Alle 20 la «Neptunia» lasciò il porto di Rio de Janeiro, imbarcando numerosi passeggeri per gli altri porti sudamericani.

## Congressi, feste e convegni

**CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?».** Questa sera alle 20.30 festino sociale di danza. Domani festino domenicale di danza.

**Società Ginnastica.** Domani alle 18, spettacolo cinematografico. Oggi sabato restano sospese le lezioni di scherma. Domani gita sul Monte Lanaro. Pranzo dal sacco. Ritrovo del gruppo escursionisti alle 6.45 in sede, gruppo familiare alle 7.15 al casello del tram di Opicina.

Domenica 30, la Sezione escursionisti parteciperà all'inaugurazione del Rifugio «Dario Mazzeni» nell'Alta Spragna. Percorso fino a Valbruna con comodo automezzo, il quale partirà dai Portici di Chiozza sabato alle 21. Informazioni e iscrizioni in sede.

Sezione nautica. La sede sociale (via Mazzini 30) è aperta seralmente dalle 19 alle 20. Si pregano i soci di volervi passare per comunicazioni.

**Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi».** Domani arriveranno a Trieste, graditi ospiti, i colleghi goriziani del Dopolavoro poligrafico «Giovanni Deslizzi». I soci sono invitati a presenziare all'arrivo che avrà luogo alle 10 in piazza Oberdan (palazzo «Telve»).

**Dopolavoro portuale «A. Casalini».** La visita agli impianti della Stazione radio è fissata per domani. Si partirà dalla sede di via S. Lazzaro 2 alle 14.

**Dopolavoro rionale «P. Lucchini».** Partenza per la gita di domani al Monte Santo, Gorizia, Vipacco, con qualunque tempo, alle 6, dalla sede e alle 6.15 dal Bar Alzetta per i primi quattro automezzi. Il quinto alle 13.30 dalla sede.

**Dopolavoro rionale «R. Pitteri».** Domani gita a Poverio. Ritrovo alle 6 davanti la sede. Pranzo dal sacco.

**Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua.** Oggi dalle 21 in poi, dopocena danzante per soci e invitati, con ingresso libero. Sono validi gli inviti rilasciati per la stagione passata. Domani gita in Ciceria con salita al Monte Zabnik. Iscrizioni obbligatorie. Informazioni in segreteria dalle 19 alle 21.

**Unione Naturista Italiana.** Domani escursione nel bosco di Basovizza. Partenza alle 8.30 da S. Giovanni, capolinea tram. Pasti dal sacco.

**Associazione «XXX Ottobre».** Domani gita a S. Canziano con visita della Grotta delle mosche. Ritrovo alle 6.45 in Campo S. Giacomo. Pranzo dal sacco. I cicloturisti partecipanti ai brevetti di ciclista veloce, domani alle 7 al Caffè Fabris.

**Gruppo Sportivo Artisti.** I giocatori: Maraspin, Cosmo, Sclaut I, Sclaut II, Fasano, Famea, Belfiore, Zamanini, Taucer, Cebochin, Billinich, Mogorovich e Frini, domani alle 12.30 in campo Ponziana, per disputare una partita contro la squadra del Dopolavoro tranviario.

**Circolo Filatelico Triestino.** Oggi alle 16 riunione della Sezione giovanile. I soci sono pregati di mettersi in corrente con le loro quote. Domani alle 12, nella sede sociale in via Valdirivo 40, premiazione dei partecipanti alla III Mostra filatelica giovanile. Possono intervenire anche i famigliari.

**A. S. S. A.** In seguito a gravi impedimenti, la gita sul Concusso è rimandata a domenica 30.

I giocatori di calcio domani alle 14.30 sul campo del Ponziana per la partita di campionato col «S. Giusto». I giocatori di volata domani alle 13.15 alla stazione della tranvia di Opicina in piazza Oberdan per la partita contro la «Vedetta Veloce».

**G. E. M. M. A.** Domani alle 6.45 ritrovo in sede dei partecipanti alla gita sul Monte Santo e S. Michele. Partenza alle 7.

**Gruppo E. I. A.** Domani alle 5.30 ritrovo dei marciatori ed escursionisti in piazza Garibaldi. I ciclisti che partecipano ai brevetti si trovino alle 7.30 in piazza Dalmazia, ove sarà dato il via. I volatisti alle 13 al casello della tranvia di Opicina.

**Circolo «Fiamma».** Domani 23, dalle 18 alle 23, trattenimento di danza.

**Società Escursionisti Italiani.** Domenica gita in Val Rasa e Auber. I partecipanti questa sera in sede.

**A. S. «S. Giusto» - Sezione calcio.** I seguenti giocatori si trovino domani alle ore 13.50 al Caffè Alabarda per poi proseguire per il campo Ponziana: Oddera, Di Pace, Crebel, Centasso, Cavalieri I, Cavalieri II, Fribel, Derni, Vattovaz, Fonda, Bonetta, Ninchi, Dougan, Novach.

**S. S. «Vedetta Veloce».** La Sezione escursionisti alle 7.15 in piazza Goldoni, per la gita al Castellaro Maggiore. La I e II squadra di volata domani alle 13 al casello del tram di Opicina in piazza Oberdan, per recarsi in campo Cologna per le partite, la I squadra contro l'A.S.S.A., la II contro l'E.I.A.

**Sala Ridotto.** Stasera alle 20 ballo. Signore ingresso libero. Domani trattenimenti dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

**Sala Tersicore.** Oggi ballo alle 20. Domani trattenimenti di danza dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

## Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 21

**La premiazione dei canottieri Avanguardisti.** La manifestazione svoltasi ieri sera alla Casa Balilla per la premiazione degli Avanguardisti che hanno partecipato alle recenti regate ha messo in rilievo come la preparazione della balda schiera sia opera principale della Società canottieri «Timavo», che vi diede tutta la sua assistenza morale e materiale; mise a disposizione la canottiera e gli armi, fu prodiga di consigli e di aiuti. Inoltre il sig. Remigio Genzo, campione d'Italia e d'Europa con l'armo a 4 «Anima e corpo», che con interesse curò e allenò assiduamente i giovani, contribuì efficacemente alla significativa affermazione. Durante la cerimonia il presidente provinciale dell'O. N. B. cav. dott. Puerari, mise squisitamente in risalto i meriti della «Timavo» e del sig. Genzo, al quale ultimo venne pure consegnata una medaglia ricordo, segno tangibile della sua apprezzata opera.

**Affermazione degli azzurri ciclisti del Cantiere.** Alle gare ciclistiche che domenica scorsa si svolsero a Ronchi dei Legionari, su percorso di 60 chilometri, hanno partecipato otto corridori del Dopolavoro aziendale del nostro Cantiere, i quali hanno potuto affermarsi assai degnamente. Ecco il dettaglio: 1) Di Vincenzo Mario; 2) Dolzo Giuseppe; 6) Tlich Martino; 10) Travò Mario. Come si vede sui primi dieci arrivati figurano ben quattro maglie azzurre.

**STATO CIVILE DI TRIESTE**

**21 ottobre 1932-X**

**Nati vivi: 14;** maschi **10**, femmine 4.
**Nati morti: 2.**
**Morti: 4.**
**Matrimoni: 23.**

**La seduta del Dopolavoro.** Giovedì sera in sede sociale si è riunita la Direzione del Dopolavoro per la seduta settimanale, alla quale parteciparono tutti i direttori di sezione. Dopo avere esaminato i vari programmi di attività è stato deliberato d'iniziare con domenica prossima, 23 corr., i trattenimenti danzanti, che verranno tenuti domenicalmente nel salone delle feste (ex sala Roma). L'incarico dell'organizzazione è stato affidato ai signori Tescelli e Lessini. E' stata data comunicazione della conferenza che il dott. avv. Chersi, presidente della Società Alpina delle Giulie terrà in sede, mercoledì 26 corr. alle 20.30, su «Il Monte Bianco» e che non mancherà di richiamare largo intervento di pubblico. E' stato infine concretato il programma per il trattenimento artistico che le sezioni corale, filodrammatica e orchestrale terranno nella serata del 28 ottobre, in occasione del Decennale della Marcia su Roma.

**L'inaugurazione del corpo pompieri dello stabilimento Solvay e Co.** Ieri sera venne inaugurato alla presenza del direttore dello Stabilimento Solvay di Monfalcone, ing. Giuseppe Dolazza, il nuovo corpo dei pompieri industriali. I militi del fuoco, che sono stati istruiti dal comandante del corpo di Monfalcone per diversi mesi, svolsero delle riuscitissime esercitazioni, comprendenti montaggi di scale, saltavataggio di persone e attacco d'incendio, sono stati ammirati dal direttore che poscia con belle parole si congratulava con tutti i gregari e col comandante sig. Rapetti per i notevoli profitti conseguiti e ringraziando infine il comandante del corpo di Monfalcone per l'istruzione efficace impartita. Indi l'ing. Dolazza, accompagnato dal segretario sig. Armando Gatti ha assistito alla sfilata della formazione.

**Rivendita di monopolio in concorso.** L'Amministrazione autonoma dei monopoli dello Stato ha indetto il concorso per il conferimento della rivendita di generi di monopolio n. 8, sita in Aris. Le norme di concorso — aperto per il periodo dal 27 ottobre al 25 novembre p. v. — si trovano riportate nel bando relativo, pubblicato all'albo di questo Comune.

**Scontro fra ciclisti.** Ieri sera certi Alfonso Odorico, di 24 anni e Placido Violin, di 18 anni, si sono scontrati nei pressi di Cave di Selz. Ambidue hanno dovuto portarsi dal medico, il quale riscontrò al primo una ferita al labbro superiore guaribile in otto giorni; al secondo abrasioni alle mani, guaribili in cinque giorni.

# Avvenimenti della vita teatrale cittadina

### Alla vigilia del concerto Kessissoglù al Rossetti

## Il ritorno del pianista alla sua città

Dopo quasi otto anni — da quando il grande concertista concittadino suonò l'ultima volta nella sala massima del Circolo Artistico — il nome illustre di Angelo Kessissoglù riappare sui nostri cartelloni, accanto, questa volta, a quello di Augusto Jancovich, con la cooperazione del quale, com'è noto, domani alle 11 terrà l'annunciato concerto al Politeama Rossetti.

### Da fanciullo prodigio a virtuoso

A parte l'importanza dell'eccezionale avvenimento artistico, per il quale grande è l'attesa del nostro mondo musicale, il ritorno dell'insigne artista nella sua città natale è accolto con vivissima, generale simpatia, non soltanto da coloro, e non sono pochi, che lo ricordano — fanciullo ancora — seduto davanti ad una tastiera nella sala della vecchia Filarmonica, ma da quanti, sulla scia della fama, tracciata dai giornali, lo hanno seguito nelle sue peregrinazioni artistiche all'estero, durante le quali egli ha tenuto ben alto il nome d'Italia e quello della sua natia Trieste.

Angelo Kessissoglù ha fatto, in questi ultimi otto anni, non pochi capelli grigi. Sempre giovanile è rimasto però il suo spirito e giovanilmente fresca la sua arte che l'odierna critica considera oggi siccome degna di rappresentare la più alta espressione del virtuosismo pianistico italiano, ponendo l'illustre concertista a fianco del grande Zecchi.

Mentre riesce facile seguire il pianista triestino nel corso dei suoi studi, iniziati in Italia e completati all'estero, arduo compito per il cronista sarebbe parlare della sua bella attività e dei suoi brillanti successi ovunque conseguiti nelle grandi sale da concerto e nei teatri d'Europa.

Per quanto riguarda gli studi, è presto detto. Iniziato lo studio del pianoforte nella nostra città col maestro Ernesto Luzzatto, sino dai primissimi esercizi egli si è rivelato un fanciullo prodigio, tanto che a otto anni, superata una bella maturità artistica, fu in grado di tenere un concerto alla Filarmonica. A tredici anni, ritroviamo il prodigioso ragazzo nella Bechstein Saal di Berlino impegnato da solo in un poderoso concerto comprendente brani riservati alla grande tecnica del virtuosismo. Da Berlino il ragazzo passò successivamente a Stoccarda, ove iniziò un severissimo corso di perfezionamento con Max Pauer. Suo ultimo maestro fu infine il grande Ferruccio Busoni, allora insegnante al Conservatorio di Berlino.

### Peregrinazioni artistiche

Da allora Angelo Kessissoglù è stato un po' dappertutto: in Isvizzera, in Ispagna, in Olanda, in Inghilterra, in Austria, in Germania, in Ungheria e particolarmente in Polonia, ove conseguì i più bei trionfi, nel corso della sua rapida, brillante ascesa, con i concerti dell'immortale Chopin. Ragazzo ancora, Angelo Kessissoglù ha suonato alla Corte del Montenegro. Con la maturità degli anni, molti sono i concerti da lui dati alle Corti dei vari Monarchi d'Europa. Presentemente egli è insignito di numerosi ordini cavallereschi.

Non meno grande è la sua attività svolta nel campo dell'insegnamento. Per tre anni egli tenne la cattedra per l'insegnamento superiore del pianoforte presso il Conservatorio di Zurigo, nei successivi sette anni fu nuovamente a Stoccarda, ove tenne, per un tale periodo di tempo, occupata la cattedra della scuola di virtuosismo alla Grande Accademia Musicale. Presentemente egli ricopre la carica di professore per i classici virtuosi presso il Conservatorio di Vienna, ove lo si considera come l'apostolo del grande Pepo Marx, suo insigne maestro e amico personale.

L'ultimo grande concerto da lui dato all'estero, si è svolto a Vienna, in occasione del cinquantesimo anniversario di attività artistica del Marx che, com'è noto, si trova tuttora alla direzione di quell'Accademia musicale. Nell'esecuzione dei due grandi concerti per piano e orchestra e nel famoso trio del celebre compositore, il Kessissoglù ha avuto a collaboratore Augusto Jancovich. Fervente ammiratore del Marx, l'illustre pianista ha voluto includere anche nel programma di domani due brani di lui.

Angelo Kessissoglù, che torna in Italia dopo tanti anni di assenza, con l'animo giovanilmente fascista e devoto alla causa della Rivoluzione, intende ora rimanere nella sua bella Patria per dedicare tutto il tesoro delle sue esperienze all'insegnamento del virtuosismo classico dell'arte pianistica.

Domani i triestini e i correligionari greci saluteranno certamente il ritorno dell'illustre concittadino con la più cordiale festosità e accorreranno in folla ad applaudirlo al Rossetti.

### Il programma di domani

Ecco il programma al quale ha contribuito il violinista Augusto Jancovich:

1) Bach-Busoni-Bülow: Fantasia cromatica e fuga in re min. (per pianoforte). 2) Strauss: Sonata in mi b. magg. op. 18 - Allegro ma non troppo - Andante cantabile - Finale (per violino e pianoforte). 3) Marx: a) «Pagina d'amore»; b) Preludio e fuga in mi b. min. (per pianoforte) 4) a) Mousorgsky: «Gopak»; b). Beethoven-Kreisler: «Rondino»; c) Strauss-Prihoda: «Il Cavaliere della Rosa», valzer (per violino e pianoforte). 5) Chopin: «Polonaise» in la b. magg. op. 53 (per pianoforte).

I prezzi per il concerto sono stati fissati in lire 5, prezzo unico per platea e gallerie e in lire 2 per il loggione, tasse comprese.

## Tre commedie nuove al Verdi

Stasera Ettore Petrolini e la sua Compagnia offriranno al pubblico tre commedie nuove in un atto: «Toccalafrusta», di Petrolini e Chiarelli; «Agro di limone», di Luigi Pirandello, libera riduzione di Petrolini; «Coraggio», di Augusto Novelli. Seguirà Petrolini in alcune sue interpretazioni.

Ieri sera il pubblico ha applaudito e si è divertito alla commedia di Svetonio «Er castigamatti» voltata in romanesco e gustosamente interpretata da Petrolini.

Domani, domenica, in un'unica rappresentazione serale, Petrolini e la sua Compagnia presenteranno il «Nerone» famoso, il «Medico per forza» e «Il cortile».

## Gli spettacoli al Rossetti

Oggi debutterà al Politeama Rossetti un numero d'eccezione che non mancherà certamente di attirare gran folla di spettatori: sulla scena si produrranno infatti i 4 Dennos, eccentrici di valore, del Colosseum di Londra, e il celebre trio di danze Desty Delso del Winter Garten di Berlino, che, preceduto da grande fama, giunge per la prima volta nella nostra città. L'attraentissimo spettacolo d'arte sarà accolto certamente dai frequentatori del Politeama col più vivo interesse.

## La Compagnia Cecchelin alla Fenice

L'allegra e divertente commedia musicale «Un picolo sbaglio», offerta da Cecchelin e dalla sua Compagnia, ha ottenuto nel simpatico teatro di via Battisti un lusinghiero successo. Applausi senza fine si ebbero dalle folle che hanno gremito il teatro, il popolare triestino con le sue esilaranti trovate, Jole Silvani e tutti gli altri vivaci elementi della Compagnia, che hanno recitato, ballato e cantato sui gustosi e spigliati motivi del maestro Ballig. Oggi il simpatico spettacolo si replica.

## Il concerto di iersera all'Euterpe

Nella sala maggiore del Dopolavoro della Società liutistica «Euterpe» ha avuto luogo iersera un concerto vocale e istrumentale sostenuto da un'orchestra a plettro, dal soprano Natalia Iaschi, dal tenore G. Piliego, dal pianista prof. Hrovatin e dal sig. A. Panderosso. Il concerto, cui arrise un brillante successo, s'iniziò con un brano del Kelar Bela eseguito con bella fusione dall'orchestra a plettro, ottimamente diretta dal maestro Salvatore Aleffi. Seguì il soprano Iaschi che, dopo alcune esecuzioni di brani musicali, fu assai applaudita e complimentata. Molto festeggiati furono pure il cav. Piliego, che deliziò i numerosi presenti con alcune belle canzoni, il prof. Hrovatin, il mandolinista Panderosso e l'intero complesso orchestrale.

## Varietà e Cinema

**«La donna del miracolo» con Barbara Stanwick al Teatro Eden.** Dolcissima trama d'amore, commovente dramma di passione. Primissima visione.

**«L'ultima illusione» con Lil Dagover al Gran Cine Italia** incontra il pieno gradimento del pubblico. Oggi repliche.

**«La casetta sulla spiaggia» con Janet Gaynor e Charles Farrell al Novo Cine.** Il più bel film che ha ottenuto il più grande successo per il suo bellissimo intreccio di amore.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**Verdi.** 21: Compagnia Petrolini. «Toccalafrusta», «Agro di limone» e «Coraggio».

### Cinematografi:

**Rossetti.** 16: «Un'ora d'amore» con M. Chevalier e Jeannette Macdonald, e varietà.
**Nazionale.** 16: «Il Vincitore», capolavoro «Ufa» con Kate von Nagy. Successo!
**Excelsior.** 16: «Tempeste di passione», cap. «Ufa» con E. Jannings. Grande successo.
**Fenice.** 15.30: «Il Congresso si diverte» con L. Dagover e L. Harvey e Comp. Cecchelin.
**Eden.** 16: «La donna del miracolo» con B. Stanwick. Commovente trama d'amore.
**Italia.** 16: «L'ultima illusione» con Lil Dagover, l'artista dai mille fascini.
**Regina.** 16: «Il campione» con W. Beery e Jackie Cooper e Compagnia De Rosè.
**Impero.** 16: «Volubilità» con N. Shearer e Robert Montgomery. Capolavoro Metro.
**Massimo.** 15.30: «Meluka», grandioso film arabo. In chiusa Topolino.
**Garibaldi.** 15.30: «Sotto a chi tocca» con Chaplin (Charlot). Topolino. Lire 1.
**Odeon.** 16: «Ben-Hur», il colosso Metro con Ramon Novarro Grandioso.
**Trieste.** «La fanciulla del ring» con Dolly ...
**Armonia.** 15.30: «Il programma d'amore», son. e cant. con Mona Maris e W. «Checca», son.
**Novo Cine.** 16: «La casetta sulla spiaggia» con Janet Gaynor e Charles Farrell.
**Aurora.** 15.30: «Il delitto Karamasoff», dramma russo. Comp. De Micheli-Battistino.
**Savoia.** 15: «Ben-Hur», colosso della Metro Goldwyn con Ramon Novarro.
**Ponclo.** 15.30: «Elisabetta d'Austria» con Lil Dagover e Duo Ferri-Pierino.
**Centrale.** 15.30: «L'armata segreta», superfilm di spionaggio con J. Debray.
**Roma.** 16: «Montecarlo», son. cant. con J. Macdonald e J. Buchanan. Paramount.
**Galileo.** 16: «Venduta» ovvero «La tratta delle bianche»; in chiusa comica.
**Belvedere.** 15.30: «Il grande sentiero», cant. parl. ital. con L. Caselotti e F. Corsaro.
**Venezia.** 15.30: «Madama Satan» con Reginald Denny. In chiusa Topolino.
**Dante.** 15: «La sella del Diavolo» con K. Maynard, «Come sposai Rosy» con Ridolini.
**Familiare.** 15.30: «La ruota del destino» e il dramma «I lupi». Varietà.
**Argentina** (Settefontane 13). 15.30: «La principessa bionda» con Greta Nissen e L. Barrymore.

## ASTERISCHI

### Fiaccole rosee al Cimitero

Giornata non lugubre, non macabra quella dei morti: è una giornata forse di ricordi più intensi e di tristezze che si rinnovellano. Al Cimitero tutte le tombe sembrano aver fiorito miracolosamente, tanti sono i fiori che mani pietose posano a coprire le zolle benedette. E come se non bastassero i fiori a manifestare tutta la cura dei vivi per quelli che non torneranno mai più, ci sono pure le luci: calme luci perpetue, immobili sempre, quasi a custodire più sicuramente il tumulo che è stato loro affidato. Le piccole lampade a luce perpetua, molte a forma di fiaccola rossa, simbolo d'una fiamma spirituale di vita, alla sera dànno la visione serena di un luogo non consacrato alla morte, ma di un lungo riposo. Difatti quando uscendo dal Cimitero verso il crepuscolo si dà un ultimo sguardo al luogo pio che accoglie tanti e tanti trapassati, sembra che le tombe luminose, su cui splende quella piccola fiaccola rosea di luce perpetua, siano più custodite contro le tenebre che cominciano ad avvolgere ogni cosa.

### Domani matinèe al Teatro Eden

Alle ore 10.30 grande matinèe coi divertenti Topolino e Meo Mao e programmi comici. Ridere per grandi e piccini. Ingresso lire 1.

## Attilio Selva commissario

### del Sindacato Belle Arti del Lazio

ROMA, 21

*In seguito alle dimissioni del comm. Giuseppe Saccomanni da commissario del Sindacato regionale fascista Belle Arti del Lazio, il presidente della Confederazione nazionale professionisti e artisti ha proposto al Ministero delle Corporazioni la nomina del nuovo commissario, nella persona di S. E. Attilio Selva, Accademico d'Italia.*

## Trecento scolari premiati

Di questi giorni ha avuto epilogo il grandioso Concorso sulle OPERE DEL REGIME, bandito da *Lo Scolaro*, settimanale di Genova (Vico S. Matteo 12), con l'appoggio di tutti i RR. Provveditori agli Studi d'Italia.

Le numerose medaglie offerte dai Podestà, e oltre 300 premi, vennero assegnati ai vincitori; molti dei quali potranno veder pubblicato il loro lavoro sul numero 35 del giornalino. Questo numero doppio, di 32 pagine, porta la data del 28 ottobre e contiene la descrizione delle Opere del Regime fatta dagli scolari d'Italia, nella ricorrenza del I Decennale Fascista.

Il fascicolo è riccamente illustrato da numerosi gruppi fotografici di concorrenti, e costa solo trenta centesimi. L'abbonamento al tanto utile giornalino costa lire quindici.

CEROTTO BERTELLI

Questo rimedio gode di una rinomanza che non è stata sminuita nè dal volger degli anni, nè dalle molteplici preparazioni similari più o meno ben riuscite: esigete il prodotto originale che è il solo efficace contro tutti i

DOLORI REUMATICI

Non soltanto nel colore, ma anche nel tipo, le calze devono essere intonate all'abito della signora elegante. Scegliete le vostre calze nella gamma delle calze Fama. Acquisterete calze di grande durata, fini, garantite di pura seta naturale. La speciale lavorazione delle calze "Fama,, dà alle maglie una elasticità che le rende perfettamente aderenti alle ginocchia e alle caviglie. Usate calze Fama se tenete alla vostra eleganza.

L'INSUPERABILE CALZA DI SETA NATURALE

CONSERVA OTTIMAMENTE LE CALZATURE



FRETTE

"FRETTE"

Tele - Tovaglie - Coperte
Biancheria personale e da casa

Catalogo e campioni gratis a richiesta

E. FRETTE E C. - MONZA
Filiale in
TRIESTE - Via Mazzini, 30

FRETTE

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

Processo d'Assise sbrigato in due ore

# L'uccisore del capofabbrica assolto

## per aver agito in atto di legittima difesa

*(Corte d'Assise)* In meno di due ore s'è svolto, ieri mattina, il processo a carico del venticinquenne Giordano Marega, da Villesse, abitante a Gradisca, imputato di omicidio preterintenzionale.

### La mattonella omicida

L'episodio, che ha condotto il giovane dall'aspetto mite e simpatico, a varcare la soglia di un'aula d'Assise risale al 4 agosto u. s. In quel giorno il Marega si recò nella fabbrica di mattonelle di proprietà di Mario Vittori, sita in Polazzo, allo scopo di farsi riempire il libretto di lavoro, essendo stato, qualche tempo prima, licenziato dallo stabilimento. Saputo che il Vittori era assente, il Marega chiese di parlare col capo fabbrica Renato Clemente fu Giacomo, di 38 anni. Tra i due avvenne una discussione vivace. Ad un tratto il Marega, preso da un impeto d'ira, afferrata una mattonella, la scagliò con forza contro la testa del Clemente, il quale, colpito alla tempia sinistra, barcollò un istante e poi cadde svenuto. Fu subito raccolto per essere trasportato d'urgenza all'ospedale di Monfalcone, ma durante il tragitto il poveretto morì.

Il Marega, convinto di avere soltanto ferito il Clemente, preso dal rimorso si recò subito a costituirsi ai carabinieri di Ronchi.

Quando il Presidente comm. Aldo Cartesegna ha dichiarato aperta l'udienza, lo spazio riservato al pubblico era già gremito. Fungeva da P. M. il sostituto Procuratore Generale cav. uff. Tasso. Cancelliere Palma.

La difesa era costituita dagli avvocati Turola e Kezich.

La vedova del Clemente, per quanto citata regolargente non aveva ritenuto di presentarsi al processo.

### L'accusato rievoca l'episodio

Fatto l'appello dei testimoni, il Presidente ha proceduto spedito all'interrogatorio dell'imputato, il quale ha detto che era occupato da sette anni quale operaio cementista nella fabbrica Vittori, donde fu poi licenziato per mancanza di lavoro.

— Quando siete stato licenziato?

— Nel luglio. Dato che il padrone non mi aveva consegnato il mio libretto di lavoro che, secondo lui, era andato smarrito, m'ero fatto fare uno nuovo.

A questo punto il Presidente ha osservato che qualche giorno prima del licenziamento del Marega era stato commesso un furto nella fabbrica e che fra gli oggetti asportati dai ladri c'era pure il libretto di lavoro dell'imputato.

— Data questa circostanza — ha soggiunto il Presidente — il Marega era stato sospettato di avere partecipato al furto.

L'imputato, ad analoga domanda, ha narrato poi a voce bassa, ciò che avvenne il giorno del fatto.

— Mi ero recato in fabbrica — ha detto — per riprendere il nuovo libretto che avevo consegnato al Vittori per la firma. Entrato nell'ufficio, chiesi alla signorina se il libretto era pronto. Mentre parlavo con l'impiegata, capitò il capo fabbrica Renato Clemente il quale, con tono arrogante, mi domandò che cosa fossi venuto a fare. Gli spiegai che ero venuto per la firma. Egli rispose che non si poteva firmare il libretto e che me ne andassi. Gli osservai allora che la firma mi era necessaria per ottenere il sussidio di disoccupazione. Il Clemente, datomi dello stupido, mi invitò ad uscire. Lo pregai di non trattarmi in quel modo. Per tutta risposta mi dette del ladro e, colpendomi con un pugno, mi buttò fuori della porta. Io ribattei e contraccambiai l'epiteto e poscia scappai. Ma egli mi rincorse e mentre stavo per prendere la mia bicicletta che avevo lasciata appoggiata ad un muro, mi scagliò una mattonella che mi ferì alla mano sinistra.

### La rapida sfilata dei testi

— Non si spezzò contro un pilastro?

— No.

— Poi?

— Nel curvarmi per schivare la mattonella, raccolsi un pezzo che lanciai per di dietro.

— Per di dietro?

— Sì, senza voltarmi.

— Perchè avete tirato la mattonella?

— Ero spaventato.

— Poi siete andato a costituirvi?

— Subito.

— Avete avuto, in precedenza, altre questioni col Clemente?

— No.

I pezzi delle mattonelle raccolte sul luogo ove avvenne il fatto e costituenti il corpo del reato, vengono dal Presidente fatte vedere alla Corte. Sono piastrelle di cemento che misurano 20 centimetri per lato.

Indi sfilano, a passo di corsa, i testimoni. Sale per prima la pedana una giovane: Ermenegilda Cechet, di 20 anni.

La teste, impiegata presso la fabbrica Vittori ha riferito di avere assistito al fatto.

— Stavo lavorando nel mio ufficio — ha deposto la teste — quando udii delle grida. Corsi fuori e riuscii a vedere il Clemente che s'accapigliava con un operaio, il Marega. Mi diressi di corsa verso la fabbrica per chiamare aiuto, ma quando tornai il Marega era già via. A terra giaceva il Clemente.

— Avete visto che si colluttavano?

— Sì. Stavano abbracciati.

L'imputato ha ammesso di essere stato afferrato per le braccia dal Clemente.

La teste è stata presa sotto un fuoco di fila di domande da parte degli avvocati Turola e Kezich i quali hanno voluto ragguagli più ampi sul fatto.

La teste, anche per desiderio di qualche assessore, ha tracciato una schizzo per illustrare la posizione topografica del luogo ove si svolse il fatto tra il Marega e il Clemente.

Elisa Trevisan, di 23 anni, pure impiegata della fabbrica, ha narrato che mentre stava per entrare in ufficio, vide il Clemente menare un pugno al Marega, il quale, furente, lo apostrofò dandogli del «farabutto». Il Clemente allora aperta la porta, cacciò fuori il Marega, lanciandogli nello stesso tempo una mattonella, che aveva raccolto dietro la porta, ove ce n'erano diverse per campione.

### Davide e Golia

— Avete visto il Marega raccogliere un pezzo di mattonella?

— Ho visto il Clemente rincorrere il Marega.

— Altro?

— Ed il Clemente che stava cercando qualcosa per terra.

— Cosa cercava?

— Non lo so. Ebbi l'impressione che volesse raccattare qualche pietra.

Una terza impiegata, Lucia Gruden, ha ricostruito l'episodio dando però particolari più ampi e precisi. Anzitutto ha detto che il Clemente nutriva sospetti sul conto del Marega.

— In merito al furto?

— Sì. Infatti quando il Marega venne per riprendere il libretto, lo invitò a recarsi dai carabinieri che glielo avrebbero dato. Il Marega si sorprese non poco e domandò che c'entravano i carabinieri col suo libretto di lavoro. Si misero così a contrastare. Ad un dato momento, il Clemente intimò al Marega di uscire. «Ciapite su e va fora!» gli disse. Poi la signorina percepì il rumore di uno schiaffo e vide il Clemente che chiudeva la porta dell'ufficio mentre il Marega, dal di fuori, gli dava del «trufon!». Allora il Clemente uscì. Udì la mattonella che si spezzava. Corsi fuori — prosegue la teste — e trovai il Clemente disteso a terra. Avvicinato subito il Marega gli dissi «Cossa te ga fato? Te lo ga copà!». Il Marega, stupito, pronunciò qualche parola e poi si allontanò.

Luigi Trevisan, di 19 anni, operaio, ha detto di avere visto il Clemente scagliare la mattonella contro il Marega.

Ma chi ha dato il colpo di grazia all'accusa è stato il maresciallo Francesco Contello, comandante la stazione di Ronchi, il quale, riferendo sui rilievi eseguiti subito dopo il fatto, ha osservato che l'imputato, messo di fronte al Clemente, uomo di corporatura robusta, pareva un bambino.

### La sentenza dopo un minuto d'attesa

Chiuso l'esame testimoniale si è proceduto alla lettura delle perizie e quindi il P. M. cav. uff. Tasso, in poche parole, ha chiesto sentenza di assoluzione per insufficienza di prove.

Gli avvocati Turola e Kezich non meno rapidamente hanno proposto l'assoluzione del Marega per avere egli agito in istato di legittima difesa.

La Corte, in poco più di un minuto, ha deliberato sulla sentenza in base alla quale il Marega è stato assolto per avere agito in istato di legittima difesa.

## Oggi si riprende il processo per la morte del maestro di ballo

Stamane alle 9, si riprende il processo per la morte del maestro di ballo Giurco.

# Le rasoiate di una moglie gelosa

## La presunta rivale rimarrà sfregiata

Una giovane ventenne, Ines Bratti, giornaliera, abitante in via Udine n. 51, era ferma ieri, alle 18.15, all'angolo di via Roma e Torrebianca, e stava chiacchierando con un bracciante occupato in un magazzino d'agrumi di via Torrebianca, ov'ella pure lavora, tale Emilio Mataliano, abitante in via della Madonnina n. 3.

### Conversazione interrotta...

Non si sa quale fosse l'argomento della loro conversazione e, comunque, essa non potè prolungarsi per molto tempo, poichè fu interrotta improvvisamente in modo inatteso, cioè dal sopraggiungere della moglie del Mataliano, Maria, di 34 anni, che, rivoltasi eccitatissima alla Bratti, la investì con una serie di parole acri ed offensive, rimproverandola di lasciarsi corteggiare dal Mataliano, di distrarre un uomo ammogliato dai suoi doveri verso la famiglia e coprendola di ingiurie.

La giovane, sbalordita da quell'attacco inatteso e irritata dalle frasi offensive che l'altra le prodigava senza economia mentre i passanti incuriositi cominciavano ad agglomerarsi, tentò di reagire con risposte vivaci, per ribattere le accuse e gli insulti che ella diceva di non meritarsi, ma ciò non fece che irritare vieppiù la moglie del Mataliano, la quale tratto d'improvviso un rasoio, si avventò inferocita contro la presunta rivale e si diè a tempestarla rabbiosamente di colpi alla faccia. E quando le vide il viso rigato di sangue e si accorse che l'aggredita sopraffatta dalla violenta emozione stava per cadere in deliquio, si allontanò rapidamente.

Ma il folto gruppo di passanti che si era rapidamente raccolto intorno alle due donne aveva attratto anche il vigile urbano Cosolini, che si affrettò a fermare la feritrice, mentre la Bratti, accompagnata da due dei presenti, premendosi la faccia con un fazzoletto, si avviava alla Guardia medica. Il Mataliano nel frattempo era scomparso.

### Sospetti infondati?

Il sanitario di servizio alla Guardia medica, visitata la Bratti le riscontrò una lunga ferita di taglio che dalla parte sinistra della fronte scendeva obliquamente verso il naso, con lesione delle palpebre dell'occhio sinistro; altre alla tempia sinistra, alla nuca, al naso ed alla mano sinistra.

La giovane che, appariva pure in preda a forte choc nervoco, ebbe sollecitamente le prime medicazioni e quindi fu trasportata con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena ov'ebbe le cure ulteriori. Le lesioni da lei riportate, secondo il parere dei medici, non sono gravi poichè sono tutte superficiali e guariranno in una diecina di giorni circa, ma purtroppo la Bratti rimarrà permanentemente sfregiata.

Dopo la medicazione ella fu interrogata dal funzionario di Questura di servizio al nosocomio, al quale dichiarò di essere vittima di sospetti gelosi assolutamente infondati. Tra lei e il Mataliano non v'erano che semplici relazioni di conoscenza dovute al fatto che entrambi, come s'è detto, erano occupati nello stesso magazzino. Ella non immaginava neppure lontanamente di aver suscitato la gelosia della moglie di lui, che in tal caso si sarebbe guardata bene da ogni atto che potesse avvolorare seppur infondatamente, i sospetti della donna.

La Bratti fu quindi accolta in osservazione nel reparto chirurgico, ma è probabile che già oggi o domani ella potrà far ritorno alla propria abitazione.

### Ciò che narra la feritrice

La feritrice, accompagnata dapprima al Comando dei vigili urbani, ove subì un breve interrogatorio, fu poi scortata al Commissariato di p. s. di via Torrebianca. Alle domande rivoltele sulle ragioni del suo atto sconsiderato e criminoso, rispose che aveva voluto dare alla Bratti una lezione duratura, essendo convinta che ella faceva di tutto per rubarle il marito, nel quale aveva già notato segni sintomatici di stanchezza e di tedio, mentre un tempo era affettuosissimo. Tormentata dalla gelosia, aveva tentato dapprima di risolvere la incresciosa faccenda nelle forme conciliative, ma poi, visto che le sue insistenze a nulla servivano, aveva deciso di ricorrere a mezzi radicali...

Disse, circa così, senza reticenze e punto preoccupandosi, almeno apparentemente del suo folle gesto impulsivo, di cui dovrà scontare duramente le conseguenze.

Dopo l'interrogatorio fu scortata alle carceri dei Gesuiti e deferita all'autorità giudiziaria.

### BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marco, Severo, Donato.

NASCITE (21 ottobre 1932): Legittimi: Peri Mariagrazia di Silvio; Comolli Mario di Amedeo; Norio Ennio di Bruno; Martini Edda di Renato; Renzo Lidia di Giuseppe; Sacsida Fabio di Mario; Curto Nerina di Rocco; Busetti Bruno di Vincenzo; Pettoros Giorgio di Giuseppe. Illegittimi: maschi 5.

DECESSI: Udovicich Silvia m. 7 e mezzo; Fluck baronessa de Leidenkron Ada a. 63; Fabec Pietro a. 70; Burlovich Giovanna a. 61.

MATRIMONI TRASCRITTI: Baldoni Remo, pensionato e Berardi Emilia, casalinga; Vallicelli dott. Giuseppe, avvocato e Coceani Lidia, casalinga; Negrin Eugenio, impiegato e Palli Nives, casalinga; Gomesel Carlo, pasticciere e Pelosi Giovanna, casalinga; Turinetti di Priero Edmondo, impiegato baucario e Pontoni Giustina, casalinga; Graziani Mario, meccanico marittimo e Rossi Francesca, venditrice; Sancin Teobaldo, impiegato e Sever Anna Maria, casalinga; Flora Ettore, pittore e Sgrinschi Maria Anna, domestica; Lo Presti Salvatore, impiegato e Viti Rita, impiegata; Bearzi Ottorino Erma, muratore e Zadkovic Anna, infermiera; Slossel Beniamino, impiegato e Zornada Gisella, casalinga; Cossutta Vittorio, commesso e Fontanini Letizia, casalinga; Luisa Giuseppe, bracciante e Masutti Maria, rammendatrice; Spazzapan Carlo, falegname e Raiovich Edmea, casalinga; Valenti Giuseppe, bracciante e Scaramelli Nerina, casalinga; Cecotti Ferruccio, calzolaio e Soldo Bruna, giornaliera; Luglio (Lulgio) Bruno, falegname e Iaschi Gisella, casalinga; Sambo Giovanni, tappezziere e Salimbeni Norina, sarta; Lorenzini Mario, cassiere di banca e Rochlitzer Anna, insegnante; Parenzan Attilio, legatore di libri e Bernardis Alfreda, casalinga; Sila Carlo, autogenista e Milic Emilia, casalinga; Ciuk Desiderio, muratore e Carli Angela, prestaservizi.

### CORRISPONDENZA APERTA

* *Radiomane.* La «galena» o «galenite» è un solfuro di piombo naturale, di color grigio plumbeo, con lucentezza metallica e polvere nera. E' fra i più abbondanti e più utili per l'estrazione del piombo. Raramente pura, ordinariamente mescolata con solfuri d'argento (galena argentifera) forma estesi giacimenti in quasi ogni regione del globo. In Italia trovasi specialmente a Seravezza, Monteponi e Sarrabus in Sardegna, in Valsassina e nel Cadore.

*Nelly.* In via morale lei ha lo stretto obbligo di restituire l'importo a chi, prestandoglielo in un momento d'assoluto bisogno e rendendole così possibile realizzare un fausto sogno di felicità, è suo benefattore. In via di diritto viceversa la cambiale comprovante il debito non ha nessun valore, prescrivendosi la relativa azione in cinque anni. Tuttavia ella è esposta all'azione di indebito arricchimento che l'attore può intentarlo in qualunque istante con risultati che, non stà a noi predire, ma che certamente si risolverebbero a suo danno.

*Oleandro.* Se è vero che tenere in casa piante di oleandri porti sfortuna alle signorine da marito? Ma certo! e può dubitarne? E dica sono solo cucurbitacee quelle che crescono nel suo orto?

*Ottuagenaria.* La sua richiesta implica delle ricerche lunghissime negli archivi dello Stato civile, con notevole perdita di tempo. Non c'è quindi da far altro che attendere che qualche studioso di statistica vi si accinga, pubblicando poi i risultati ottenuti.

*Romano.* 1) Non crediamo; piuttosto i capelli. 2) Si dovrebbe occupare tutto lo spazio destinato a questa rubrica per insegnarle a fabbricare la birra e lei vorrebbe preparare 5 litri? Ci vuol altro!

— *Priamo.* L'inglese «sketch», derivante dall'italiano schizzo, significa appunto «schizzo, bozzetto», nel senso originale di disegno incompiuto, abbozzato, ed in senso più lato «commediola» ed «articolo leggero».

*Continua nel «Piccolo della Sera»*


**Dentizione senza disturbi**

L'Emulsione SCOTT ricca di vitamine e di sali di calcio, fornisce al bambino tutti gli elementi essenziali per la perfetta formazione dei denti. Allo stesso tempo durante questo difficile periodo essa, mercè la sua azione specifica sui processi nutritivi, conserva in buona salute il bambino che cresce florido e robusto. Essa assicura denti bianchi e duri, tutela contro le malattie infettive e risparmia alla madre preoccupazioni e nervosismi.

**Emulsione SCOTT**

Usata da Secoli contro i disturbi di stomaco, intestino, reni, è l'acqua minerale di NOCERA UMBRA SORGENTE ANGELICA alcalina leggera digestiva

Felice Bolero & C. - Milano

**Assortimento calzature per ragazzi a prezzi imbattibili** trovansi alla CALZOLERIA 1 - Via Muratti - 1 **UBERTI**


## Stretto fra un autocarro e il rimorchio

### un bracciante riporta gravi lesioni

Ieri alle 16, mentre fervevano i lavori di costruzione del nuovo poligono a Villa Opicina, avvenne una disgrazia che per poco non costò la vita al bracciante Angelo Sacconi, di 32 anni, abitante a Villa Opicina n. 352.

Egli era intento a caricare della terra su un camion a cui era attaccato un rimorchio e ad un certo momento durante una breve sosta nel lavoro, mentre trovavasi nello spazio tra il rimorchio e l'autocarro, l'autista, il quale evidentemente non s'era accorto che il Sacconi si trovava dietro il camion, fece retrocedere il veicolo, così che il bracciante rimase stretto fra il rimorchio e il camion. Alle grida del disgraziato, che per l'orribile stretta aveva riportato gravi lesioni, accorsero penosamente impessionati oltre all'autista anche gli altri addetti ai lavori e si affrettarono, intorno all'infortunato, in una gara di soccorsi, mentre qualcuno si affrettava ad avvertire la Guardia medica.

Fu in breve sul posto, con l'autolettiga il sanitario di turno all'istituzione e, visitato il Sacconi gli riscontrò contusioni gravi all'anca sinistra ed al bacino, con probabili lesioni ossee.

Adagiato nell'autolettiga e trasportato all'Ospedale Regina Elena, il disgraziato ebbe all'astanteria le cure ulteriori e fu quindi accolto nel reparto chirurgico di turno. Secondo la prognosi, qualora non sopravvengano complicazioni, egli guarirà in quattro settimane.

**Dei vari modi di plantar chiodi...** Il falegname Pietro Saladin, di 70 anni, abitante in via del Molino a Vento n. 37, stava lavorando ieri nel pomeriggio nell'officina dell'Ospedale Regina Elena, quando, nel piantare un chiodo su un'asse, si diè sbadatamente un colpo di martello alla mano sinistra, in modo che riportò una ferita al dito medio con l'asportazione del polpastrello. Recatosi all'astanteria, ebbe le cure del caso e fu dichiarato guaribile in una quindicina di giorni.

**I giuochi e le lagrime di Riccardino.** Poco dopo le 18 di ieri il bambino Riccardo Umer, di sei anni, abitante in via dei Giuliani n. 12, stava giuocando insieme con alcuni coetanei, allorchè, urtato da uno di questi, cadde al suolo e si produsse una ferita alla tempia destra. Rialzato dalla madre, ch'era stata attratta dalle grida del figliuolo, il piccolo Umer fu accompagnato all'Ospedale Regina Elena ed ivi medicato. Guarirà in una diecina di giorni.

**Aste al Monte di Pietà.** Questa sera verranno esposti all'asta: salotti, studio fiorentino, diversi lampadari, tappeti orientali, bronzi, pianoforte «Kops», macchine da cucire, apparecchi fotografici, posate, orologi, biciclette, argenteria, stoffe, biancheria da tavolo, volpi, collari pelo.

## Elargizioni varie

Ci pervennero:

Dai Cantieri Riuniti per conto della Standard Shipping Company a mezzo del presidente Mr. Edgar Milton Clark lire 1000 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della baronessa Ada de Fluck, da Amalia e Oscar Turre lire 25 pro Oratorio Salesiano; dal conte e dalla contessa Segrè Sartorio lire 50 pro Casa di Nazareth.

Per onorare la memoria di Antonio Vezzani, dal cons. Manzoni lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Mario Micheletti, dal dott. Giacomo Zorzin lire 25 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Maria ved. Presca, dall'avv. Arrigo Pauli lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del sottotenente Bruno du Ban, nel trigesimo della morte, da P. e S. Polidori lire 10 pro Unione Stenografica Triestina (fondo B. du Ban).

Nell'anniversario della morte dell'indimenticabile figlio Giordano, da Francesca Lucchi lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.), lire 10 pro O. N. Balilla, lire 10 pro Nidi Regina Elena e lire 10 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Dal Ristorante Continentale lire 50 pro O. N. Balilla.

In una triste ricorrenza, da Manlio Bradicich e famiglia lire 20 pro Congr. di Carità.

Dalla piccola Italiana Liliana Scarpa per tramite di Mastro Remo lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

**I poligrafici goriziani a Trieste.** Domani saranno ospiti di Trieste i poligrafici del Dopolavoro «Giovanni Deslizzi» di Gorizia. Saranno ad attenderli, alle 10, in Piazza Oberdan, i colleghi triestini.

**Ballo popolare a Roiano.** Domani, domenica, dalle 16, nel parco di via Giacinti, ballo, con ingresso libero.

## Notiziario commerciale

**Pagamenti di debiti commerciali tra l'Italia e la Germania.** In seguito ad intese intervenute tra i rappresentanti del R. Governo e del Governo del Reich per regolare i pagamenti dei debiti commerciali tra l'Italia e la Germania, sono state ripristinate con effetto immediato le modalità usate anteriormente al 1.o corrente. E' abrogato di conseguenza il decreto ministeriale 22 settembre 1932 relativo a disposizioni concernenti i pagamenti di merci originarie o provenienti dalla Germania. Tale decreto, come è noto, stabiliva che per i pagamenti suddetti erano da utilizzare, mediante assegni tratti sui relativi conti in marchi, gli averi di cittadini o società italiane bloccati in Germania, in dipendenza di disposizioni del Governo germanico relative alle divise.

**Per i rappresentanti di ditte cecoslovacche.** Il Consolato generale della Repubblica Cecoslovacca in Trieste, via del Coroneo 2, prega i rappresentanti delle ditte cecoslovacche delle Tre Venezie di partecipare a questo ufficio i nomi delle ditte cecoslovacche che rappresentano. Questa informazione è necessaria per completare gli elenchi nell'interesse dei rappresentanti stessi.

## La Borsa di Trieste

| ottobre | 20 | 21 | ottobre | 20 | 21 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 77.— | 76.90 | Premuda | 165 | 165 |
| Cons. 5% | 83 70 | 83.60 | Picc. Ferr. | 168.75 | 168.75 |
| Obbl. Ven. | 85.60 | 85.60 | Tripcovich | 61 | 61 |
| B. T. n. 1934 | 100.70 | 100.60 | Tram | 184 | 184 |
| B. T. n. 1940 | 101.70 | 101.60 | Adr. Sped. | 334 | 334 |
| B. T. n. 1941 | 101.70 | 101.55 | Ampelea | 160 | 160 |
| Dan. Sava | 163 | 163 | Arrigoni | 215 | 215 |
| Fo. 3 V. 6% | 498 | 498 | Cant. R. A. | 34 | 34 |
| Comit | 1037 | 1037 | Fram. | 25 | 25 |
| Cred. Ital. | 670 | 670 | Elettrofin. | — | — |
| B. Roma | 105 | 105 | Fin. Cosul. | 14 | 14 |
| Cred. Pop. | 271 | 271 | Cem. Ison. | 8 | 8 |
| Generali | 2965 | 2940 | Cem. Spal. | 56 | 56 |
| Ass. Ital. | 457.50 | 452.50 | Ist. Cem. | 64 | 64 |
| Infortuni | 1400 | 1390 | Forze Idr. | 168 | 168 |
| Riun. A | 1245 | 1245 | S. I. P. | 42.25 | 42 |
| Riun. B | 1210 | 1210 | SELVEG | 394 | 394 |
| Sigorta | 110 | 110 | S. T. E. G. | 17.75 | 17.75 |
| Adria | 15.50 | 15.50 | Gas Roma | 818 | 816 |
| Costiera | 102 | 102 | Edison or. | 470.50 | 471 |
| Cosulich | 30 | 30 | Edison p. | 265 | 265 |
| Gerolim. | 15.50 | 15.50 | Iutificio | 519 | 519 |
| Libera Tr. | 27.50 | 27.50 | Lav. Tries. | 263 | 263 |
| Istria-Tr. | 172 | 173 | Off. Navali | — | — |
| Lloyd Tr. | 85 | 85 | Pastificio | 201 | 201 |
| Lussino | 120 | 120 | Pilatura | 74.25 | 74.25 |
| Martinol. | 31.50 | 31.50 | Terni | 164 | 164 |
| Meridion. | 656 | 659 | Tergesteo | 1187 | 1187 |

CAMBI: Londra 66.45; New York 19.54; Francia 76.85; Svizzera 377.90.

**GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 22 ottobre (A. X).**

**Turno Generale:** Marinai 212, 213, 216, 217, 218; giovani coperta 53, 63, 65, 74, 75; mozzi coperta 146, 148, 149, 150, 151; ingrassatori 38, 55, 56, 57, 1; fuochisti nafta 1, 9 12, 13, 14; fuochisti carbone 104, 187, 188, 189, 190; carbonai 105, 106, 107, 109, 110; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi cam. e cucina 13, 14, 15, 16, —.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai timonieri 308, 310, 312, 313, 314; giov. coperta in I 126, 113, 127, 130, 131; giov. coperta in II 67, 69, 70, 71, 75; mozzi coperta 68, 43, 69, 55, 71; ingrassatori 33, 34, —, —, —; fuochisti 276, 279, 285, 287, 288; carbonai 63, 65, 66, 67, 68; mozzi macchina 21, 33, 35, 36, 37.

**Turno Cosulich Nord:** Marinai pass. 72, 79, 80, 81, 82; marinai carico 19, 58, 59, 60, 61; giov. coperta in I 43, 46, 47, 43, 50; giov. coperta in II 25, 26, 27, 28, 29; mozzi coperta 63, 63, 64, 65, 67; ingrassatori pass. 26, 28, 31, 35, 36; ingrassatori carico 21, 22, 23, 24, 27; fuochisti passegg. 8, 14, 10, 15, 11; fuochisti carico 38, 39, 40, 41, 42; giov. macch. 40 bis, 51, 52, 53, 54; sal. II cl. 59, 60, 62, 63, 66; cabinisti II cl. 45, 47, 52, 53, 55; camerieri III cl. 40, 42, 43, 44, 45; giov. camera 88, 91, 102, 107, 112; mozzi camera con navig. 36, 39, 39, 41, 42; mozzi camera senza navig. 33, 35, 36, 37, 38; garzoni cucina 37, 38, 39, 40, 41; allievi cuochi in I 37, 38, 39, 40, 41; allievi cuochi in II 11, 12, 13, 15, 16; camerieri mensa ufficiali 9, 10, 12, 13, 14; giovani cucina 40, 41, 42, 44.

**Turno Cosulich Sud:** Salonieri 2.a classe 15, 17, 18, 19, 20; cabinisti 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; camerieri 3.a classe 10, 30, 31, 32, 33; garzoni camera 29, 31, 32, 36, 37; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

**Turno Navig. Libera Triestina Nord:** Marinai 44, 47, 51, 52, 53; giovani coperta 14, 18, 19, 20, —; ingrassatori 25, 26, 27, 29, 30; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai —, —.

**Turno Navig. Libera Triestina, Africa:** Marinai 70, 72, 73, 74, 75; giov. coperta I 23, 26, 28, 30, 31; mozzi coperta 35, 36, 39, 39, 42; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti nafta 19, 20, 21, 23, 24; fuochisti carbonai 81, 82, 83, 84, 85; carbonai 43, 44, 46, 47, 48; camerieri 32, 33, 34, 35, 36; garzoni camera 60, 61, 62, 63, 64; mozzi camera 39, 42, 44, 45, 46; mozzi cucina 10, 25, 26, 27, 29.

**Turno Tripcovich:** Marinai 32, 34, 35, 37, 38; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 52, 55, 56, 57, 59; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

**Chiamate per oggi (ore 10.30)**

**Turno Lloyd Triestino:** 11 marinai, 1 giovane coperta, 2 fuochisti.

**Gite per mare.** Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società Istria-Trieste: Per Isola, alle 7, alle 14, alle 15 e alle 16; da Isola alle 13.30 e alle 20.

Per Pirano, alle: 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano, alle 12.55 e alle 19.30.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri: Per Isola, alle ore 8, 12.5, 14.50, 19.46, 22.30; da Isola alle ore: 6.40, 9, 13.15, 18.45 e 21.30.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle ore: [illegible] (ospizio), 12.10 (diretto), 14 (Ospizio e Ancarano), 15 (gita diretta), 18 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 5.20 (diretto), 6.20 (Ospizio), 9 (diretto), 13.15 (Ospizio, 17 (Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto)

Per Ancarano e Ospizio da Trieste alle ore 14; ritorno alle ore 17.10.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35, 20 e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5, 8.45, 11, 13.45, 15.20, 17, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle: 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### CENTRALE: Partenze

**VENEZIA:** 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 15 DD; 15.10 A; 19 O (fino a Portegruaro); 20.20 DD; 21.35 D.

**UDINE:** 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia); 7.40 D; 11.05 AL; 12.55 A; 14.40 AL (fino Monfalcone); 16.05 AL; 17.20 D (fino a Gorizia indi A); 19 O; 20.40 O (fino a Gorizia).

**POSTUMIA:** 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a S. Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 Lusso; 20.10 DD.

**FIUME:** 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 D; 14.50 D (fino a San Pietro indi A); 18.20 AL; 20.20 DD (fino a S. Pietro indi D).

### CENTRALE: Arrivi

**VENEZIA:** 4.30 M; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.

**UDINE:** 7.35 O (da Gorizia); 8.23 AL; 9.42 AL (da Gorizia); 11.15 D; 12 A (da Monfalcone); 13.30 AL (da Monfalcone); 16.20 A; 19.37 AL; 21.35 A; 22.10 D.

**POSTUMIA:** 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 Lusso; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.

**FIUME:** 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

### CAMPO MARZIO: Partenze

**PARENZO:** 5.00 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

**COSINA-POLA:** 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi; 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

**GORIZIA-PIEDICOLLE:** 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

### CAMPO MARZIO: Arrivi

**PARENZO:** 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

**PIEDICOLLE-GORIZIA:** 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

**POLA-COSINA:** 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

## AVVISI COLLETTIVI

### AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso*
**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.**
**Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra**
*o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

### Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**ABBISOGNANDOVI** personale servizio friulane, istriane, slave, tedesche, lunghi attestati, referenze; domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, altre capacità Trieste fuori, rivolgetevi Ventisettembre 17, telefonate 50-49. (Informazioni gratis). 23692 A

**CAMERIERA** capace, con attestati offresi. Via Madonnina 4, presso Zadravec. 8298 5A

**CAMERIERA** capacissima cucito ecc., attestati offresi presso famiglia dabbene. Molingrande 20, II, destro. 83030 A

**CAMERIERE** 22-enne, ottime referenze occuperebbesi ovunque. Casstta 23689 A, Unione Pubblicità. 23689 A

**CUOCA** brava per tutti lavori offresi. Zonta 7, II p. 50799 A

**CUOCA** capace offresi Trieste o fuori. San Giorgio 1, portineria. 83059 A

**CUOCHE**, cameriere, bambinaie, domestiche capaci, prestaservizi Trieste, fuori, personale raccomandabile offro. Zeidler. Machiavelli 7. 83070 A

**DOMESTICA** brava, buoni, lunghi attestati, bene cucinare e tutti lavori casa offresi. Via Paduina 4. 50797 A

**DOMESTICA** pulita, tutto fare, stabile, oppure prestaservizi offresi presso piccola famiglia. Via Udine 49, III. 83031 A

**DOMESTICA** brava tutti lavori offresi. Molino a Vento 9, corte. 83010 A

**DOMESTICA** media età, seria, pratica tutto, lunghi attestati offresi ore mattina o pomeriggio. Piazza Tommaseo 4, portinaio 50824 A

**DONNA** capace cucinare offresi a piccola famiglia. S. Giorgio 1, portineria. 83058 A

**DONNA** offresi prestaservizi. Piazza Ponterosso 5. dalle 10 in poi. 50802 A

**DONNA** brava offresi tutto il giorno. ore da combinarsi. Paduina 2, presso portinaia. 82979 A

**FRIULANA** 22-enne offresi qualche ora dopo le 5 pomeridiane. Gelsi 12. 50814 A

**PERSONA** capacissima, ottime referenze offresi a signora sola o piccolissima famiglia. Rivolgersi via S. Francesco 12, II. porta 11. telefono 5352. 50745 A

**PRESTASERVIZI** buonissimi attestati offresi tutto giorno. Pietà 35. V. 82977 A

**PRESTASERVIZI** o stabile, con attestati, tutto fare offresi. Via A. Diaz 14, portiere. 8988 A

**PRESTASERVIZI** onestissima, capace tutti lavori offresi per tutta la giornata, anche stabile. Via Carducci 36. III. 83065 A

**PRESTASERVIZI** bella presenza, tutti lavori di casa, cucinare e cucito offresi. Indirizzo Piccolo. 50754 A

**PRESTASERVIZI** offresi. Madonna del Mare n. 12, portinaia. 82997 A

**RAGAZZA** giovane, capace tutti lavori offresi. Veltro 25, Lucas. 82907 A

**RAGAZZA** capace tutti lavori offresi. Via Media 8. I. 12. 8994 A

**RAGAZZA** pratica prestaservizi offresi ore da stabilirsi. Corso Garibaldi 4, I, destra. 82970 A

**RAGAZZA** offresi a piccola famiglia. Via Valdirivo 29. 50790 A

**RAGAZZA** onestissima, tutto fare offresi a piccola e distinta famiglia. Viale XX Settembre 83, p.t. 50809 A

**RAGAZZA** tutto fare. miti pretese, ottima, sanissima, bella presenza offresi. Viale Regina Elena 7, telefono 25570. 83060 A

**RAGAZZA** brava tutti lavori di casa offresi stabile o prestaservizi. Via Molin a Vento n. 7, magazzino. 50813 A

**RAGAZZA** volonterosa, onesta, offresi miti pretese. Galileo 10, II p. 6. 82986 A

**RAGAZZA** friulana, buoni attestati, tutto fare offresi piccola famiglia. Mazzini 46, II, scala II. 82996 A

**SIGNORA** offresi tutti lavori, anche assistenza ammalati Trieste, fuori. Via Madonnina 6, II porta 7. 82982 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. CAMERIERE**, domestiche, cuoche, bambinaie, domestiche, vicemadri, signorine cercansi. Zonta 5, I. 50721 B

**A. PERSONA** media età, darebbesi in cambio servizi presso due persone stanza. Indirizzo Piccolo. 50758 B

**DOMESTICA** pratica tutti lavori, massima pulizia cercano due persone. Presentarsi con libretto via Bosco 2, dopo le nove. 8980 B

**PERSONA** dabbene, 30-enne, capace bene cucinare, lavori casalinghi, per distinti coniugi dimoranti a Fiume cercasi. Presentarsi soltanto con buoni attestati domenica dalle 9-13 via Rittmeyer 20, porta 3. 1000 B

**PRESTASERVIZI** giovane, attestati, alcune ore giornaliere cercasi. Via Udine 36, IV. 82990 B

**RAGAZZA** maggiorenne, tutto fare, disposta recarsi Roma cercasi. Presentarsi con attestati Donadoni 13, porta 8. 50808 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**ACCORDATORE** pianoforti, spesa minima; violinista (propri istrumenti) mensile piccolissimo, offronsi. Foscolo 6, porta 13 (scuola musica). 8983 C

**AUTISTA** provetto, aiuto bracciante, cerca occupazione, miti pretese. Cassetta 23684 C Unione Pubblicità. 23684 C

**AUTISTA** meccanico, offresi. Madonna Mare 14, autorimessa. 50760 C

**BANCONIERA** pratica bar e caffè, offresi. Cereria 12, II, Gavardo. 83048 C

**CONTABILE** perfetto bilancista, corrispondente, massime referenze, occuperebbesi anche singole ore. Offerte cassetta 23691 C Unione Pubblicità. 23691 C

**CONTABILE** bilancista, lunga pratica commerciale ed industriale, offresi. Offerte cassetta 23673 C Unione Pubblicità. 23673 C

**LAVORANTE** sarto abilissimo finora occupato sartoria distinta, offresi miti pretese. Battisti 26, portiere. 50762 C

**IMPIEGATA** intelligente, attiva, perfetta lingue italiana, tedesca, francese, sloveno, lunga pratica commercio documentata, offresi miti pretese anche fuori Trieste. Offerte cassetta 23690 C Unione Pubblicità.

**INFERMIERA** offresi assistenza ammalati, aiuto lavori di casa, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 50816 C

**ORTOLANO**-giardiniere offresi custode villa, portinaio. Bandel, floricultore Roiano. 82869 C

**QUARANTENNE** già direttore aziende industriali, 12 anni Germania, conoscenza lingue, buon organizzatore amministratore cauzione, occuperebbesi. Offerte cassetta 23643 C Unione Pubblicità. 23643 C

**RIORDINAMENTI**, impianti, revisioni contabili, bilanci, amministrazioni patrimoniali e di stabili assume provetto contabile bilancista. Offerte cassetta 23673 C Unione Pubblicità. 23673 C

**SIGNORA** tedesca indipendente, presenza, offresi direzione casa, dama compagnia, capace cucinare, miti pretese. Ghega 4, latteria. 82991 C

**SIGNORINA** parla tedesco, pratica tutti lavori di casa con ottime referenze offresi presso piccola famiglia oppure bambini anche a giornata. Via della Zonta 7, I. 50764 C

**STENODATTILOGRAFA** svelta, corrispondente in italiano, buone cognizioni tedesco, francese, capace traduzioni, conoscenza anche inglese, pratica lavori ufficio, occuperebbesi prontamente anche qualche ora al giorno. Indirizzo Piccolo. 50617 C

**TRIESTINO** anziano, ex negoziante, serio, conoscenza tedesco, fin ora occupato grande stabilimento industriale, offresi anche ore ufficio, magazzino, lavoro esterno, primissime referenze, miti protese. Cassetta 23636 C Unione Pubblicità. 23636 C

**23ENNE** capace amministrazioni commerciali, private, dattilografia, disponendo cauzione 5000 occuperebbesi anche seria ditta. Per referenze rivolgersi Compagnia Volontari, S. Nicolò 7. Scrivere offerte cassetta 23694 C Unione Pubblicità. 23694 C

**32ENNE** parla tedesco, inglese, italiano, offresi qualunque impiego. Cassetta 23687 C Unione Pubblicità. 23687 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**A A A. PERMANENTI** perfettissime eseguite da appesito diplomato della Casa Funk-Watter, München. Zaccaria 2, angolo Crispi 7. 23719 CC

**A A. MODELLI** elegantissimi, riformature in giornata lire 7. Goldoni 3, II. 83076 CC

**A. MODELLI** elegantissimi, riformature in giornata lire 7. Via Udine 3, I. 82890 CC

**ABITI**, soprabiti uomo, confezionansi massima perfezione lire 120 comprese fodere. Via Trenta Ottobre 17, primo. 83083 CC

**COPERTAIA** assume lavoro materassi, piumini. Valdirivo 21, Benvenutti. 23703 CC

**FATE** vestiti, vestaglie, cappotti, biancheria per bambini, prezzi modicissimi. Rivolgetevi Valdirivo 14, III, Persè. 82993 CC

**MODELLI** in carta con prova lire 7. Conte, Tarabochia 5. 83095 CC

**PITTORE** eseguisce stanze moderne lire 30, gesso 50. Corso V. Em. 24, portineria. 50704 CC

**PITTORE** eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Toro 11, portineria. 50795 CC

**PITTORE** eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 50803 CC

**RAMMENDATURE** perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa. Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 23709 CC

**SARTA** taglia, prova vestiti, mantelli lire 10. confeziona prontamente. Corso 45, III. 82843 CC

**SARTA** confeziona mantelli lire 30. abiti lire 20. Corso Garibaldi 7, II. 23706 CC

**TAPPEZZIERE** materassaio, offresi anche domicilio. Rivolgersi piazza Goldoni 3, tabaccheria. 23641 CC

### Posti disponibili - Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**A. AUTISTA** facile parola disposto occuparsi [illegible] cerco verso lauto compenso. Cassetta 23651 [illegible] Unione Pubblicità.

**AIUTO** commesso pratico [illegible] cercasi. Via Mazzini 28. 23700 D

**FATTORINO** riscuotitore con referenze o cauzione, cercasi. Offerte cassetta 23693 D Unione Pubblicità. 23693 D

**GARZONA** per sartoria uomo, cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 82018 D

**GARZONE** pittore, cerco. Via D. Rossetti 18. 50826 D

**GARZONE** assume Genel, via Capitolina 1. 83073 D

**GARZONE** per negozio, cercansi. Presentarsi dalle 10 alle 11. Indirizzo Piccolo. 50749 D

**MACCHINISTA** brava maglierie, cercasi. Via Foscolo 8, Gerlani. 82984 D

**RAGAZZO** pratico, volonteroso, per commestibili, cercasi. Industria 16. 23713 D

**RAGAZZO** quattordicenne quale apprendista tagliatore, cerca Calzaturificio Donda. 23702 D

**SARTA** brava cercasi presso modista, Corso Garibaldi 7, II. 23706 D

**SIGNORINA** giovane, pratica ufficio stenografa, corrispondente italiano, cognizioni tedesco, cercasi prontamente. Offerte cassetta 23676 D Unione Pubblicità. 23676 D

### Camere mobiliate e pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**MOBILIATA** signorile, ingresso scale, centrale o Rozzol, cerca ufficiale superiore. Scrivere Cassetta 23677 E. Unione Pubblicità.

**STANZA** bene mobiliata, centro, con vitto, impiegata cerca presso piccola distinta famiglia. Cassetta 23695 E. Unione Pubblicità.

### Camere mobiliate e pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

**A. A. A. MOBILIATA** indipendente, bellissima, affittasi. Giulia 31, I. 83061 F

**A. A. A. STANZETTA** elegante, affittasi distinto. Imbriani 12, II. 50832 F

**A. A. BELLISSIMA**, ingresso scale, affittasi ufficiale. Mazzini 46, III. 50812 F

**A. A. ELEGANTISSIMA** indipendente, volendo vitto, affittasi. Crispi 41, III destra. 2345 F

**A. A. MOBILIATA** affittasi a distinto. Imbriani 12, porta 8. 50751 F

**A. A. MOBILIATA** affittasi a giovane per bene. Via Milano 25, II. Caputo. 50794 F

**A. A. MOBILIATA** uso bagno, vitto, affittasi distinto. Boccardi 5, I, vicino Savoia. 8967 F

**A. A. MOBILIATE** elegantissime, affittansi. Corso V. Emanuele 45, III. 50811 F

**A. A. PROVVISORIAMENTE** affittasi bellissima, due finestre, distinto. Goldoni 3, II. 83075 F

**A. A. STANZA** letto, salotto, bagno, affittansi. Commerciale 15, I. 50825 F

**A. A. STANZETTA** mobiliata, vitto, trattamento familiare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 83084 F

**A CAMERA** mobiliata pulitissima. Viale XX Settembre 11, II p. 83038 F

**A. CAMERA** bella, indipendente, volendo vitto, 300 lire. Rossetti 43, p. 10. 83013 F

**A CAMERINO** mobiliato, affittasi. U. Foscolo 20, p. 11. 83029 F

**A. MOBILIATA** bellissima, cura vestiario, affittasi. Coroneo 17, II sinistra. 50833 F

**A. MOBILIATA** anche matrimoniale, salotto, centro, affittasi. Orologio 6, I destra. 100437 F

**A. MOBILIATA**, salotto, ingresso libero, affittansi distinto. Cologna 11, p. 5. 50759 F

**A. MOBILIATA** bella, ingresso libero, stufa. vitto, affittasi. Milano 14, II. 83039 F

**A. MOBILIATA** bella, cura vestiario, affittasi. Zovenzoni 4, II sinistra. 50805 F

**A. MOBILIATA** con buonissimo vitto, 350 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 83034 F

**A. MOBILIATA** bellissima, stufa, eventualmente vitto, affittasi distinto unico, presso persona sola. Via Timeus 16, p. 8. 00884 F

**A. STANZA** affittasi signore distinto. Enrico Toti 1, III, p. 12. 50787 F

**CAMERA** vuota, ariosa, soleggiata, bellissima, affittasi prontamente presso persona sola. Pacinotti 5, p. 15. 50827 F

**CAMERA** bene mobiliata, ingresso scale, centro, paraggi Garibaldi, affittasi persona distinta. Toti 4, II sinistra. 83019 F

**CAMERA** mobiliata bella, affittasi. Coroneo 13. porta 6. 50789 F

**CAMERA** elegante, trova ufficiale, paraggi Rossetti. Tiziano 2. porta 20. 83032 F

**CAMERA** bella, mobiliata, affittasi. Via Canova 14. p. 5. 50763 F

**CAMERA**, salotto, bagno, affitta prontamente persona sola. Piazza Ospitale 4, porta 7. 50769 F

**CAMERA** mobiliata, vitto fino, abbondante. affittasi lire 50 settimanali. Indirizzo Piccolo 50744 F

**CAMERA** bella, mobiliata, soleggiata, buona famiglia, affitta, volendo vitto, prezzo mite. Corso Garibaldi 23, III, p. 5. 83006 F

**CAMERE** vuote, comodo cucina, eventualmente vitto, affittansi modicissimo. Boccardi 5, porta 10. 83068 F

**CAMERE** ingresso libero, diverse altre, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 23693 F

**CAMERINO** mobiliato, chiaro, arioso, presso piccola famiglia, affittasi prontamente. Via S. Francesco 36, II. 00072 F

**CAMERINO** vuoto, affittasi ragazza assente tutto giorno. Fabio Filzi 17, IV. 50777 F

**ELEGANTISSIMA** matrimoniale, vitto, affittasi due distinti. Udine 2. p. 11. 8985 F

**ELEGANTISSIMA** signorile, volendo una piccola, affittasi. Battisti 8, p. 7. 83012 F

**ELEGANTISSIMA** con sala pranzo, stufa, indipendente, affittasi. Corso V. E. 4, II p., sinistra. 50793 F

**LETTO** affittasi ragazza seria. Ant. Caccia 15, secondo. 50781 F

**LETTO**, cameretta, affittasi a ragazza per bene. Corso Garibaldi 17, IV. 82987 F

**MATRIMONIALE** comodo cucina, uso pianoforte, affittasi. Via Udine 18, p. 17. 83080 F

**MATRIMONIALE** bellissima, cucina, presso persona sola, affittasi distinto. Fabio Severo 35, p. 2. 83015 F

**MATRIMONIALE** salottino indipendenti, volendo cucina, affittansi. Aleardi 7, p. 9. 83011 F

**MATRIMONIALE** lussuosa, stufa, bagno, salotto, volendo cucina, affittasi. Gatteri 42, porta 7. 82988 F

**MATRIMONIALE** mobiliata, comodo cucina, Via Canova 13. porta 4. 82995 F

**MOBILIATA** [illegible] 2 distinti. Lavatoio 3, I (piazza Oberdan). 82920 F

**MOBILIATA** elegantemente, presso piccolissima famiglia, affittasi. Madonnina 13, porta 15. 23704 F

**MOBILIATA** lire 25 settimanali, affittasi a due persone serie, oppure signorine per bene, escluso comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 8946 F

**MOBILIATA**, soleggiata, pulitissima, affittasi, unico subinquilino. Diaz 14, p. 7. 83067 F

**MOBILIATA**, ingresso libero affittasi distinto signore. Machiavelli 9, terzo, p. 14. 50820 F

**MOBILIATA** pulita, davanti, affittasi. Via Udine 12, terzo, porta 18. 83020 F

**MOBILIATA** affittasi unico subinquilino, ingresso separato, giardino, 120, volendo salotto. Vignola 12 pianoterra (traversale Michelangelo). 50791 F

**MOBILIATA** affittasi distinto presso persona sola. Solitario 25, porta 8. 50800 F

**MOBILIATA** pulitissima, cura vestiario, offre distinta. Crispi 11, p. 16. 50738 F

**MOBILIATA** due letti, comodo cucina, affittasi. Pietà 31. porta 25. 50801 F

**MOBILIATA** elegantissima affittasi a distinto, centro. Piazza Piccola 4, I, destra. 83027 F

**MOBILIATA**, casa signorile, offresi prontamente distinto. Rismondo 11, II. 50747 F

**MOBILIATA** stufa, scrupolosa pulizia, quiete, affittasi a persona distinta, stabile. Via Giotto 9. primo, sinistra. 50753 F

**MOBILIATA** bella, pulitissima, affittasi. Silvio Pellico 6, terzo, porta 13. 50767 F

**MOBILIATA** affittasi presso persona sola. Viale Venti Settembre 22, I. 50782 F

**MOBILIATA**, ingresso libero affittasi presso persona sola. Via Udine 51, terzo, destra. 50784 F

**MOBILIATA**, eventualmente vitto, unico subinquilino, affittasi. Aleardi 8, porta 4 (vicino Posta, Stazione centrale). 23697 F

**STANZA** grande, vuota, affittasi distinta persona. Rossetti 28, primo, p. 9. 83069 F

**STANZA** grande, vuota affittasi per 1.o novembre. Gatteri 44, terzo, p. 15. 82993 F

**STANZA** vuota, con luce, lire 80 affittano anziani soli a pensionata, impiegata. Indirizzo Piccolo. 83036 F

**STANZA**, camerino vuoto affittasi a distinti. Riemondo 3, porta 3. 83049 F

**STANZA** bella, mobiliata, ariosa, soleggiata, posizione tranquilla, presso persona sola affittasi a unico subinquilino. Via Piccardi 14, I. porta 8. 50761 F

**STANZE** due vuote, comodo cucina, affittansi. Via San Francesco 4. 50773 F

**STANZETTA** vuota affittasi 55. persona sola, presso persone assenti giorno. Indirizzo Piccolo. 8981 F

**STANZETTA** mobiliata affittasi. Crispi 127, quarto, lire 20 settimanali. 50807 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G*

**A A A A. ACCADEMIA** danza, S. Francesco 10; insegnamento celere. 82745 G

**A A A. BALLARE** elegante imparerete economicamente. Scuola, Imbriani 14. 50435 G

**A. A. A. DANZE** moderne, metodo speciale Scuola delle Grazie, S. Francesco 4. Attenzione al numero 22435 G

**A A. INGLESE**, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici. Iscritti entro ottobre, 15 lire mensili tutto l'anno. Corso V. E. 21. terzo. 23225 G

**ASSOLTO** Ginnasio classico cercasi per ripetizioni. Cassetta 23549 G Unione Pubblicità. 23549 G

**BALLARE** imparerete elegantemente soltanto nella Scuola maestro Tisminiezky, Corso V. E. 45. 50810 G

**BERLITZ** School: Lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Reparto traduzioni. Corsi speciali per bambini. Piazza Ponterosso 2. telef. 31-21. 2536 G

**CORSI** pomeridiani francese e inglese. Scuola Evangelica, S. Lazzaro 19. Rivolgersi Direzione, 9-13. 82649 G

**FRANCESE**, tedesco, piano, insegna modicamente diplomata. Cassetta 23543 G, Unione Pubblicità. 23543 G

**INGLESE**. Pronuncia, lettura, grammatica corrispondenza, conversazione. Corso V. E. 31, secondo. 50434 G

**INSEGNAMENTO** accelerato italiano, tedesco. Principii, perfezionamento, lire 3 ora. S. Michele 10, porta 3. 50778 G

**INSEGNANTE** distinta istruirebbe privatamente bambini, classi elementari. Cassetta 23635 G Unione Pubblicità. 23635 G

**PIANOFORTE**, teoria, solfeggio impartisce giovane diplomata, capace, paziente, miti pretese. Cassetta 23679 G Unione Pubblicità. 23679 G

**PROFESSORE** governativo impartisce lezioni latino, greco, italiano, metà prezzo. Rivolgersi via Giulia 76, piano terzo. 83014 G

**PROFESSORESSA** pianoforte, recentemente diplomata, impartisce due lezioni settimanali, 40 mensili. Cassetta 23678 G Unione Pubblicità. 23678 G

**SIGNORINE** diplomate terranno a prezzi mitissimi corsi stenografia, lingue francese, tedesca, lavori ragazzine. Pallini 13, I. 83008 G

**STENOGRAFIA** metodo accelerato, insegna maestra esperta, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 50775 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**ORECCHINO** caduto da finestra Conti 36. Generosa mancia portandolo Micol, I p. 83021 H

**POVERA** donna smarrì borsetta con libretto lavoro da via Ferriera, Corso. Rinvenitore pregato portare libretto al Piccolo. 000 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I*

**APPARTAMENTI** stabile nuovo, due camere, cameretta, bagno, massimo comfort, adatti sposi, 250-270 mensili, affittansi prontamente. Lamarmora 4 (angolo Rossetti, tram 11). 50830 I

**APPARTAMENTI** tre stanze, stanzino (bagno), uno mobiliato, affittansi. Giulia N. 31. 83043 I

**APPARTAMENTI** tre stanze, stanzino, stanzino bagno, affittansi. Montorsino N. 7. 83044 I

**APPARTAMENTI** due stanze, stanzino, bagno completo, uno mobiliato, altro con grande terrazza, vista incantevole. affittansi. Gozzi 3. 83042 I

**APPARTAMENTI** due camere, cameretta, bagno, poggioli, soleggiati, ogni comfort, stabile nuovo, affittansi subito. Scoglio 3, rivolgersi portiere. 50780 I

**APPARTAMENTINO** due stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, affittasi. Via Tigor 8. 83022 I

**APPARTAMENTO** mobiliato, 4 stanze, accessori, telefono, affittasi. Rivolgersi Albergo Regina. 23614 I

**APPARTAMENTO** centrale, mobiliato, indipendente, 3 camere, cucina, bagno, affittasi. Offerte Cassetta 23675 I Unione Pubblicità. 23675 I

**APPARTAMENTO** 2 stanze, ripostiglio, cucina, giardino, affittasi. Petronio 10, pianot. 83026 I

**APPARTAMENTO** signorile, soleggiato, cinque camere, tutto sul davanti, bagno completo, cameretta, dispensa, cucina, cantina, affittasi. Crispi 42. 50828 I

**APPARTAMENTO** cinque stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Viale XX Settembre N. 54. 50756 I

**APPARTAMENTO** bellissimo, perfetto stato, 4 stanze, camerino servitù, bagno, accessori, affittasi prontamente. Aleardi 6, II, Mantner. 82994 I

**GIARDINO** terrazza, 2 [illegible], 3 camerini, affittasi. Visibile pomeriggio e domenica mattina. Testi 5, Marchio. 50771 I

**LOCALE** adatto negozio radio oppure modisteria con vasta vetrina, affittasi. Brunner 6. 50829 I

**MAGAZZINI** due, uno piccolo lire 100 mensili, altro grande 200 mensili, siti via Madonnina 21, affittansi pronamene. Telefonare 39-05. 23646 I

**MAGAZZINO** vasto, affittasi prontamente. Rivolgersi Stemer, Geppa 15. 50779 I

**NEGOZIETTO** rione nuovo, adatto per calzolaio, affittasi. Indirizzo Piccolo. 83040 I

**QUARTIERE** 2 stanze, ripostiglio, via Apiari 13a, affittasi. Informazioni: Valdirivo N. 32, telef. 31-69. 82815 I

**QUARTIERE** due camere cucina, affittasi. Via Capitelli N. 13, I. 83047 I

**QUARTIERE** quattro stanze, orto, Cologna monte, affittasi. Corso Vitt. Em. 17, IV p. 50783 I

**QUARTIERE** ideale, 4 camere, cucina, mensili 270; idem V piano, 220, affittansi. Rivolgersi via Padovan, calzoleria. 83009 I

**QUARTIERE** nuovo, 4 stanze, bagno, affittasi causa trasloco. Via Milano 7. 83005 I

**QUARTIERE** tre stanze, camerino bagno, cucina, comfort moderno, riscaldamento autonomo, affittasi. Settefontane 68, portiere. 23699 I

**QUARTIERI** camera e cucina, 2 camere e cucina, affittansi prontamente. Via del Toro N. 6, e S. Maurizio 9. 23647 I

**QUARTIERI** camera cucina. due camere, cucina, affittansi. Cattedrale 14. 83045 I

**QUARTIERI** 2 e 3 stanze, cucina, giardino, affittansi 200 e 220 mensili; via Commerciale N. 101, ingresso pure fermata Scorcola. Informazioni via Borsa 3, II, studio. 50831 I

**QUARTIERINI** vuoti, grandi. ville, stanze, camere focolaio, affittansi. Slataper N. 26. 50806 I

**QUARTIERINO** camera cucina, mobiliato, affittasi villa. Vespucci 13 b, Bevilacqua. 83033 I

**QUARTIERINO** signorile, mobiliato, centrale, due stanze, cucina, affittasi soltanto coniugi distintissimi. Cassetta 23685 I Unione Pubblicità. 23685 I

**STANZA** mezzanino, indipendente, annessa grande terrazza, chiara, ariosa, uso lavoratorio, ufficio. abitazione, affittasi. Ginnastica 25; dalle 8-12. 83077 I

**STUDIO** pittore, indipendente, affittasi. Via Petronio 10, III p. 83025 I

**TERRENO** fertile, coltivato, ricco acqua, casa, stalla, 3 ettari, tutto o parte affitto. Cologna in monte 387. 82470 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L*

**APPARTAMENTI** piccoli, grandi, quartierini adatti sposi, cerchiamo urgentemente. Telefonare 50-49 oppure rivolgersi Venti Settembre 17 «Urgenza». Nessuna spesa ne prima ne dopo. 23376 L

**MAGAZZINETTO** economico, con bussola o possibilmente telefono, centro, cerco. Telefono 62-17. 83082 L

**QUARTIERE** due camere, cucina, cercasi. Cassetta 23674 L Unione Pubblicità. 23674 L

Il barone **FRANCESCO** e la baronessa **MARY PARISI**, i parenti tutti e la fedele **POLDI** annunciano che giovedì 20 ottobre è serenamente spirata la

**Baronessa ADA FLUCK de LEIDENKRON**

La deposizione della cara salma nella tomba di famiglia ebbe luogo ieri nel pomeriggio.

Trieste, 22 ottobre 1932.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

### Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M*

**A A. ALCUNE** volpi, pellicce, pelli guarnizioni, vera occasione. Devidè, Mazzini 22. 83071 M

**A. QUADRI** olio, bellissimi, vendonsi occasione. Orologio 6, I, Bruschetti. 100436 M

**BAGNO**, scaldabagno automatico «Ulma», come nuovo, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 50766 M

**BIGLIARDI** Zanetti, carambola rovesciabile, botti 100-200-300 litri, vendonsi. Montorsino 7, portinaia. 83046 M

**CANARINI** bastardi cardellino, giovani, gabbia grande, vendonsi. Gelsi 12 portinaio. 50822 M

**CAPPOTTI** due, donna, con pelo, mantello grigio, vendonsi occasione. Manzoni 4, V, sinistra. 50785 M

**CAPPOTTO** uomo, nero, statura normale, vendesi. Indirizzo Piccolo. 50750 M

**CAPPOTTO** signorina, pelo bellissimo quasi nuovo, vendesi. Milano 4, portiere. 82981 M

**CARROZZELLA** bassa, modernissima, molleggiata, vendesi prezzo mitissimo. Maurizio 10, Bonucchi. 23708 M

**CASSA** controllo National, 525. Ireneo Croce sei, Müller, visitare anche domenica. 83057 M

**DISCHI** 20 lire 90, altri singoli, grammofono valigia vendonsi. Molingrande 18, III. 50815 M

**FLOBERT** 6 mm. marca belga vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 83004 M

**MACCHINA** scrivere Underwood vendo occasione. Corso V. 19, II, scala II (corte). 83055 M

**MACCHINA** scrivere 100, 200, 350, 600. Ireneo sei, Müller. Visitare anche domenica. 83056 M

**MACCHINA** da cucire d'occasione vendesi. Via dei Leo 4, portinaia. 50770 M

**MACCHINA** spola rotonda, altra 180 vendonsi occasione. Corso Garibaldi 25, negozio. Grammacini. 82999 M

**MACCHINA** caffè espresso: macchina pounche, occasione, vendonsi. Via Ghega 2, Bar. 23715 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda, rientrante, vendesi. Molino vento 5, mezzanino. 23707 M

**MACCHINA** Singer, altra sarto, calzolaio nuova 480. Facilitazioni pagamento. Natale Arcata 9. 83066 M

**MANTELLI** due, signorina, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83007 M

**MANTELLO** pelliccia volpe signora snella, pelli sciacalli occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83037 M

**MANTELLO** invernale bleu, guarnito velo, media statura, ottimo stato vendesi. Viale Regina Elena 11, IV, sinistra. 1234 M

**PELLICCIA** nuovissima confezionata vendesi occasione. Via Crispi 43, portinaia. 83064 M

**PELLICCIA** nuovissima, confezionata vendesi occasione. Via Crispi 43, portinaia. 83064 M

**PELLICCIA** signora, smoking completo, statura piccola vendonsi, vera occasione. Via Toro 16, primo, destra. 83062 M

**RADIO** Altwater kent, tipo 60, mobile lusso vendesi. Indirizzo Piccolo. 50793 M

**SCALDABAGNO** vasca lavabo bidet, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 83001 M

**SCATOLA** sigarette argento oro, altre gioie vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 83000 M

**STUFA** legna, carrozzella bambini, vendesi. Via Artisti 11, interno. Eliseo. 50804 M

**TAPPETI** persiani, quadretti agopittura, servizio fumo indiano, scatole ananas, altri oggetti vendonsi causa trasloco. Visitare 10-11, Cornelia Romana 1, porta 37. 8936 M

**VOLPE** grigia, pijama, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83016 M

**VOLPI**, 4 nuove, nera, rossa, scura vendonsi 170-180. Carpison 14, Corsi. 50687 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N*

**POLTRONE** moderne 150, ottomane 90, suste imbottite 70, materassi 40, assumonsi riparazioni a domicilio. Bosco 22. 83041 N

**VETRINE** (esterne) per negozio acquisto se occasione. Scarpa, Torrebianca 28. 50746 N

### Acquisti, vendite mobili e pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A A A. NESSUN** lusso locali ma mobili a prezzi fuori concorrenza soltanto Steiner, via Geppa 15. 22807 NN

**A. CAMERE** noce Caucaso, piene 1500, cucine, letti ferro vendonsi. Mazzini 24. 83052 NN

**A. PRIMA** di acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 83051 NN

**A. VETRINA** tavola vendesi causa partenza. Valdirivo 21, secondo. 83028 NN

**CAMERA** pranzo lussuosa, quercia scura, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 23712 NN

**CAMERA** pranzo acquistasi se occasione. Offerte Cassetta 23686 NN, Unione Pubblicità. 23686 NN

**CAMERA** matrimoniale vendo prezzo irrisorio. Via Orlandini 12, secondo. 83063 NN

**CAMERA** pranzo, quasi nuova vendesi. Ginnastica 42, secondo, porta 8. 50821 NN

**CAMERA** cucina nuova occasione vendonsi. Donadoni 10, falegname. 82978 NN

**CUCINA** bellissima vendesi. Escluso rivenditori. Cecilia Rittmeyer 6, porta 6. 83079 NN

**MATRIMONIALE**, altra una persona, camera pranzo noce massiccia, vendonsi. Rivenditori esclusi. Exner, via Cavour. 82749 NN

**MATRIMONIALE** una persona, materassi lana, imbottite, cuscini vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 50743 NN

**MATRIMONIALE** vendo occasione. Michelangelo 34, I. 50776 NN

**MATRIMONIALE** con suste, materassi occasione vendesi improvvisa partenza. Valdirivo 21, Benvenutti. 23703 NN

**MOBILE** per argenteria o libreria vendesi. Volta 6, mezzanino, destra. 82989 NN

**PIANINO** germanico marca rinomata vendesi occasione rarissima. Commerciale 13-II. 

**PIANINO** d'occasione acquistasi. Recapitare marca, prezzo al banco Caffè Fabris. 50823 NN

**PIANINO** Selinhe-Sponnagel 1800 trattabili vendesi. Visitare mattina. Indirizzo Piccolo. 50819 NN

**PIANINO** nero, come nuovo, vendo irrisorio Via Cologna 14-I, interno. 83017 NN

**PIANOFORTE** voce mezzacoda, prezzo modico, vendesi. Indirizzo Piccolo. 83003 NN

Ieri mattina, dopo brevi sofferenze, si spense serenamente all'età d'anni 66

**Antonio Vezzani**

**Impiegato presso il Consiglio Provinciale dell'Economia**

I parenti tutti, straziati dal dolore, ne dànno il triste annunzio.

I funerali seguiranno alle ore 14 di oggi, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

**Il presente serve da partecipazione diretta**

Grande Impresa Capetian, via S. Nicolò 5

**RINGRAZIAMENTO**

La sottoscritta, profondamente commossa per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate al suo caro

**VITTORIO**

ringrazia vivamente la Federazione Marinara Fascista, il R. Istituto Tecnico Leonardo da Vinci, la Soc. di Nav. Libera Triestina e tutte quelle persone che con l'invio di fiori od in altra guisa presero parte al loro immenso dolore.

**Famiglia CARIELLO**

**SALOTTO** stile barocco, magnifico, vendesi occasione. Via Cologna 25. II. 23711 NN

**STANZA** pranzo mogano finissima vendesi. Lazzaretto vecchio 5, portiere. 83053 NN

### Commercio e industria

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**AAA. BRILLANTI**, gioielli, acquisto, pago oro 13 grammo, disimpegno polizze Monte Pietà, Albrizio, piazza Cavana 8, II. 83081 O

**AA. ARGENTERIE**, oro, dentiere, compero pagando prezzi massimi; disimpegno polizze qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 74013 O

**A. PAGO** oro 12.90 (disimpegno polizze), vendo ratealmente. Oreficeria Signoretto Corso Emanuele 2. 82539 O

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P*

**PIAZZISTA** introdotto vini, liquori, cercasi. Vasari 20. 50768 P

### Automobili, biciclette e sports

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**BALLONE** Spa 23.000 vendesi. Via Cologna 27. Semeraro. 82992 Q

**CAMPO** da tennis affittasi, anche alla domenica. Indirizzo al Piccolo. 5000 Q

**CUTTER** 10 metri prezzo irrisorio vendo. Indirizzo Piccolo. 83002 Q

### Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R*

**BOTTEGHINO** frutta, erbaggi, se combinazione, compero subito. Indirizzo al Piccolo. 83054 R

**DISPONENDO** piccolo capitale mi associerei, comprerei cartoleria mercerie, botteghino, buona posizione. Indirizzo Piccolo. 83023 R

**LATTERIA** con vendita caffè o negozio frutta, erbaggi, comperasi. Indirizzo Piccolo. 50753 R

**MUTUO** primo rango 12 per cento 4000 lire cedesi. Piazza Giambatista Vico, Caffè. 50765 R

**NEGOZIO** frutta importantissimo, distaccato piazze, lavoro signorile, retrobottega, vendesi cause familiari. Indirizzo Piccolo. 83074 R

**NEGOZIO** frutta, erbaggi, vendesi. Rivolgersi via Ginnastica 32-I, destra. 83035 R

**PERSONA** disponga 5-10.000 cercasi, assicurasi posto stipendiato fabbrica biancheria. Indirizzo Piccolo. 50796 R

**SOCIO-A** 10.000, articolo massima economia, cerco. Offerte serie Cassetta 23683 R Unione Pubblicità. 23683 R

**2000** cerco ingrandire negozio, asoluta garanzia. Indirizzo Piccolo. 83024 R

**16.000** per sostituire buona II ipoteca cerco urgentemente. Offerte Cassetta 23680 R Unione Pubblicità. 23680 R

**50.000 interessi 10 per cento, garanzia, cerca 33.enne triestino scopo lavoro redditizio. Offerte Cassetta 23626 R Unione Pubblicità.**

### Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S*

**APPARTAMENTI** lussuosissimi, 6 (8) camere, con (senza) giardino, vista assicurata, palazzina paraggi Belolsguardo; consegnabili 1.o gennaio, vendonsi. Cassetta 23638 S Unione Pubblicità. 23638 S

**BARCOLA** vendesi villa 2 quartieri, uno vuoto, giardino. Indirizzo Piccolo. 50757 S

**CASETTA** 6-7 vani, campagna, acqua, luce, cercasi. Semeraro, via Cologna 27. 82993 S

**CASETTE** 3, terreno annesso, Chiadino, vendesi base rendita. Indirizzo Piccolo. 50774 S

**COMPRAVENDITE** case, ville; ottimo impiego capitali. Mutui ipotecari. Serietà, discrezione. Santini. Gallina 5, telef. 25-177. 50818 S

**LOCALE** vicinanze Cooperative Operaie (tettoia in buono stato lunga 80 m.) con terreno circostante adatto qualsiasi industria. vendesi. Rivolgersi piazza S. Giovanni 1-I. 83078 S

**VILLINO** splendida posizione Scorcola, 2 quartieri, rendita 6000, comfort, vastissimo giardino, 60.000, vendesi. Indirizzo Piccolo. 83072 S

**VILLINO** provvisto tutto comfort moderno, vicinanza tram, acquisterei contanti. Cassetta 23682 S Unione Pubblicità. 23682 S

### Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U*

**VEDOVO** solo, trattore, conoscerebbe signora, con piccolo capitale, scopo matrimonio. Cassetta 23714 U Unione Pubblicità.

### Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V*

**A RATE** da lire 5 a lire 10 vestiario, telerie, calzature ecc. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo. 81094 V

**FINISSIMA** casa milanese confeziona qualunque lussuoso capo abbigliamento signora. Impera, Battisti 18, telefono 3848. 50792 V

**OSTETRICA** diplomata autorizzata riceve, Corso Garibaldi 39, III. Anna Bodulich. 23701 V

POLITEAMA ROSSETTI

PROSSIMAMENTE

SANTARELLINA

il film dalle mille risate

Edizione italiana sonora - parlata della Caesar - Films - Roma

con JEANNE MARESE e il celebre comico RAIMU

Il più grande successo comico della stagione

24 — *Giorgio Sim*

# *Fanciulla americana*

Trascorse la notte nel proprio ufficio ove sonnecchiò appena, senza colletto e in maniche di camicia. Al mattino si trovò ancora privo di notizie del Lucas.

Tornò a casa, si vestì con qualche cura. Alle dieci metteva piede nella chiesa di Saint Sulpice.

***

C'era molta gente. Ma, nell'immensa navata, essa non bastava a formare una folla.

Presso il coro, a destra del catafalco, gli uomini. Il fratello del professor Fleuret, in lutto stretto. Accanto a lui, dinanzi ai cugini, Gerardo Mercadet, addoloratissimo.

Quindi tre file di parenti. E, dopo uno spazio vuoto, gli amici, i colleghi, gli allievi di Fleuret. Ancora un vuoto. Ed ecco le conoscenze, gli sconosciuti, i bottegai, i pietosi occasionali.

A sinistra, le donne. In prima fila, sola con una zia alta e grassa, Monica.

Gli accordi rauchi dell'organo. Le voci aspre dei cantori. Poi la voce tremula del diacono, cui fan coro le voci bianche dei ragazzi.

Una trentina di file di sedie occupate. Dietro di esse, il deserto.

A destra e a sinistra, nelle navate minori, qualche devoto. Persone che aspettavano il loro turno accanto a un confessionale.

Il commissario Maigret prese posto a sinistra, seminascosto da un pilastro. Dopo un minuto, riuscì a trovare, là in mezzo, Elene Gresby.

Non doveva essere il solo ad averla notata. Pure ella se ne stava nell'ombra, lontana dalla famiglia e dagli amici del defunto, poco discosta da un candelabro acceso in omaggio di un Santo.

La ragazza vestiva di nero. Ma, ad onta della sua modesta attitudine, qualcosa di indefinibile che emanava dalla sua persona, la isolava, la faceva risaltare.

Di quando in quando, coloro che erano nelle ultime file, volgevano il capo verso di lei. Maigret riconobbe, tra gli altri, la portinaia di via Guynemer che bisbigliava qualcosa all'orecchio della vicina, indicandole l'americana.

Miss Gresby, evidentemente ignorava i riti della liturgia. Imitava scimmiescamente la folla, non senza un'involontaria goffaggine, levandosi, inginocchiandosi o segnandosi, sempre con un ritardo di qualche secondo.

Mercadet l'aveva vista. Per guardarla, però, era costretto a volgere la faccia, di profilo, e durante la cerimonia ripetè quel gesto una ventina di volte. Nonostante la penombra che attenuava i suoi lineamenti, Maigret si avvide che il volto del giovine era di una insolita durezza.

— «Libera nos, Domine...» intonò il prete, avanzando verso il catafalco.

E le voci dei cantori riempirono le volte. S'era all'assoluzione. In fondo alla chiesa gli impiegati delle Pompe funebri si preparavano all'uscita, aprendo le porte, stendendo col piede gli angoli del tappeto. Si udì il nitrito di un cavallo, il fragore di un tram.

L'aspersorio si levò una, due, tre volte.

— «Et ne nos inducas...».

Già le suole strisciavano sulle pietre del pavimento. La bara apparve, un istante, coperta di fiori. Gerardo Mercadet, cappello in mano, precedeva il corteo, alla sinistra del farmacista di Grénoble.

Un singhiozzo soffocato nel silenzio. Monica curvò il capo sul petto. La zia le faceva coraggio.

La fila si allungò, fino all'altar maggiore. Una pausa. Si collocavano le corone sul carro. Furono aperti gli sportelli.

Elene Gresby, che era rimasta ultima nella navata, si mescolò alla folla e, poco a poco, riuscì a raggiungere la testa del corteo.

Finì per trovarsi tra i familiari, che, quattro per quattro, salivano nelle vetture.

Tre passi la separavano da Monica ed ella continuava ad avanzare.

La zia aiutò la ragazza a montare nel primo coupé. Rimanevano due posti liberi.

Elene stava per muoversi, quando una mano pesante s'impadronì della sua, e la costrinse a tornare indietro.

Nessuno se ne avvide, ad eccezione di Mercadet, i cui nervi erano talmente tesi, che si sarebbe detto sul punto di lanciare un grido angoscioso.

Il corteggio si formò, poco a poco.

Il maestro delle cerimonie si volse verso il commissario e Elene, con sguardo interrogativo, pronto a far avanzare un'altra vettura. Ma Maigret condusse la sua compagna lontana dal cerchio dei curiosi.

Non la lasciava. Ella, d'altra parte, non protestò, nè fece per liberarsi dalla stretta.

Quando finalmente la grossa mano si aprì, sull'avambraccio della ragazza era un'impronta rossiccia.

Il corteggio s'allontanò, al passo, verso il cimitero di Montparnasse. La piazza ridivenne deserta.

L'americana ebbe un brivido. Ma non pronunziò parola, non espresse alcuna volontà, alcun desiderio.

Rimase lì, soggiogata dal compagno, magra e svelta nel tailleur nero che ne disegnava la figura elegantissima.

Maigret la guardò negli occhi. E vi lesse un vago turbamento, come se il nero delle palpebre avesse invaso anche le pupille.

La mano di Elene toccò un bottone dell'abito.

Un segno a un tassì, che stazionava a breve distanza. Quando la vettura si fermò dinanzi ad essi, Maigret fece appena in tempo a farvi salire la bella compagna.

Questa, non si era ancora seduta sui cuscini, che si manifestò la crisi.

***

— In via Francesco I... Vi farò segno di fermarvi...

Abbassò le tendine. D'altra parte, la crisi non assunse le proporzioni esteriori che Maigret potè temere da principio.

Elene aveva gli occhi spenti, le labbra incolori, e tremava. I denti le battevano.

Tutto il suo corpo era come in preda a uno spasimo, scosso da un fremito molto vicino al parossismo.

Con le mani Elene s'era aggrappata al braccio di Maigret, che la guardava senza scomporsi.

Egli aspettava la fine dell'accesso.

L'autista, inquieto, si voltò. bussò ai vetri per chiedere se non doveva fermarsi dinanzi a una farmacia.

Piazza della Concordia... Champs Elisées...

In via Francesco I, il commissario saltò giù dalla vettura, trasse a sè la ragazza e, prendendola tra le braccia, entrò con lei nel portone.

— Un semplice svenimento... disse al portinaio dal gilè a righe, che voleva chiedere aiuto. Pagate il tassì.

Ricordò, a un tratto.

— Prendete la borsetta che è rimasta nella vettura...

Quando fu giunto al terzo piano, ed ebbe adagiato Elene su un divano del salone, affidandone le cure ad Emma, si vide comparire dinanzi il portinaio che aveva salito le scale di corsa.

— La borsetta?

— Eccola... Ma che cos'ha?... E' necessario chiamare un medico?

— E' necessario... lasciarci in pace!... Nient'altro!... Non è nulla di grave...

E richiuse la porta alle spalle del poveretto, sbalordito e offeso.

Emma era andata a prendere l'ampolla dell'aceto e ne spruzzava le tempia di miss Gresby.

— Ma è proprio vero... che non si tratta di una cosa grave? domandò.

Il commissario non le rispose.

Senza aprire la borsetta, traverso la morbida pelle d'antilope, aveva indovinato la forma di una rivoltella automatica di piccolo calibro.

Aveva assunto un atteggiamento pieno di gravità. Indifferente alla sorte di Elene, andò a sedersi in un angolo, appoggiò i gomiti alle ginocchia e il mento alle mani, sempre col cappello in testa, sulle ventitrè. Posò la borsetta accanto a sè.

Se qualcuno dei suoi più intimi collaboratori lo avesse visto in quel momento, sarebbe rimasto sbalordito, anzi più che sbalordito.

Il commissario Maigret, della Brigata delle Ricerche, faceva pensare a un uomo che improvvisamente sia invaso dalla paura.

Paura retrospettiva?

### VI.

### Faccia a faccia

— Ma...

La cameriera indicava miss Gresby che ancora non era rinvenuta, sebbene la crisi si fosse attenuata.

— Uscite... Non temete di nulla...

Maigret rimase al suo posto. Lo dividevano parecchi metri dal divano sul quale Elene era distesa. Quando fu solo con lei, egli afferrò la borsetta, ne trasse la rivoltella che cominciò a maneggiare, come per trastullarsi con essa.

*(Continua)*

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata